

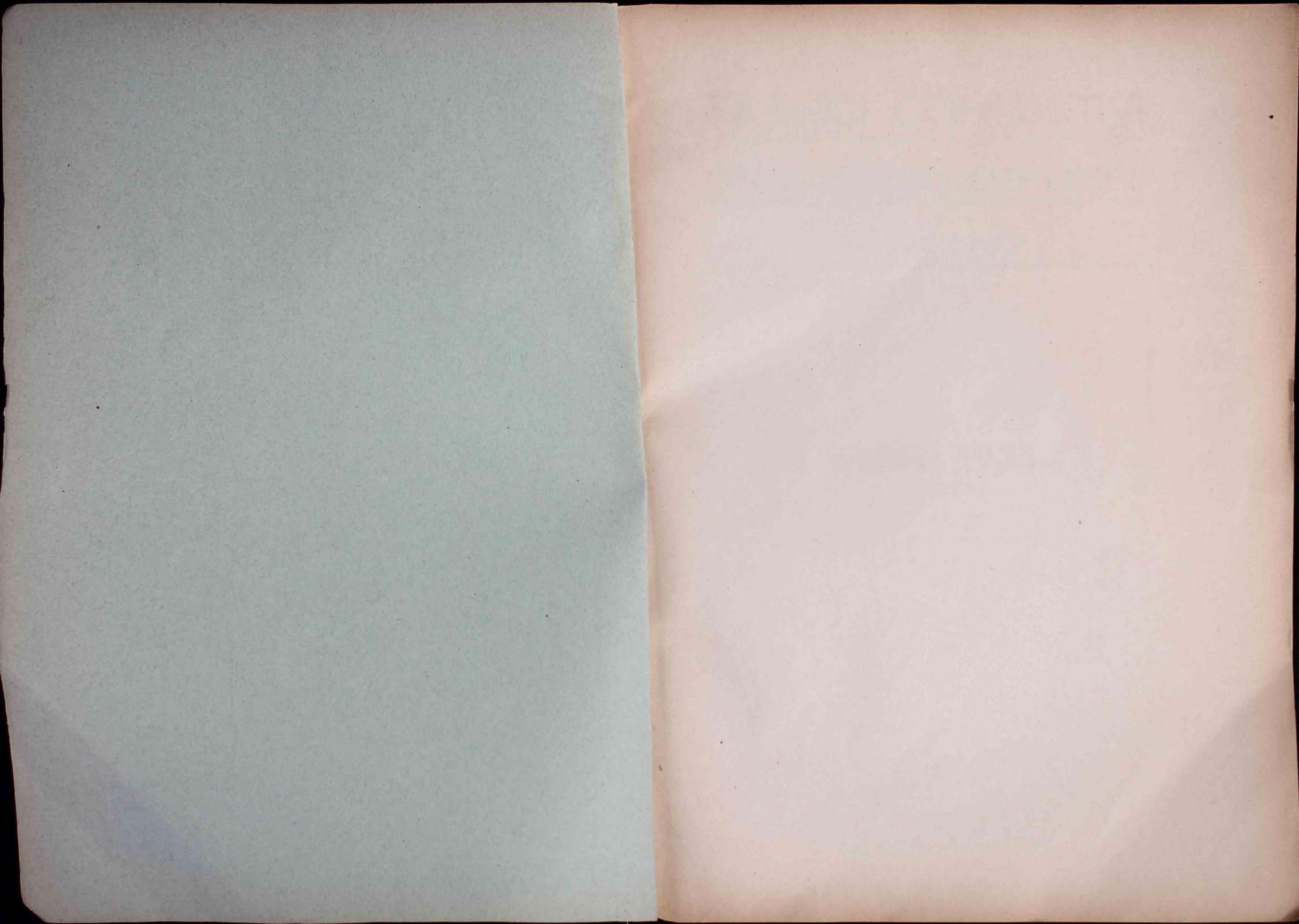
BILANCI CONSUNTIVI

DEGLI ISTITUTI OSPITALIERI

.. .. DI MILANO

—
ANNO 1935
—

COMO
TIPOGRAFIA BANFI
VIA T. CICERI, 10 - TELEF. 9682



BILANCI CONSUNTIVI

DEGLI ISTITUTI OSPITALIERI

.. .. DI MILANO

—
ANNO 1935
—

COMO
TIPOGRAFIA BANFI
VIA T. CICERI, 10 - TELEF. 3682

Relazione Presidenziale

ed approvazione del Consiglio degli Istituti Ospitalieri di Milano

Verbale di Seduta del 9 dicembre 1936-XV

OGGETTO:

2697° - Approvazione bilanci consuntivi 1935

Il Signor Presidente riferisce sul consuntivo degli Istituti Ospitalieri del 1935 ed osserva quanto segue:

« La relazione del Ragioniere Capo è, come di consueto, molto chiara e dettagliata, ed i colleghi del Consiglio potranno attingere tutte le notizie utili relative all'esercizio 1935. Quest'anno poi, il Ragioniere Capo ha esposto in modo dettagliato le voci riguardanti le singole spese sia del patrimonio che della beneficenza, in modo che il Consiglio possa formarsi un giusto concetto circa le medesime ed adottare le opportune direttive per l'avvenire. Il Presidente ritiene opportuno ricordare al Consiglio quelle che sono le emergenze più salienti dell'esercizio e precisamente:

Nei riguardi *del patrimonio anteriore* è da rilevarsi, che le entrate superano di circa il 38,50% l'importo preventivato, di guisa che è consentito in favore delle giornate acute del Comune di Milano una erogazione di lire 4.030.839,20 in luogo delle L. 1.499.835,— preventivate. Da tenere in evidenza, che nell'esercizio 1934 il reddito erogato raggiunse le L. 3.408.770,97.

Il miglioramento davvero sensibile deve attribuirsi per almeno quattro quinti all'aumento dei canoni dei fondi rustici ed è quindi in diretto rapporto all'aumento dei prezzi ed alla applicazione della scala mobile sui medesimi. Sul gettito complessivo lordo di L. 9.255.117,49 venne riscosso circa l'89% e rimangono da riscuotere L. 962.984,14, di cui parte di detto importo riguardante arretrati di fondi rustici. Si dovrà quindi intensificare questo recupero sia attraverso i solleciti diretti verso i conduttori, che attraverso gli organi sindacali.

Per quanto riguarda le spese di carattere patrimoniale, le medesime, di fronte al preventivo, aumentano in una misura trascurabile cioè di L. 27.313,29. Ma si deve tener presente, che tale aumento sarebbe eliminato ed anzi vi sarebbe una forte diminuzione, se non si avesse stanziato al passivo uno speciale fondo di L. 400.000,— per perdite eventuali di entrate patrimoniali.

A pagina 13 e seguenti della relazione della Ragioneria risulta il dettaglio delle uscite. Fra l'altro si evince, che per la manutenzione dei fabbricati furono

erogate arrotondate L. 315.000,— e ben L. 952.000,— per la manutenzione dei fondi. Il che costituisce un apporto notevole alla loro miglioria, in ossequio anche alle direttive impartite in proposito dalla autorità superiore.

Il reddito dei fabbricati è piuttosto basso ma ciò deriva, come è noto, dalla crisi degli affitti urbani, dal blocco dei canoni, dall'aumento delle spese generali e dal fatto che in genere i fabbricati urbani ospitalieri giungono al Luogo Pio in condizioni di deficiente manutenzione, il che richiede sacrifici non indifferenti per rimetterli in sufficiente stato locativo.

Nulla di speciale da osservare per quanto riguarda il *patrimonio posteriore*.

Passando alla *Gestione beneficenza* si osserva che le giornate totali dell'esercizio hanno superato quelle del preventivo e sono giunte al numero cospicuo di ben 947.020. Di dette giornate sono a carico del Comune di Milano N. 521.891; N. 12.935 a carico dei Comuni del Circolo e N. 197.622 a carico delle erogazioni statutarie come sopra accennate e quindi a beneficio del Comune di Milano. Tornano giornate 732.448. Tutte le altre giornate sono a carico di enti esclusi dal Circolo.

Si osserva inoltre che relativamente alle 521.891 g.te a carico del Comune di Milano, solo 319.931 sono a acute e 201.960 di altre forme. Si rende quindi ancor opportuno richiamare l'attenzione dell'on. Comune di Milano su questa questione, nel senso che costituirà suo interesse per l'avvenire diminuire gradatamente le giornate croniche ancora troppo alte e che potrebbero essere consuete in altro ospedale con rette meno gravose.

Sostanzialmente il Comune di Milano, di fronte a un preventivo di spesa di giornate a pagamento di circa L. 15.000.000,— ne ha spesi circa 12 milioni, data la maggiore erogazione consentita dal Patrimonio, aggiunta a detto importo di L. 4.030.839,20 il provento sulle rette e gli avanzi della succursale di Cernusco sul Naviglio.

Riassumendo, le entrate di beneficenza sono date dai seguenti cespiti:

Dal Comune di Milano per giornate a pagamento acuti,	
cronici ed altre forme	L. 11.912.857,50
A carico mezzi disponibili	» 4.489.765,87
» dei Comuni di Circolo	» 310.441,—
» dei Comuni fuori Circolo e diversi	» 5.172.859,90
	<hr/>
	L. 21.885.924,27

Per quanto riguarda le spese effettive le medesime hanno avuto una lieve diminuzione, di fronte al preventivo, di circa L. 50.000,—, passando cioè da L. 21.630.000,— a L. 21.581.303,80.

Le spese di cura ed assistenza accertate in L. 16.516.224,71 sono in lieve aumento sul preventivo, perchè riferite a maggiori presenze.

Aumenta naturalmente il vitto. In leggero aumento la farmacia. Si nota una forte diminuzione negli stipendi e salari, non essendo intervenuta l'autorizzazione per la corresponsione del caro viveri ai dipendenti assunti posteriormente al 15 giugno 1930 e perchè a seguito dei pensionamenti avvenuti, le nuove assunzioni di personale non sono complete e riferite ai minimi della

tabella organica. Diminuisce la luce e la forza motrice, in aumento il combustibile, specie per l'ascesa dei prezzi nell'ultimo trimestre. Quello che è notevole è l'aumento continuo dell'importo degli apparecchi scientifici, partita che richiederà la vigile attenzione nell'avvenire da parte del Consiglio.

L'onere giornaliero sul costo per le spese di cura ed assistenza è conseguentemente di L. 17,44, lievemente superiore all'esercizio 1934 che fu di L. 17,32 ed è dato essenzialmente dal rincaro dei diversi generi.

Le spese generali ammontano a L. 1.521.287,19, con una contrazione di circa L. 145.000,— sul preventivo.

Gravano sul costo per L. 1,54 di guisa che il costo effettivo del malato è risultato nel 1935 di L. 18,98. Detto costo però sale a L. 22,72 dovendosi tener conto dell'onere delle pensioni dirette, che ammonta per giornata a ben L. 3,74. Il costo del malato nell'esercizio 1933 fu accertato in L. 22,15 ed in L. 22,24 nel 1934.

Nei riguardi del nuovo Ospedale si rileva, che di fronte ad un preventivo di spesa di circa L. 25.000.000,— vennero spese, nel 1935, solamente L. 12.791.942,— per le difficoltà di approvvigionamento derivate in gran parte dalle inique sanzioni.

Nulla di speciale da rilevare per quanto riguarda le altre operazioni del movimento di capitali; mentre nei riflessi delle partite di giro, nelle quali si effettuano le liquidazioni dei lasciti, conviene fare emergere il notevole, anzi il meraviglioso gettito della beneficenza in favore del nostro Ospedale Maggiore. Infatti i lasciti incorporati nel patrimonio dal 1930, ammontano a ben L. 34.033.700,—. Comprendendo anche quelli in corso di liquidazione e quindi non ancora incorporati, si superano a tutt'oggi i quaranta milioni, tutti destinati alla esecuzione del nuovo Ospedale in base al noto piano di finanziamento.

Per quanto riguarda l'*Ospedale sanatoriale di Garbagnate Milanese* le giornate di degenza furono N. 329.183, con una spesa netta complessiva a carico del Comune di Milano di L. 6.079.265,40. Il costo del malato risultò di L. 18,46. Da tener presente, che col fondo degli avanzi di gestione, che al 31 gennaio 1934 ammontava a L. 1.532.554,42, furono fatte notevoli opere di miglioramento nel sanatorio, fra le quali le più cospicue sono la costruzione del panificio, l'acquisto dell'organo della Chiesa e l'impianto di un cinema sonoro. Furono destinate poi circa L. 78.000,— per l'arredamento della casa di riposo per le infermiere in Cerano di Intelvi.

La *Succursale di Cernusco* ebbe 123.473 giornate di degenza con una spesa di L. 999.555,—. Il costo giornaliero del malato fu di L. 8,10.

Nei riguardi della *situazione amministrativa* si rileva che vi è un peggioramento in quanto il disavanzo amministrativo sale a L. 777.343,— di fronte alle L. 668.000,— dell'anno precedente. Tale aumento di disavanzo è dato dalla difficoltà del ricupero dei residui attivi emergenti dalle entrate patrimoniali e dalle spedalità riguardanti tanto il Comune di Milano quanto gli enti all'infuori del Circolo. Infatti per quanto riguarda il Comune di Milano alla chiusura dell'esercizio 1935, il credito verso il medesimo da parte di questi Istituti ammontava a cifre ingenti, cioè:

Residuo attivo verso il Comune per la gestione di Garbagnate, anno 1935	L. 1.110.506,15
Residuo credito per gestione Cernusco, anno 1935	» 201.205,65
» » per esercizi anteriori al 1935	» 1.217.316,98
» » gestione 1935	» 1.144.278,50
	<hr/>
Sommano	L. 3.673.307,28

Stanno però a credito del Comune circa L. 940.000,— per maggiori versamenti effettuati per le spedalità acute 1933, cronici 1934, cronici 1935 e per la mancata erogazione dell'avanzo di rendita degli anni 1934 e 1935 dell'Istituto Secco Comneno.

Da ciò ne è derivato un onere gravoso verso il tesoriere per mancanza di circolante, che dovrebbe in avvenire essere alleviato mediante l'intensificato recupero dei residui sia patrimoniali che efficienti la gestione della beneficenza ».

Per quanto riguarda i consuntivi riferentisi alle altre *Opere Pie* amministrate dal nostro Consiglio, il Presidente si riporta alla relazione della Ragioneria. Fa solo presente che nei riguardi della Causa Pia Francesco Ponti le risultanze del conto economico dell'esercizio 1935, presentano una sensibile eccedenza dei proventi sulle spese di gestione, ed è escluso perciò il concorso del Comune di Milano per le cure dei proprii malati ambulatoriamente curati presso la sezione Meccanoterapica.

Il Presidente, chiudendo i su accennati rilievi, invita il Consiglio ad associarsi ad esso esponente per una parola di plauso alla Ragioneria ed in special modo al Ragioniere Capo, per il ponderoso lavoro svolto nell'anno con perfetta scrupolosità e diligenza, ed apre la discussione sulla esposizione e sulla relazione della Ragioneria.

Il Consigliere Chiodi rinnova il rilievo fatto in occasione di altro bilancio precedente riguardante la troppa esigua cifra esposta quale canone figurativo o reale di affitto, manutenzione e rinnovo impianto.

A tanto maggior ragione rinnova questo rilievo, perchè gli risulta, che l'attuale Podestà nella sua veste di Consigliere degli Orfanotrofi, analoga riserva ha fatto sul bilancio di quell'Istituto. Vi è quindi da ritenere, che il Comune non dovrebbe muovere eccezione a che analogo criterio sia adottato nei bilanci dell'Ospedale.

Il Consigliere Rossi, pur trovando fondate le osservazioni del collega Chiodi, ritiene che la retta debba mantenersi in cifra non troppo alta, già su di essa incidendo in modo rilevante la quota pensioni a carico del Luogo Pio, costituita da oneri precedenti, nonchè tutte le spese di manutenzione e riparazione efficienti agli stabilimenti ospitalieri.

Il Consigliere Chiodi osserva poi come sarebbe conveniente comunicare al Comune di Milano, spiegandone le ragioni e gli sforzi in proposito da parte dell'Amministrazione per il miglioramento del bilancio, con notevole vantaggio per il Comune stesso, sia per i redditi del patrimonio immobiliare anteriore al 31 dicembre 1927, come ancora per gli utili sui solventi e sul funzionamento della ambulanza presso le sezione meccanoterapica Ponti.

Il Signor Presidente assicura che terrà presente le osservazioni e le raccomandazioni dei Signori Consiglieri.

Dopo di che il Consiglio, con un voto di plauso alla Ragioneria ed in particolare al Signor Capo Ragioniere per la scrupolosità e diligenza con le quali sono stati predisposti i ponderosi bilanci, approva i conti consuntivi 1935 di questi Istituti colle seguenti risultanze:

1° - OSPEDALE MAGGIORE

Attività netta al 31 dicembre 1934 L. 126.127.402,93

Entrate effettive

Redditi patrimoniali	L. 9.382.024,29
Rette di ricoverati a carico Enti diversi	» 17.396.158,40
» » a carico dei mezzi disponibili	» 4.489.765,87
Entrate diverse	» 32.731,45
	<hr/>
	L. 31.300.680,01

Uscite effettive

Pesi e spese patrimoniali L. 5.351.185,09	
Avanzo di rendita del patrim. al 31-12-1927 da erogare in base agli scopi statutari	» 4.030.839,20
	<hr/>
	L. 9.382.024,29
Spese di beneficenza L. 21.581.303,80	
Erog. provento sulle rette escluse dalla beneficenza L. 304.620,47	
	<hr/>
	» 21.885.924,27
	<hr/>
	» 31.267.948,56
Avanzo economico dell'esercizio	L. 32.731,45

Sopravvenienze ed insussistenze

Saldo attivo	» 19.318.899,68
	<hr/>
	» 19.351.631,13
Attività netta al 31 dicembre 1935	L. 145.479.034,06

STATO DEI CAPITALI

Situazione patrimoniale

Attività	L. 177.060.569,69	
Passività	» 30.804.191,81	
		<u>L. 146.256.377,88</u>

Situazione amministrativa

Residui attivi	L. 15.066.251,84	
Residui passivi	L. 11.201.887,62	
Deficienza di cassa	» 4.641.708,04	
		<u>» 15.843.595,66</u>
Disavanzo amministrativo	» 777.343,82	
		<u>L. 145.479.034,06</u>

2° - ISTITUTI ANNESSI

ISTITUTI	Attività netta al 31-12-1934	Rendite e spese		Sopravv. - Insussis.		Attività netta al 31-12-1935
		Avanzo	Disavanzo	Aumenti	Diminuz.	
O. P. Macchio	2.373.793,89	—	—	—	1.915,57	2.371.878,32
O. P. Del Sesto	718.221,78	—	—	—	1.386,55	716.835,23
P. I. Secco Commeno	1.179.715,05	—	—	—	471,30	1.179.243,75
Fondaz. Parravicini	94.363,93	—	—	—	54,00	94.309,93
O. P. Ponti	251.396,43	17.545,75	—	—	2.239,75	266.702,43
P. I. Antirabico	287.023,22	—	—	—	375,00	286.648,22

E' fatta riserva dell'approvazione del Consiglio di Prefettura e della Giunta Regionale per l'istruzione media per la Fondazione Parravicini.

Il Presidente, F.to: DELLA PORTA

I Consiglieri, F.to: VALVASSORI, PERONI, CHIODI, ROSSI

Il Segretario Generale, F.to: CASTELLI

Allegato 4

Relazione del Ragioniere Capo

Ill.mo Signor Presidente,

Mi onoro rassegnare, con la relazione illustrativa annessa, i bilanci consuntivi dell'esercizio 1935 delle Istituzioni amministrate dall'on. Consiglio.

E' da constatare con compiacimento, che le risultanze dell'esercizio presentano un effettivo miglioramento sui dati delle previsioni autorizzate, specie per l'Ospedale Maggiore, la cui erogazione statutaria determina perciò un benefico riflesso nei confronti del Comune di Milano, per tutti i suoi malati.

Se nel 1935 maggiori furono le difficoltà da affrontare, in causa delle condizioni anormali del mercato per l'assedio economico decretato contro l'Italia dalla Società delle Nazioni, l'andamento finanziario ed economico si è pur tuttavia concluso con risultato lusinghiero, mercè le assidue e vigili cure dell'onorevole Consiglio.

OSPEDALE MAGGIORE

Il patrimonio netto di questo grande Istituto ammontava al

31 dicembre 1934 a	L. 126.127.402,93
mentre al 31 dicembre 1935 risulta di	» 145.479.034,06

Si è quindi avuto un aumento nell'attività netta di . . . L. 19.351.631,13 dimostrato come segue:

	ESERCIZIO	
	1934	1935
<i>Situazione patrimoniale:</i>		
Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927 - consistenza netta	83.573.007,47	95.677.585,91
» del Circolo Ospitaliero »	3.307.000,75	3.889.177,95
» del nuovo Ospedale »	39.915.396,63	46.689.614,02
	<u>126.795.404,85</u>	<u>146.256.377,88</u>
		126.795.404,85
Incremento verificatosi nel patrimonio L.		19.460.973,03
<i>Situazione amministrativa:</i>		
Disavanzo amministrativo 1934	668.001,92	
» » 1935	<u>777.343,82</u>	
Peggioramento determinatosi		109.341,90
Torna l'aumento finale nello stato dei capitali di . . . L.		<u>19.351.631,13</u>

Esso trova riscontro nell'esito della gestione economica dell'esercizio e nelle variazioni sopravvenute per le sopravvenienze ed insussistenze:

Avanzo economico dell'esercizio	L.	32.731,45
Sopravvenienze ed insussistenze:		
Sui residui: saldo passivo	L.	142.073,35
Di patrimonio: saldo attivo	»	19.460.973,03
		19.318.899,68
 Tornano	L.	19.351.631,13

L'aumento del disavanzo d'amministrazione deriva dalla perdita avutasi sui residui provenienti dai decorsi anni, parzialmente ridotta dall'avanzo economico conseguito nell'esercizio.

DIMOSTRAZIONE DEL CONTO ECONOMICO D'ESERCIZIO

L'avanzo economico proviene esclusivamente dalla gestione del patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927 e riguarda gli introiti per oggetti relitti da defunti e per elemosine di Chiesa, non aventi riferimento alla gestione ospitaliera, per la quale sono invece destinati, secondo le norme dello statuto, il reddito netto patrimoniale ed il provento sulle rette di ricoverati.

	Entrate effettive	Uscite effettive	Disponibilità erogate a termini di statuto	Avanzo economico
Gestione del patrimonio	9.255.017,49	5.224.178,29	4.030.839,20	—
Gestione della beneficenza	21.885.924,27	21.581.303,80	304.620,47	—
Entrate estranee alle gestioni	—	—	—	32.731,45
	31.140.941,76	26.805.482,09	4.335.459,67	
	—	4.335.459,67		
	31.140.941,76	31.140.941,76		

Le ragioni e la sede di tale esito emergono dall'esame dell'esercizio, come in appresso:

E S E R C I Z I O

Si procede al confronto con il preventivo delle singole parti costituenti il conto finanziario e cioè:

- a) gestione del patrimonio al 31 dicembre 1927;
- b) » del patrimonio posteriore (Circolo Ospitaliero);
- c) » della beneficenza;
- d) » delle trasformazioni di carattere patrimoniale;
- e) » delle partite di giro e contabilità speciali.

GESTIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO AL 31 DICEMBRE 1927

Il reddito netto d'esercizio a beneficio della popolazione povera di Milano, presenta un confortante aumento sui dati di preventivo, aumento dovuto all'incremento di alcuni redditi ed alle migliori cure dell'Amministrazione nel limitare le spese.

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenza	
			in più	in meno
<i>Entrate effettive</i>				
Ordinarie	6.696.750,—	8.878.277,49	2.181.527,49	—
Straordinarie	—	376.740,—	376.740,—	—
	6.696.750,—	9.255.017,49	2.558.267,49	—
<i>Uscite effettive</i>				
Spese (compreso il fondo di riserva)	5.196.865,—	5.224.178,29	27.313,29	—
Reddito netto d'esercizio da erogare	1.499.885,—	4.030.839,20	2.530.954,20	—
 Tornano	6.696.750,—	9.255.017,49	2.558.267,49	—

L'esito della gestione presenta una maggiorazione rilevante nelle entrate, ossia il 38,50% circa in più del totale delle previsioni; invece eccedono sul preventivo le spese accertate nell'anno, nella misura però trascurabile del 0,50 per cento.

Conseguentemente il reddito netto erogabile per ospedalità degli acuti del Comune di Milano aumenta non solo sul dato di preventivo, ma anche sensibilmente in confronto di quello accertato nel precedente anno, come rilevasi dal seguente prospetto:

	Consuntivo		Reddito netto
	Entrate effettive	Uscite effettive	
Esercizio 1934	7.699.718,48	4.290.947,51	3.408.770,97
» 1935	9.255.017,49	5.224.178,29	4.030.839,20
Differenza in più	1.555.299,01	933.230,78	622.068,23
» in meno	—	—	—

Dal raffronto fra i due bilanci consuntivi risulta, che le entrate effettive hanno avuto un incremento del 20%: le spese effettive presentano pure un supero del 20% circa, il che era però previsto nelle assegnazioni autorizzate pel 1935 per la decretata miglior sistemazione da portare nell'esercizio al

vasto patrimonio immobiliare, in base anche ai suggerimenti dell'Autorità superiore.

ENTRATE

Esaminando i vari cespiti di rendita risulta, che il maggior gettito di L. 2.558.267,49 in confronto del preventivo, è ripartibile fra i seguenti capitoli di bilancio:

Capitoli in aumento

Fitti di fondi rustici	L.	1.661.076,61	
Ricavi dai fondi oltre il fitto:			
parte ordinaria	L.	26.623,43	
parte straordinaria	»	376.740,—	
			» 403.363,43
Fitti di fabbricati	»		28.392,60
Rendite di fondi pubblici e titoli diversi	»		58.659,77
Entrate diverse	»		408.810,12
			<u>L. 2.560.302,53</u>

Capitoli in diminuzione

Interessi di crediti, canoni ed altre annualità	»	2.035,04	
			<u>L. 2.558.267,49</u>

Il miglioramento per quattro quinti proviene dai fondi rustici, per l'automatico aumento dei canoni agrari e per i ricavi di straordinari abbattimenti di piante mature sui diversi poderi.

L'ascesa dei prezzi dei prodotti agricoli avutasi nell'anno, ai quali sono riferiti i canoni, ha procurato un rilevante beneficio all'ente pio: conseguentemente il prezzo medio per pertica milanese, che da alcuni anni presentava una progressiva depressione, nel 1935 assume una sensibile ripresa.

Si ha infatti:

Prezzo medio per pertica	}	nell'annata agraria 1930-31	L.	37.361
		» 1931-32	»	35.319
		» 1932-33	»	30.800
		» 1933-34	»	29.650
		» 1934-35	»	42.706

Per gli altri cespiti di rendita si rileva che:

a) I fitti di fabbricati presentano un aumento di reddito di L. 19.108,60 per le case in Milano e di L. 9.284,— per i fabbricati rustici.

b) Le rendite di fondi pubblici e titoli diversi arrecano sul preventivo un incremento di L. 58.659,77: qualora non fosse sopravvenuta l'assegnazione di un premio di L. 100.000,— su titoli di prestito redimibile 3 1/2 %, il capi-

tolo avrebbe segnato una minor entrata di L. 41.340,23, in quanto nell'esercizio si verificarono operazioni di permuta con il patrimonio del nuovo ospedale con assegnazione di beni immobiliari in misura superiore all'apporto di valori pervenuti da lasciti incorporati.

c) Le entrate diverse hanno registrato un maggior introito di lire 408.810,12: di esse L. 378.287,75 sono riferibili ai maggiori contributi per avanzi di rendita delle opere pie annesse Macchio e Del Sesto e L. 30.522,37 ai maggiori recuperi di spese contenziose, di tasse e da ricavi di materiali di spoglio.

L'unica e lieve minorazione sul preventivo si riscontra al capitolo interessi, canoni ed altre annualità attive: è imputabile ai minori interessi compensativi per le limitatissime regolazioni delle alienazioni di aree verificatesi ed al minor reddito accertatosi per l'eredità Cottini e di spettanza dell'ente Pio: fa però riscontro un lieve aumento dei livelli attivi aventi riferimento ai generi agricoli.

Riassumendo si pone in evidenza, che del gettito complessivo delle entrate effettive di L. 9.225.017,49, vennero riscosse nell'esercizio L. 8.292.033,35, ossia il 89% circa e che risultano ancora da riscuotere L. 962.984,14: di queste, L. 787.240,44 riguardano crediti di fitto verso gli affittuari per l'annata agraria 1934-35, L. 30.570,10 i crediti verso inquilini di fabbricati e L. 145.173,60 i crediti diversi degli altri capitoli, che avranno sistemazione integrale nel successivo esercizio.

USCITE

Le spese, previste originariamente in	L.	5.196.865,—
sono state accertate in	»	5.224.178,29
delle quali: pagate	L.	4.775.937,26
da pagare	»	448.241,03
		<u>L. 27.313,29</u>

Corre obbligo di accennare subito, che, se la gestione presenta un lieve aumento di spesa in confronto del preventivo, ciò emerge per l'opportuno provvedimento adottato per la creazione di uno speciale fondo, al quale far affluire nei successivi anni le perdite di entrate patrimoniali dell'esercizio non riscuotibili, atteso che altrimenti tali deprezzamenti di crediti arretrati avrebbero avuta ripercussione sul già rilevante disavanzo di amministrazione e quindi sul patrimonio effettivo dell'ente Pio, anzichè andare a decurtazione dei mezzi annualmente destinati alla erogazione statutaria.

Tale fondo di deprezzamento dei redditi della gestione patrimoniale per l'anno 1935, risulta stabilito ed accertato nel conto finanziario in L. 400.000,— in contrapposizione ad oltre L. 9.000.000,— di entrate effettive: qualora si fosse tenuto calcolo di tale stanziamento anche in sede di compilazione del preventivo, fra le somme stanziare e quelle accertate, anzichè maggiori spese, risulterebbero conseguenti economie per L. 372.686,71: si deduce da ciò, che

gli effettivi impegni di spesa nel 1935 non hanno sorpassato le assegnazioni di preventivo.

Dal riassunto dell'uscita del conto finanziario risultano gli stanziamenti, gli accertamenti e le relative differenze: credesi opportuno scendere per ogni voce a più dettagliati particolari, esponendo qui di seguito i vari coefficienti che entrano a formare il dispendio per ogni capitolo:

Imposte e tasse - Stanziamento di preventivo	L.	1.385.000,—
Erogazioni dell'anno:		
Imposte fondiari per	L.	1.267.597,55
Imposta di ricch. mobile (Cat. A-B) per »		15.348,41
Tassa manomorta per	»	75.563,90
Tasse di bollo, ecc. per	»	23.102,60
Imposte e tasse diverse	»	14.293,70
		<u>» 1.395.906,16</u>
Differenza in più sulle previsioni	L.	<u>10.906,16</u>

Sui dati di preventivo eccedono: le imposte fondiari per l'aumento delle aliquote provinciali, la tassa di manomorta per le variazioni in aumento dei capitali soggetti a tassazione, ed infine lievemente le spese per bolli e quitanze in relazione all'andamento dei servizi di tesoreria e cassa.

Presentano invece un'economia: l'imposta di ricchezza mobile per i minori interessi attivi tassabili e le imposte e tasse diverse per i minori accertamenti verificatisi ed imprevedibili.

Manutenzione degli stabili

Stanziamento di preventivo: ordinario	L.	857.000,—
» » straordinario	»	330.000,—
		<u>L. 1.187.000,—</u>
Erogazioni dell'anno:		
Fabbricato vecchio ospedale per	L.	21.107,65
Fabbricati in Milano per	»	315.536,83
Lotti di campagna per	»	952.145,05
Manutenzione delle rogge per	»	17.106,55
		<u>» 1.305.896,08</u>
Maggiorazione di spesa	L.	118.896,08
Risultando prelevate dal fondo di riserva	»	2.900,—
		<u>Risulta una differenza in più sul preventivo di L. 115.996,08</u>

La maggior spesa è giustificata dal fatto, che gli stanziamenti assegnati originariamente vennero variati durante l'esercizio con ulteriore assegnazione di disponibilità deliberate ed approvate (atti 1729 del 1935) per accelerare

il riordino del patrimonio rustico nei diversi lotti di campagna: furono infatti destinati alla maggior efficienza del patrimonio immobiliare i ricavi straordinari per abbattimento di piante mature ed il premio sorteggiato sui titoli di prestito redimibile 3 1/2 %.

Interessi, canoni, legati ed annualità passive

Stanziamento di preventivo ordinario	L.	736.900,—
» » straordinario	»	123.100,—
		<u>L. 860.000,—</u>
Erogazioni dell'anno:		
Interessi passivi e fitti passivi	L.	195.789,47
Fitti d'acque	»	84.752,15
Precari e concessioni passive	»	581,60
Livelli passivi	»	3.966,90
Censi passivi	»	604,94
Legati di culto ed altre annualità passive »		276.305,39
		<u>L. 562.000,45</u>
Costituzione del fondo, a cui dovranno affluire le perdite sui redditi della gestione patrimoniale	»	400.000,—
		<u>» 962.000,45</u>
Differenza in più sul preventivo	L.	<u>102.000,45</u>

Nessuna erogazione di carattere straordinario risulta effettuata sullo stanziamento autorizzato di L. 123.100,— per il riscatto dei canoni arretrati dal 1° luglio 1924 di derivazione di acque pubbliche e di canali patrimoniali dello Stato, dovuti a sensi del R. D. 19 novembre 1933, n. 1775, e relativo D. M. 10 maggio 1934: il pagamento di tali canoni finora accertati si effettua mediante la rateazione in dieci anni con mezzi stanziati in parte ordinaria.

Come già precedentemente accennato nella premessa, l'eccedenza degli impegni deriva dal provvedimento adottato per l'istituzione del fondo deprezzamento dei redditi della gestione patrimoniale, dovendo l'amministrazione evitare, che una maggior erogazione statutaria annuale di redditi non totalmente incassati, per quanto esattamente accertati, vada a tutto danno del patrimonio dell'ente con un peggioramento del rilevante disavanzo amministrativo esistente.

Ciò posto, rilevasi che le erogazioni di carattere ordinario in confronto dello stanziamento assegnato di L. 736.900,— presentano una considerevole economia, perchè le maggiorazioni verificatesi per fitti passivi, fitti d'acque, precari, censi ascendono a L. 18.838,16 mentre le minorazioni per i livelli, per i legati di culto e le altre annualità passive sono di L. 193.737,71.

La sensibile economia dipende in primo luogo da minori degenze di ammalati a carico dei letti di patronato e secondariamente da affrancazioni di legati di culto effettuate nel corso dell'esercizio.

Contratti e legati vitalizi

Stanziamiento di preventivo	L.	379.000,—
Erogazioni dell'anno:		
Legati e contratti vitalizi gravanti il patrimonio al 31 dicembre 1927:		
a corresponsione anticipata	L.	50.292,—
» posticipata	»	93.123,85
	L.	143.415,85
Legati e contratti vitalizi gravanti temporaneamente il patrimonio anteriore con assegnazione di corrispondente capitale fruttifero, in dipendenza di permuta di consistenze di lasciti incorporati e destinati al finanziamento del nuovo ospedale:		
a corresponsione anticipata	L.	145.283,—
» posticipata	»	62.565,—
	»	207.848,—
Sussidi di grazia	»	3.000,—
	»	354.263,85
Differenza in meno sul preventivo . L.		24.736,15

La minor spesa deriva da legatari resisi defunti nel corso dell'anno.

Pensioni e contributi di previdenza

Stanziamiento di preventivo	L.	241.000,—
Erogazioni dell'anno:		
Pensioni a carico del patrimonio al 31 dicembre 1927	L.	199.924,—
Sussidi caritativi straordinari a pensionati	»	3.300,—
Contributi (quota ente) alla Cassa di Previdenza enti locali per i funzionari e salariati di ruolo	»	12.717,40
Contributo (quota ente) per i portinai delle case in Milano (assic. sociali)	»	1.097,—
	L.	217.038,40
Differenza in meno sul preventivo . L.		23.961,60

Ad eccezione dei sussidi caritativi, che eccedono di L. 1600,— lo stanziamento assegnato, le altre voci sono tutte in contrazione rispetto agli stanziamenti di preventivo.

Assegni al personale d'amministrazione

Stanziamiento di preventivo	L.	283.848,—
Assegnazione supplementare con prelievo dal fondo di riserva per assunzione di personale amministr. avventizio	»	10.200,—
	L.	294.048,—
Erogazione dell'anno:		
Quota della spesa complessiva in riparto con le altre gestioni e con gli altri istituti amministrati dal Consiglio Ospitaliero	»	305.186,—
Differenza in più sul preventivo . L.		11.138,—

La lieve eccedenza è imputabile ad aumento della spesa riferentesi ai premi di protrazione dell'orario normale d'ufficio per le riconosciute necessità nell'interesse del servizio.

Spese d'ufficio

Stanziamiento di preventivo	L.	55.369,—
Assegnazione supplementare con prelievo dal fondo di riserva per dotazione di armadi di sicurezza incombustibili per l'Archivio	»	5.560,—
	L.	60.929,—
Erogazioni dell'anno:		
Quota della spesa complessiva in riparto con le altre gestioni e con gli altri istituti amministrati dal Consiglio Ospitaliero	»	60.688,—
Differenza in meno sul preventivo . L.		241,—

Spese di gestione e sorveglianza dei beni stabili

Stanziamiento di preventivo	L.	305.648,—
Assegnazione supplementare con prelievo dal fondo di riserva per destinazione in aumento di personale amministrativo per il servizio degli affitti delle case in Milano	»	7.800,—
	L.	313.448,—
Erogazioni dell'anno:		
Quota della spesa complessiva in riparto con le altre gestioni e con gli altri istituti amministrati dal Consiglio Ospitaliero	»	291.800,60
Differenza in meno sul preventivo . L.		21.647,40

Spese per i servizi nelle case in Milano

Stanziamiento di preventivo	L.	154.000,—	
Erogazioni dell'anno:			
Fognatura per	L.	12.854,45	
Illuminazione per	»	34.262,20	
Acqua potabile per	»	84.427,55	
Spazzatura delle immondizie e spurgo pozzi neri per	»	18.448,10	
Manutenzione giardini, spazi erbosi e di- verse per	»	12.964,65	
			» 162.956,95
Differenza in più sul preventivo	L.	8.956,95	

Ad eccezione delle spese per l'acqua potabile e delle spese diverse, queste ultime difficilmente prevedibili, tutte le altre spese segnano una economia in confronto degli stanziamenti autorizzati.

Si ha infatti un'economia di L. 3.778,55 contro una maggior erogazione di L. 12.735,50, delle quali L. 9.427,55 relative al consumo acqua potabile.

Tenute presenti le recenti disposizioni governative, che bloccano per due anni i canoni di affitto, si rende necessario che le spese, in progressivo aumento, siano limitate allo stretto indispensabile, considerato che non si verificano rifusioni neppure parziali dagli inquilini per i servizi (escluso riscaldamento) dei fabbricati in Milano.

Il reddito netto dei fabbricati è limitatissimo, quando si considerino gli elementi principali di spesa dell'esercizio.

Redditi lordi per i 38 fabbricati di città incorporati nel patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927	L.	1.659.108,60	
Spese sostenute (escluso l'onere delle pensioni vigenti):			
imposte, sovrainposte e tasse diverse	L.	430.000,—	
manutenzioni ordinarie e straordinarie	»	315.536,83	
assegni al personale d'amministr. (quota)	»	55.000,—	
spese Ufficio Tecnico e portinai (quota)	»	80.000,—	
spese diverse per i servizi	»	162.956,95	
assicurazioni diverse	»	2.983,—	
spese di contenzioso (quota)	»	40.000,—	
» d'ufficio (servizio cassa, stampati e corrispondenza)	»	15.000,—	
			» 1.101.476,78
— Reddito netto approssimativo del 1935 L.		557.631,82	

Le spese rappresentano il 67% circa del gettito lordo degli affitti vigenti. Considerato il reddito netto in rapporto alla consistenza capitale dei fabbricati (consistenza che, tenuto conto delle rettificazioni di stima per quelle case aventi tuttora la valutazione ante guerra, si aggira intorno a L. 25 milioni) si deve rilevare che il tasso di impiego non supera il 2%.

Assicurazioni

Stanziamiento di preventivo	L.	62.000,—	
Erogazioni dell'anno:			
Assicurazione incendi della quadreria o- spitaliera	L.	2.021,50	
Assicurazione incendi e responsabilità ci- vile per i fabbricati in Milano	»	2.983,—	
Assicurazione incendi beni rustici	»	37.070,40	
Assicurazioni responsabilità civile beni rustici	»	3.311,70	
			» 45.386,60
Differenza in meno sul preventivo	L.	16.613,40	

E' giustificata dai minori premi di assicurazione pagati, a seguito dell'esproprio di case e poderi da parte del Comune di Milano.

Spese di campagna

Stanziamiento di preventivo	L.	24.000,—	
Erogazioni dell'anno:			
Miglioramenti agricoli effettuati e riconosciuti a favore di fittabili allo scadere delle locazioni col 10 novembre 1934	L.	1.492,75	
Manutenzione di strade di campagna e boschi	»	6.111,30	
Spese diverse	»	955,—	
			» 8.559,05
Differenza in meno sul preventivo	L.	15.440,95	

Spese diverse patrimoniali

Stanziamiento di preventivo	L.	110.000,—	
Erogazioni dell'anno:			
Restauri ritratti di PP. Benefattori	L.	5.430,—	
Restauri cappelle ed edicole funerarie P. Benefattori	»	3.805,10	
Onoranze ed adorni floreali a tombe dei Benefattori	»	9.555,20	
Contributi di miglioria	»	5.074,95	
Contributi ad enti vari e spese diverse	»	17.100,—	
Spese notarili e di contenzioso	»	73.530,90	
			» 114.496,15
Differenza in più sul preventivo	L.	4.496,15	

Riepilogando, si osserva che la effettiva maggior spesa sostenuta di L. 27.313,29 in confronto delle previsioni deriva da:

maggiorazioni di spese per	L.	253.493,79	
economie per	L.	102.640,50	
fondo di riserva non erogato sullo stan-			
ziamento di L. 150.000,—	»	123.540,—	
			» 226.180,50
Tornano	L.	27.313,29	

Erogazione statutaria

L'avanzo di rendita devoluto al mantenimento dei malati acuti poveri di Milano ammonta a L. 4.030.839,20, essendo le entrate effettive accertate in L. 9.255.017,49 e le spese di gestione accertate in L. 5.224.178,29.

Come già esposto in precedenza, il miglioramento sulle previsioni risulta di L. 2.530.954,20.

In confronto del consuntivo 1934, la disponibilità del patrimonio da erogare presenta nel 1935 un incremento di L. 622.068,23; come già detto tale lusinghiera situazione è determinata dalla ripresa dei redditi dei fondi rustici, i quali neutralizzano anche le maggiori spese accertate in più nel 1935 per L. 933.230,78.

GESTIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO POSTERIORE

(CIRCOLO OSPITALIERO)

Fino alla ultimazione della costruzione del nuovo ospedale, tutti i valori capitali pervenuti all'ente pio dal 1° gennaio 1928 e successivamente, se liberi da vincoli, sono, con i relativi frutti, destinati al finanziamento della detta costruzione, in armonia al piano finanziario approvato dall'Autorità superiore.

La gestione economica anche nel 1935 contempla quindi le sole rendite da erogare a favore dei comuni aggregati al Circolo Ospitaliero, e quelle a favore di usufruttuari in forza delle disposizioni stabilite con l'accettazione dei singoli lasciti.

Dal raffronto fra preventivo e consuntivo emergono le seguenti differenze:

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenze	
			in più	in meno
<i>Entrate effettive</i>				
Rendite di fondi pubblici ed altri titoli	112.485,—	125.925,20	13.440,20	—
Interessi, canoni ed altre annualità	—	1.081,60	1.081,60	—
	112.485,—	127.006,80	14.521,80	—

<i>Uscite effettive</i>	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenze	
			in più	in meno
Annualità passiva verso i Comuni aggregati al Circolo Ospitaliero di Milano	90.945,—	90.945,—	—	—
Redditi devoluti ad usufruttuari	21.540,—	36.061,80	14.521,80	—
	112.485,—	127.006,80	14.521,80	—

La maggiorazione risultante è determinata da redditi sopravvenuti con vincolo di usufrutto a favore di Oldani Agnese per il legato Foletti Caterina ved. Casanova ed alla esazione da parte del Luogo Pio di redditi devoluti alla P. B. Dugnani Rosa, la quale precedentemente vi provvedeva direttamente, essendo munita di regolare foglio d'usufrutto.

Sulla annualità passiva di L. 90.945,— devoluta ai Comuni aggregati al Circolo Ospitaliero, a deconto dei rispettivi debiti di spedalità, risultano erogate nell'esercizio L. 87.339,— con una disponibilità residua a beneficio dei successivi esercizi di L. 3.606,—: di queste L. 625,— si riferiscono al Comune di Cologno Monzese, L. 1.689,— al Comune di Cusago e L. 1.292 al Comune di Pantigliate.

GESTIONE DI BENEFICENZA

Il seguente prospetto dà i confronti fra il preventivo ed i risulti del conto finanziario:

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenze	
			in più	in meno
<i>Entrate effettive</i>				
Rette di ricoverati a pagamento	20.130.115,—	17.396.158,40	—	2.733.956,60
Rette di ricoverati a carico dei mezzi statutari	1.588.865,—	4.489.765,87	2.900.900,87	—
	21.718.980,—	21.885.924,27	166.944,27	—
<i>Uscite effettive</i>				
Spese di cura e di assistenza	16.409.000,—	16.516.224,71	107.224,71	—
Spese generali inerenti alla gestione (compreso fondo di riserva)	1.667.000,—	1.521.287,19	—	145.712,81
Onere delle pensioni dirette	3.554.000,—	3.543.791,90	—	10.208,10
	21.630.000,—	21.581.303,80	—	48.696,20
Provento sulle rette	88.980,—	304.620,47	215.640,47	—
	21.718.980,—	21.885.924,27	166.944,27	—

L'attenzione è subito richiamata dai seguenti fatti:

— il primo, che il maggior accertamento delle rette di ricoverati di L. 166.994,27 è la conseguenza di aumentati ricoveri in confronto della previsione;

— il secondo, che le rette di ricoverati a carico dei mezzi statuari, essendo di molto aumentate, stanno a dimostrare l'impulso della beneficenza per effetto del migliorato esito economico del patrimonio e del sensibile incremento verificatosi nel provento sulle rette.

— il terzo, che le spese accertate, per quanto riferite a maggiori degenze consuete da malati, procurano una economia di L. 48.696,20 sugli stanziamenti autorizzati col preventivo.

Riesce evidente, che il maggior quantitativo di giornate doveva produrre un aumento delle spese di cura e di assistenza: solo che la contrazione avutasi per le spese generali e per l'onere delle pensioni dirette ha annullato tale maggior dispendio, apportando ancora benefica ripercussione sul costo medio giornaliero del malato.

RETTE DI RICOVERATI

Le spedalità a pagamento procurano un accertamento di L. 17.396.158,40: risultano riscosse nell'esercizio L. 14.241.206,30, ossia il 82% circa, e da riscuotere le residue L. 3.154.952,10.

Il complesso dei ricoveri a pagamento è di giornate 727.765 in confronto della previsione di giornate 852.213: le minori degenze sono per g.te 124.448, con un minor gettito d'entrata di L. 2.733.956,60.

Segue l'analisi delle categorie dei ricoveri e relativi accertamenti:

	Preventivo 1935		Consuntivo 1935	
	Giornate	Importo	Giornate	Importo
Rette di ricoverati di enti esclusi dal Circolo Ospitaliero	179.000	4.773.003,—	192.939	5.172.859,90
Rette di ricoverati del Circolo Ospitaliero	673.213	15.357.112,—	534.826	12.223.298,50
	852.213	20.130.115,—	727.765	17.396.158,40
	727.765	17.396.158,40		
Minori giornate contabilizzate	124.448			
Minorazione nel gettito delle rette		2.733.956,60		

Poichè le giornate complessivamente consuete nell'anno furono 947.020 (tenuto conto delle 21.633 giornate di mancato accertamento) in confronto delle previste 920.000, si deduce, che con la effettiva maggior affluenza di

malati l'onere globale a carico dei diversi enti è in forte contrazione, in contrapposizione alla entità dei maggiori ricoveri a titolo gratuito.

RETTE DI RICOVERATI DI ENTI ESCLUSI DAL CIRCOLO OSPITALIERO

Presentano una maggiorazione le spedalità a carico delle rappresentanze diverse, a carico di Comuni del Regno e quelle dei solventi in proprio: si contraggono invece le spedalità dei venerei e quelle degli stranieri, entrambe facenti capo allo Stato.

Risulta infatti:

	Preventivo 1935		Consuntivo 1935	
	Giornate	Importo	Giornate	Importo
R. Erario per venerei	22.500	528.750,—	21.872	513.992,—
» per stranieri	5.000	122.450,—	4.456	109.423,—
Rappresent. diverse	22.000	560.449,50	25.090	631.748,20
Solventi in proprio	7.500	601.000,—	10.736	721.488,20
Comuni del Regno	103.485	2.527.852,50	121.117	2.971.006,—
Legati di speciali istituzioni	18.515	432.501,—	9.668	225.202,50
	179.000	4.773.003,—	192.939	5.172.859,90

La forte contrazione delle spedalità a carico di speciali istituzioni, trova compenso nella gestione patrimoniale nella minore erogazione per il mantenimento dei letti di patronato, come già si è riferito in sede di esame delle spese patrimoniali.

RETTE DI RICOVERATI DEL CIRCOLO OSPITALIERO

Dette rette riguardano i ricoveri incombenti al Comune di Milano ed ai 22 Comuni aggregati al Circolo.

Le spedalità del Comune di Milano sono in parte a pagamento ed in parte gratuite: i ricoveri a pagamento comprendono giornate 521.891, mentre quelli gratuiti sono per giornate 197.622, in misura quasi triplicata sul dato di preventivo. Per le spedalità facenti capo ai Comuni aggregati, si riscontrano maggiori ricoveri per 935 giornate. Per le spedalità a pagamento sulle previste L. 15.357.112,— si accertarono L. 12.223.298,50 con una contrazione di L. 3.133.813,50. Si sono avute regolazioni per L. 10.864.932,—, ossia il 90% circa, con un residuo complessivo di L. 1.358.366,50.

In merito alle degenze del Comune di Milano si nota che, per la maggior disponibilità dei mezzi statuari, aumenta il beneficio delle degenze acute a titolo gratuito e per conseguenza porta la contrazione del debito per quelle a pagamento.

Per le spedalità escluse dalla beneficenza presegue la graduale diminuzione, provvedendo il Comune a ricoverare i proprii cronici in altri ospedali.

Si fa seguire il dettaglio, dal quale desumonsi le variazioni dei ricoveri e delle rette relative:

	Preventivo 1935		Consuntivo 1935	
	Giornate	Importo	Giornate	Importo
a) Spedalità a pagamento				
Comune di Milano				
forma acuta . . .	427.213	10.253.112,—	319.931	7.678.332,50
altre forme . . .	234.000	4.816.000,—	201.960	4.234.525,—
	661.213	15.069.112,—	521.891	11.912.857,50
Comuni aggregati . .	12.000	288.000,—	12.935	310.441,—
Totale	673.213	15.357.112,—	534.826	12.223.298,50
b) Spedalità a titolo gratuito				
Comune di Milano				
forma acuta . . .	67.787	1.588.865,—	197.622	4.489.765,87
	741.000	15.945.977,—	732.448	16.713.064,37

Riassumendo, per quanto riguarda il Comune di Milano, si deve rilevare:

a) che sulle 495.000 giornate acute previste, se ne sono consumate 517.553, con una maggiorazione di 22.553 giornate;

b) che i ricoveri a titolo gratuito hanno avuto un aumento per giornate 129.835 sulle previsioni;

c) che il debito accertato in sede di consuntivo è risultato di L. 11.942.857,50, con una contrazione di L. 3.156.254,50 sull'importo preventivo di L. 15.069.112,—;

d) che in confronto del consuntivo 1934, l'onere globale delle spedalità è aumentato, nel 1935, di L. 136.591,07 per effetto di 3.173 maggiori giornate di degenza a pagamento ed in causa delle diarie più elevate applicate nel 1935, sia per le forme escluse dalla beneficenza, sia per quelle acute;

e) che le giornate acute mantenute gratuitamente nel 1935 sono state 197.662 su un totale di 495.303, corrispondenti a 541 letti gratuiti nell'anno.

Le spedalità a titolo gratuito hanno segnato un aumento sul preventivo di L. 2.900.900,87 dimostrato come segue:

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935
Reddito netto del patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927	1.499.885,—	4.030.839,20
Provento sulle rette	88.980,—	304.620,47
Avanzi di gestione della succursale di Cernusco sul Naviglio, come da analisi successiva	—	204.306,20
	1.588.865,—	4.539.765,87
Onere imputabile sui proventi delle rette fino ad estinzione dei residui attivi non recuperati in confronto dell'Ospedale Fatebenefratelli ed ammontanti al 31-12-1934 a L. 945.440,40	—	50.000,—
	1.588.865,—	4.489.765,87
		1.588.865,—
Tornano i maggiori mezzi erogati L.		2.900.900,87

Nel decorso anno 1934 i mezzi disponibili per il mantenimento delle degenze acute importarono L. 4.395.028,95.

Nel 1935, con una eccedenza di mezzi di L. 94.736,92, si mantennero 40 giornate di meno, a causa del maggior costo medio del malato salito da L. 22,235 a L. 22,719.

Ripartendo i mezzi disponibili erogati nel 1935 sul complessivo delle giornate acute fruite dai malati poveri del Comune di Milano, deriverebbe un beneficio per giornata di L. 8.670 $\left(\frac{4.489.765,87}{517.553} \right)$ circa; conseguentemente

per ogni giornata acuta il Comune risulterebbe caricato di L. 14,049 in confronto del costo medio giornaliero di L. 22,719.

Negli allegati A e B si espongono i ricoveri del 1935 e la loro suddivisione in rapporto alle forme ed agli enti debitori. Degno di nota, che i ricoveri complessivi della popolazione povera di Milano rappresentano sulle 947.020 giornate del 1935 il 75,977% del movimento degli ammalati; percentuale quasi stazionaria, essendosi avuto nel 1934 il 76,778%.

La presenza giornaliera media è stata invece di 2.595 a fronte della 2.556 del 1934.

SPESE EFFETTIVE

Le spese per la gestione ospitaliera, sulle previste L. 21.630.000,— si sono accertate in L. 21.581.303,80 con una economia di L. 48.696,20; si presentano in lieve aumento le spese di cura e di assistenza, perchè riferite a 947.020 presenze in luogo delle previste 920.000; dette maggiori spese però sono supe-

rate dalle economie conseguite nelle spese generali e nell'onere delle pensioni dirette.

SPESE DI CURA E DI ASSISTENZA.

Ecco i diversi articoli di bilancio che le costituiscono:

Vitto:

Generi esistenti al 1° gennaio 1935	L.	8.677,70
acquisti diversi durante l'anno	»	4.252.336,35
	L.	<u>4.261.014,05</u>

ricavi per cessione di generi di vitto e di rifiuti ed addebiti ad altre rubriche di bilancio	L.	1.707.920,60
generi rimasti al 31 dicembre 1935	»	88.644,10
	»	<u>1.796.564,70</u>

Spesa netta nell'esercizio	L.	2.464.449,35
Stanziamiento autorizzato	»	2.208.000,—

Differenza in più in confronto dello stanziamento . L. 256.449,35

Il coefficiente gravante il costo medio del malato risulta di . . L. 2,6023

Farmacia:

Generi esistenti al 1° gennaio 1935	L.	207.667,70
Generi acquistati durante l'anno	L.	1.661.387,40
Stipendi e salari per il personale addetto	»	567.284,05
	»	<u>2.228.671,45</u>
	L.	<u>2.436.339,15</u>

Generi forniti ad altri istituti di beneficenza (al costo) ed addebitati ad altre rubriche di bilancio	L.	416.596,70
Generi rimasti al 31 dicembre 1935	»	322.187,90
	»	<u>738.784,60</u>

Spesa netta d'esercizio	L.	1.697.554,55
Stanziamiento autorizzato	»	1.656.000,—

Differenza in più in confronto dello stanziamento . L. 41.554,55

Il coefficiente gravante il costo giornaliero risulta di L. 1,7925, di cui L. 1,1935 rappresenta la spesa dei medicinali e L. 0,5990 la spesa del personale addetto al funzionamento della Farmacia.

Biancheria, vestiario e materasseria:

Generi esistenti al 1° gennaio 1935	L.	176.007,10
Acquisto di tessuti, indumenti, lane, ecc.	L.	557.810,60
Stipendi e salari al personale addetto alla materasseria	»	50903,50
	»	<u>608.714,10</u>
	L.	<u>784.721,20</u>

Ricavi per somministrazioni ed addebiti ad altre rubriche di bilancio	L.	100.518,35
Generi rimasti al 31 dicembre 1935	»	319.072,30
	»	<u>419.590,65</u>

Spesa netta d'esercizio	L.	365.130,55
Stanziamiento autorizzato	»	390.000,—

Differenza in meno in confronto dello stanziamento . L. 24.869,45

Il coefficiente gravante il costo medio del malato risulta di . . L. 0,3856

Mobiliare:

Generi esistenti al 1° gennaio 1935	L.	15.548,—
Acquisto di mobili, attrezzi, oggetti per le infermerie, manutenzioni varie	»	300.266,40
	L.	<u>315.814,40</u>

Ricavi per cessione materiale fuori uso, ed addebiti ad altre rubriche di bilancio	L.	17.562,95
Rimanenze al 31 dicembre 1935	»	20.100,20
	»	<u>37.663,15</u>

Spesa netta d'esercizio	L.	278.151,25
Stanziamiento autorizzato	»	300.000,—

Differenza in meno in confronto dello stanziamento . L. 21.848,75

Il coefficiente gravante il costo medio del malato risulta di . . L. 0,2937

Lavanderia (gestita in economia):

Spesa lorda per spurgo biancheria	L.	392.980,50
Rifusioni e rimanenze detersivi, ecc. al 31 dicembre 1935	»	83.018,85

Spesa netta d'esercizio	L.	309.961,65
Stanziamiento autorizzato	»	300.000,—

Differenza in più in confronto dello stanziamento . L. 9.961,65

La detta spesa è ripartita in L. 168.087,30 per detersivi, luce, forza motrice ed altre spese occorrenti e L. 141.874,35 per stipendi e salari al personale avventizio addetto al servizio.

Il coefficiente gravante il costo medio del malato risulta di L. 0,3273

Stipendi, salari ed altri corrispettivi:

Assegni al personale amministrativo addetto agli uffici di beneficenza	L.	514.396,15
» al personale degli uffici amministrativi	»	776.737,55
» al personale sanitario addetto alle infermerie	»	1.256.537,25
» al personale di servizio e di sorveglianza e servizi diversi per le infermerie	»	5.178.175,80

Spesa netta d'esercizio	L.	7.725.846,75
Stanziamiento autorizzato	»	8.202.800,—

Differenza in meno in confronto dello stanziamento . L. 476.953,25

Come già esposto, da tale onere è escluso il personale di Farmacia, della materasseria, della lavanderia e Culto.

Il coefficiente gravante il costo medio giornaliero risulta di L. 8,1581

Rilevasi che la spesa per i funzionari e sanitari rappresenta sul totale erogato il 32,97%, mentre il 67,03% riguarda il personale di servizio e di sorveglianza.

Contributo alla Scuola Convitto Professionale Infermiere:

L'onere incombente all'Ospedale Maggiore per le allieve tirocinanti prestanti servizio di assistenza nelle sale ospitaliere è stato

accertato in	L.	259.968,70
Stanziamiento autorizzato	»	350.000,—

Differenza in meno in confronto dello stanziamento . L. 90.031,30

Poichè il servizio delle allieve tirocinanti è in sostituzione di personale di ruolo dell'Ospedale Maggiore, si giustifica la sensibile contrazione di spesa alla voce stipendi-salari ed altri corrispettivi.

Il coefficiente gravante il costo medio giornaliero risulta di L. 0,2745

Luce, forza motrice:

Illuminazione delle infermerie, forza motrice per i gabinetti sanitari, manutenzioni e spese accessorie	L.	602.183,10
Scorte, rifusioni, addebiti ad altre rubriche di bilancio	»	41.515,90

Spesa netta d'esercizio	L.	560.667,20
Stanziamiento autorizzato	»	660.000,—

Differenza in meno in confronto dello stanziamento L. 99.332,80

Il coefficiente gravante il costo medio giornaliero risulta di . . . L. 0,5920

I provvedimenti dell'Amministrazione, per limitare il consumo allo stretto indispensabile, hanno avuto efficace esito, se si considera che il coefficiente nel precedente anno era risultato invece di L. 0,7116: l'economia conseguita è del 18,44% in relazione ai costi medi dei due esercizi.

Riscaldamento e combustibili:

Generi esistenti al 1° gennaio 1935, acquisti di carbone, legna, petrolio, olio da ardere e maggiorazioni dipendenti dal contratto dei servizi termici L. 437.025,60

Canone base dovuto all'appaltatore per i servizi di riscaldamento delle infermerie ed altri uffici » 1.050.000,—

L. 1.487.025,60

Consistenze al 31 dicembre 1935, rifusioni ed addebiti ad altre rubriche di bilancio » 298.192,—

Spesa netta d'esercizio L. 1.188.833,60

Stanziamiento autorizzato » 990.000,—

Differenza in più in confronto dello stanziamento L. 198.833,60

Il coefficiente gravante il conto medio giornaliero risulta di . . L. 1,2553

Il sensibile aumento di spesa è imputabile all'ascesa dei costi in genere dei combustibili durante 4° trimestre, ed ai maggiori compensi dovuti all'appaltatore dei servizi termici per oscillazioni sui prezzi base del canone e per prolungamento di servizi, a termini delle condizioni di contratto.

Presidi:

Acquisti di cinti, ventriere, stampelle, occhi artificiali	L.	23.379,20
Rifusioni per cessioni ad ammalati solventi	»	3.420,80

Spesa netta d'esercizio	L.	19.958,40
Stanziamiento autorizzato	»	35.200,—

Differenza in meno in confronto dello stanziamento L. 15.241,60

Il coefficiente gravante il costo medio giornaliero risulta di . . L. 0,0211

Impianti ed apparecchi scientifici:

Acquisto di macchine, apparecchi elettromedicali, tubi radiogeni, dotazioni varie per i gabinetti di cura, spese per riparazioni, ecc. L. 229.719,40

Acquisto di strumenti chirurgici, riparazioni, ecc. » 161.541,35

Acquisto di lastre sensibili e carte radiofotografiche » 194.419,90

Spesa netta d'esercizio (a riportare) L. 585.680,65

	Riporto L.	585.680,65
Stanziamiento originario di preventivo	L.	400.000,—
Prelevamento dal fondo di riserva per cambio valvole termoioniche presso la Sezione Radiologica	»	4.250,—
		<u>404.250,—</u>
Differenza in più in confronto dello stanziamento	L.	181.430,65
Il coefficiente gravante il costo medio giornaliero risulta di	L.	<u>0,6185</u>

Per la sensibile, costante ascesa riscontrata in questi ultimi anni per questa voce di spesa, pur ammettendosi uno sviluppo derivante anche dal funzionamento degli ambulatori annessi, si rendono opportuni più rigorosi accertamenti preventivi in rapporto alle effettive ed imprescindibili necessità dei diversi comparti, nonchè la rigorosa applicazione della disposizione contemplata dall'art. 81 del Regolamento sanitario interno.

Nel quadriennio 1932-1935 si ebbero le seguenti erogazioni: 1932 per L. 405.646,50; 1933 per L. 436.725,95; 1934 per L. 515.046,60; 1935 per L. 585.680,65.

Assistenza religiosa e culto:

Emolumenti ed assegni ai Sacerdoti, inservienti di Chiesa, ed altre spese relative al convitto ecclesiastico	L.	132.227,15
Spese diverse inerenti al culto ed alle Chiese interne	»	33.113,30
		<u>L. 165.340,45</u>
Deducendo gli importi di funerali	»	20.426,50
Spesa netta d'esercizio	L.	144.913,95
Stanziamiento autorizzato	»	160.000,—
Differenza in meno in confronto dello stanziamento L.		<u>15.086,05</u>
Il coefficiente gravante il costo medio giornaliero risulta di	L.	<u>0,1530</u>

Contributi di previdenza ed assicurazioni diverse:

Contributi di previdenza impiegati e salariati (quota ente) L.	236.762,80
» » per sanitari (quota ente)	29.992,—
Contributi al fondo interno per i sanitari non aventi obbligo alla iscrizione alla Cassa di Previdenza (quota ente)	» 102.688,—
Contributi assicurazioni sociali personale avventizio e clero (quota ente)	» 9.599,90
Assicurazioni contro gli infortuni	» 16.505,20
	<u>a riportare L. 395.547,90</u>

	Riporto L.	395.547,90
Contributo all'I.N.F.A.D.E.L. per i posti di ruolo temporaneamente vacanti e quota 1935 del contributo straordinario a carico ente per l'obbligatorietà dell'iscrizione dei salariati con effetto dal 1° luglio 1933 (R. D. L. 2 novembre 1933)	»	45.439,—
Spesa netta d'esercizio	L.	440.986,90
Stanziamiento autorizzato	»	447.000,—
Differenza in meno in confronto dello stanziamento L.		<u>6.013,10</u>
Il coefficiente gravante il costo medio giornaliero risulta di	L.	<u>0,4657</u>

Spese diverse:

Trasporti con carri ed automezzi	L.	126.779,75
Consumo acqua potabile	»	101.337,40
Telefoni	»	13.661,65
Contributi per cure ambulatorie di ammalati poveri presso la sezione meccanoterapica Ponti e presso l'ambulatorio diabetici ed allergici	»	58.192,40
Spese per acquisti di materiale vario occorrente per i servizi generali delle infermerie ed uffici	»	233.287,61
		<u>L. 533.258,81</u>
Generi di scorta economale esistenti al 31 dicembre 1935	L.	10.781,05
Ricuperi per cessioni, servizi ed addebiti ad altre voci di bilancio	»	33.356,55
Concorso del Comune di Milano (somministrazioni di insulina) per i poveri curati presso l'ambulatorio diabetici ed allergici	»	15.000,—
		<u>» 59.137,60</u>
Spesa netta d'esercizio	L.	474.121,21
Stanziamiento autorizzato	»	310.000,—
Differenza in più in confronto dello stanziamento L.		<u>164.121,21</u>
Il coefficiente gravante il costo medio giornaliero risulta di	L.	<u>0,5006</u>

Anche per questa voce di spesa si deve porre in evidenza il rilevante aumento sul dato del precedente esercizio; nel 1934 si sono spese L. 429.296,75 e nel 1935 si è avuto un superamento di L. 44.824,46.

Il raffronto riassuntivo fra preventivo e conto finanziario si compendia nelle seguenti variazioni globali:

Stanziamiento originario di preventivo	L. 16.409.000,—
Somma aggiunta per prelevamento dal fondo di riserva . . . »	4.250,—
	L. 16.413.250,—
Maggiorazioni nei diversi articoli esaminati	L. 852.351,01
Minorazioni nei diversi articoli esaminati »	749.376,30
	L. 102.974,71
Differenza in più	» 102.974,71
	L. 16.516.224,71

La suddetta spesa ripartita sulle 947.020 giornate di ricovero avutesi nell'anno, determina un onere giornaliero effettivo per malato di L. 17,4402: esso è lievemente superiore a quello del precedente esercizio, in cui fu accertato in L. 17,3162: ne è causa il rincaro di diversi generi.

Sul dato di preventivo invece la detta quota di spesa presenta un'economia di L. 0,3957: ciò dipende dalla interferenza dei maggiori ricoveri, che arrecano beneficio sulle spese fisse.

SPESE GENERALI.

Come già esposto nel prospetto riassuntivo della gestione di beneficenza, le spese generali si sono contratte in sede di consuntivo di L. 155.920,91, delle quali L. 145.712,81 per spese inerenti alla gestione e L. 10.208,10 per l'onere delle pensioni dirette.

Richiamato che durante l'anno maggiori furono i ricoveri dei malati, la sensibile economia sul preventivo è conseguenza dei maggiori criteri di risparmio e della maggiore vigilanza esercitata dall'Amministrazione.

Si ha infatti che sulle 947.020 giornate di presenza le spese generali interferiscono per L. 5,2788 in luogo delle preventivate L. 5,6032. Le spese relative alla gestione incidono per L. 1,5368 e quelle per le pensioni dirette per L. 3,7420.

Sul risultato economico del precedente esercizio, le dette categorie di spese sono in aumento, poichè esse furono accertate rispettivamente in L. 1,3494 e L. 3,5694.

Si espone nel seguente prospetto l'entità delle spese in esame:

	Consuntivo 1934	Preventivo 1935	Consuntivo 1935
<i>a) spese inerenti la gestione:</i>			
Spese per gli uffici	206.220,95	200.000,—	204.912,75
Biblioteca e rivista mensile	49.216,31	50.000,—	47.177,76
Imposte e tasse	53.207,75	50.000,—	93.341,25
Fitto, manutenzioni fabbricati di ricovero	651.914,15	885.000,—	676.600,—
Assicurazione contro l'incendio degli stabilimenti	6.920,61	6.000,—	6.130,81
Interessi passivi	137.208,62	130.000,—	275.369,27
Spese diverse	154.390,95	130.000,—	151.755,35
Contributi diversi	66.000,—	66.000,—	66.000,—
Fondo di riserva	—	150.000,—	—
	1.325.079,34	1.667.000,—	1.521.287,19
<i>b) onere delle pensioni dirette: pensioni e sussidi liquidati</i>			
	3.330.405,—	3.554.000,—	3.543.791,90
	4.655.484,34	5.221.000,—	5.065.079,09
		5.065.079,09	
Torna l'economia globale		155.920,91	

Per la maggior parte delle voci non si rileva un sensibile spostamento sia fra stanziamenti ed impegni effettivi d'esercizio, sia fra i due consuntivi.

Sono degni di nota:

a) la contrazione delle manutenzioni ai fabbricati di ricovero, è in conseguenza del fatto, che le assegnazioni si sono limitate nel vecchio fabbricato ospitaliero, dovendo prossimamente entrare in funzione il nuovo ospedale e perchè non ha avuto effetto nell'anno l'ampliamento della chiesa dei padiglioni, rinviata al successivo esercizio e che nelle previsioni figurava per L. 150.000,—;

b) l'aumento delle imposte e tasse è per i maggiori carichi di registrazione di contratti;

c) l'ascesa degli interessi passivi è per l'aumentato credito di tesoreria, eccedente il limite normale dei precedenti anni, in causa del più lento e difficile ricupero dei vistosi crediti arretrati e delle competenze attive della beneficenza;

d) il motivo dell'aumento delle spese diverse risiede nella assegnazione dei mezzi per la partecipazione dell'Ente alla Mostra degli Ospedali in Roma e per il contributo assegnato al Dopolavoro Civico: dette spese vennero auto-

rizzate e fronteggiate con corrispondente prelevamento dal fondo di riserva per L. 38.932,45, il che porta in effetto, in confronto dello stanziamento definitivo, ad una economia di L. 17.177,10.

Riassumendo l'economia conseguita supera lo stanziamento del fondo di riserva: quanto dire che la gestione si è svolta nell'esercizio con i mezzi inizialmente autorizzati complessivamente per tutti i capitoli di spesa.

COSTO MEDIO GIORNALIERO.

Dal prospetto alleg. C risulta l'analisi comparativa delle spese di beneficenza e dei relativi coefficienti di costo medio giornaliero.

Dal prospetto alleg. D si hanno invece i raffronti tra i coefficienti costituenti il costo medio giornaliero con l'indicazione della variazione percentuale in aumento o diminuzione per ogni singola voce.

Si espongono i risultati emergenti nel triennio 1933-1935 dai rispettivi conti consuntivi:

	Giornate di ricovero	Costo medio giornaliero
Esercizio 1933	930.459	22.1502
» 1934	933.051	22.2350
» 1935	947.020	22.7190

Sono in progressivo aumento tanto i ricoveri quanto il costo per ogni malato.

Devesi segnalare, che l'aumento delle presenze non ha una influenza assoluta per una riduzione automatica del costo medio giornaliero, poichè le spese fisse sono di entità inferiore a quelle dei consumi e delle altre voci, che salgono perchè in rapporto diretto con le degenze; influiscono inoltre le cliniche universitarie annesse all'Ospedale Maggiore, le quali provocano necessariamente un maggior carico nelle spese di gestione per il progredire degli studi e lo sviluppo degli ambulatori e gabinetti scientifici; infine le pensioni dirette per diversi anni incideranno sempre più sul costo, essendo i pensionamenti ammessi al godimento in aumento sulle cessazioni e per importo unitariamente superiore.

I vari elementi costitutivi del costo medio giornaliero per triennio subiscono le seguenti variazioni:

	Conti consuntivi		
	1933	1934	1935
Spese di cura e di assistenza	17.53	17.32	17.44
» generali inerenti la gestione	1.41	1.35	1.54
Totale spesa per gli ammalati	18.94	18.67	18.98
Onere delle pensioni dirette	3.21	3.57	3.74
Tornano	22.15	22.24	22.72

MOVIMENTO DI CAPITALI

Le operazioni riguardanti la trasformazione patrimoniale nel 1935 sono riassunte dal seguente prospetto:

	PATRIMONI		
	al 31-12-1927	posteriore	nuovo ospedale
Realizzo di capitali e creazione di passività	6.451.889,40	760.010,84	12.685.676,12
Estinzione di passività ed impiego di capitali	6.635.673,22	760.010,84	12.791.942,68
Maggiori investimenti effettuati	183.783,82	—	106.266,56
Eccedenza da reimpiegare	—	—	—

I maggiori investimenti effettuati trovano la relativa contrapposizione nello stato dei capitali e nella situazione amministrativa: infatti per il patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927 il credito della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1934 di L. 723.946,19 discende a L. 540.162,37, e per il patrimonio del nuovo Ospedale l'entità dei capitali da reimpiegare dalle L. 3.044.114,08 diminuisce a L. 2.937.847,52.

Il patrimonio posteriore (Circolo Ospitaliero) si presenta in pareggio, poichè, in relazione al piano finanziario per la costruzione del nuovo ospedale, tutte le disponibilità patrimoniali liquide dell'esercizio sono assegnate al patrimonio del nuovo ospedale.

PATRIMONIO ANTERIORE AL 31 DICEMBRE 1927

Sulle previste L. 11.610.000,— tanto per l'entrata quanto per l'uscita, si sono avuti nel conto finanziario accertamenti in misura molto inferiore allo stanziamento, come dal dettaglio seguente:

Entrata

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenza	
			in più	in meno
Realizzo di beni immobili	11.600.000,—	6.424.586,05	—	5.175.413,95
Realizzo di titoli sorteggiati	5.000,—	6.602,—	1.602,—	
Realizzo di mobili	—	453,40	453,40	
Capitali attivi	—	3.203,—	3.203,—	
Ricavi dai magazzini legna e legnami	—	7.195,60	7.195,60	
Corrispettivi di servitù	5.000,—	9.849,35	4.849,35	
	11.610.000,—	6.451.889,40	17.303,35	5.175.413,95
				17.303,35
Minorazione dello stanziamento				5.158.110,60

Le previsioni riguardanti i realizzi dei beni immobili contemplavano:

a) L. 11.000.000,— per versamenti del Comune di Milano per residuo prezzo del primo esproprio di complessive L. 13.000.000,— e per acconto della seconda cessione (vecchio fabbricato dell'Ospedale Maggiore). Gli accertamenti dell'esercizio invece sommano a L. 4.687.285,— perchè le rate mensili della seconda cessione di L. 1.000.000,— cadauna, si sono introitate dal novembre 1935, anzichè dal precedente maggio.

b) L. 600.000,— per ricavi diversi di cessioni di appezzamenti di terreno: gli accertamenti invece ascendono a L. 1.737.301,05: di queste sono state incassate solo L. 125.000,— restando da riscuotere L. 1.608.221,05.

Queste restanze attive, che in sede di consuntivo figurano in evidenza nella situazione amministrativa fra i residui di gestione, riguardano la cessione dello stabile contiguo alla casa in Milano, via Principe Umberto 10, e l'esproprio di terreni di compendio dei poderi Linate e Vighetto da parte della Direzione del Demanio I^a Zona Aerea e della Provincia di Milano.

Gli importi accertati per le varie voci, hanno avuto destinazione ad incremento del patrimonio dell'ente con le superiori autorizzazioni ed approvazioni di legge.

Uscita

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenza	
			in più	in meno
Ammortamento mutui passivi	400.000,—	421.898,27	21.898,27	—
Estinzione di passività di lasciti incorporati	116.000,—	51.932,80	—	64.067,20
Affrancazione di oneri perpetui passivi	50.000,—	21.000,—	—	29.000,—
Arredamento padiglione dormitorio infermiere	40.000,—	1.107,—	—	38.893,—
Investimenti in titoli di Debito Pubblico	4.000,—	24.948,—	20.948,—	—
Spese per gli arsenali legna e legnami	—	6.846,60	6.846,60	—
Acquisto di fabbricati in Milano	—	1.412.904,30	1.412.904,30	—
Costituzione di crediti attivi (libretti a risparmio)	—	55,—	55,—	—
Concessione di servitù di acquedotto p. il cavo Muzzino Grande	—	1.600,—	1.600,—	—
Disavanzi di cassa di lasciti incorporati	—	6.096,25	6.096,25	—
	610.000,—	1.948.388,22	1.470.348,42	131.960,20
Destinazione al patrimonio del nuovo ospedale del ricavo della cessione immobili al Comune di Milano	11.000.000,—	4.687.285,—	—	6.312.715,—
	11.610.000,—	6.635.673,22	1.470.348,42	6.444.675,20
			1.470.348,42	
Minorazione sullo stanziamento			4.974.326,78	

Dall'esposizione analitica emerge, che i maggiori investimenti riflettono propriamente la consistenza patrimoniale intangibile dell'Ente Pio: sulle previste L. 610.000,— sono state impiegate L. 1.948.388,22 con una differenza in più di L. 1.338.388,22.

Poichè il gettito d'entrata dei movimenti capitali non è stato integralmente incassato nell'esercizio, come più sopra riferito, ne segue che l'investimento patrimoniale effettuato ha pesato sullo scoperto di tesoreria, il quale troverà assestamento al verificarsi della definizione dei rapporti con la Provincia di Milano e la Direzione del Demanio I^a Zona Aerea.

Da rilevare infine, che il patrimonio immobiliare si è accresciuto degli stabili in Milano, viale Monte Grappa 6 e 6 a), e che gli investimenti in titoli di debito pubblico sono stati effettuati in misura superiore alle previsioni.

PATRIMONIO POSTERIORE (CIRCOLO OSPITALIERO)

In confronto degli stanziamenti stanno i seguenti accertamenti:

Entrata

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenza	
			in più	in meno
Realizzo di crediti diversi	14.000,—	1.251,40	—	12.748,60
Realizzo di titoli estratti (in usufrutto)	—	10.000,—	10.000,—	—
Capitalizzazione dei redditi dell'esercizio	4.000,—	28.616,15	24.616,15	—
Concorsi e contributi per gonfalone ospitaliero	10.000,—	36.128,25	26.128,25	—
Disponibilità in contanti di lasciti incorporati nell'esercizio	32.000,—	664.055,59	632.055,59	—
Rifusione dal patrimonio del nuovo ospedale di disavanzi di lasciti incorporati	—	19.959,45	19.959,45	—
	60.000,—	760.010,84	712.759,44	12.748,60
			12.748,60	
Maggiorazione in confronto dello stanziamento			700.010,84	

Riassumendo si ha, che le competenze d'entrata si riferiscono:

Trasformazioni del patrimonio per	L.	11.251,40
Entrate di gestione di enti patrimoniali liberi da vincoli	»	64.744,40
Entità in contanti di lasciti incorporati nell'esercizio	»	664.055,59
Rifusione del patrimonio nuovo ospedale per disavanzi di cassa di lasciti in usufrutto o costituiti da beni immobiliari: come dall'uscita	»	19.959,45
Tornano	L.	760.010,84

E' da rilevare per la speciale gestione del patrimonio posteriore:

a) le entrate relative alle effettive trasformazioni patrimoniali rappresentano fatti permutativi, che non modificano cioè la consistenza del patrimonio, ma se liberi passano a disposizione del nuovo ospedale;

b) i redditi di gestione capitalizzati e riguardanti il patrimonio libero da vincoli sono derivati da canoni d'affitto delle case in Milano per complessive L. 24.696,60, da rendite di fondi pubblici tuttora intestati per L. 37,60 e da entrate e rimborsi diversi per complessive L. 3.881,95, destinati, al netto delle spese di gestione, al finanziamento delle costruzioni del nuovo ospedale;

c) le disponibilità in contanti di lasciti incorporati nell'esercizio per L. 664.055,59 provengono da:

donazione Origgi Ida per	L.	748,—
» Baizini dr. Carlo per	»	39.738,89
legato Introini Adalgisa ved. Monaci per	»	143.945,40
» Preti Giuseppe per	»	284.842,30
» Ponti Alfredo per	»	194.781,—
		<hr/>
Tornano	L.	664.055,59

e sono destinate integralmente al finanziamento delle costruzioni del nuovo ospedale perchè libere da vincoli.

d) la rifusione di L. 19.959,45 dal patrimonio del nuovo ospedale riflette l'entità dei disavanzi di cassa dei seguenti lasciti incorporati nell'esercizio, come rilevasi dall'uscita.

1° - in usufrutto:

Donazione Arancelli Giuseppina	L.	346,50
» Coniugi Scanziani	»	1.122,—
		<hr/>
	L.	1.468,50

2° - liberi, ma costituiti da enti immobiliari non realizzati:

Legato Luraschi Edoardo	L.	11.232,95
» Turconi Carolina vedova		
Dabbene	»	7.258,—
		<hr/>
	»	18.490,95
		<hr/>
Tornano	L.	19.959,45

La consistenza di detti lasciti, allorchè liberi o realizzabili, sarà utilizzata per il finanziamento delle costruzioni del nuovo ospedale.

Lusinghiero è stato anche nel 1935 il rilevante apporto della pubblica beneficenza con lasciti disposti indeterminatamente, i quali secondo il piano finanziario del nuovo ospedale costituiscono mezzi disponibili per le costruzioni.

Nel successivo esame del patrimonio, è posto in evidenza anche l'entità degli altri valori pervenuti dai lasciti incorporati in aggiunta alle disponibilità in contanti e di cui è cenno alla lettera c).

Uscita

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenza	
			in più	in meno
Estinzione di debiti	—	834,—	834,—	—
Disponibilità per titoli estratti da reimpiegare a beneficio degli usufruttuari	—	10.000,—	10.000,—	—
Oneri diversi patrimoniali	7.510,—	40.061,74	32.551,74	—
Quota 1935 spesa per gonfalone ospitaliero	—	17.403,05	17.403,05	—
Disavanzi di cassa di lasciti incorporati (rifusi nell'entrata)	52.490,—	19.959,45	—	32.530,55
	60.000,—	88.258,24	60.788,79	32.530,55
Disponibilità netta in contanti destinata ad incremento della costruzione nuovo ospedale	—	671.752,60	671.752,60	—
	60.000,—	760.010,84	732.541,39	32.530,55
			32.530,55	
Torna come nell'entrata la maggiorazione sullo stanziamento di				700.010,84

Riassumendo si ha, che le competenze d'uscita si riferiscono:

Trasformazione del patrimonio per	L.	10.834,—
Spese per la gestione di enti patrimoniali liberi da vincoli »	»	57.464,79
Oneri derivabili da lasciti incorporati nell'esercizio	»	19.959,45
		<hr/>
Totale	L.	88.258,24
Disponibilità netta in contanti destinata al patrimonio del nuovo ospedale	»	671.752,60
		<hr/>
Tornano	L.	760.010,84

Da rilevare:

a) Le trasformazioni del patrimonio per L. 10.000,— riguardano capitali in cassa da reimpiegare nel 1936, a seguito di pari somma introitata per titoli estratti e vincolati ad usufrutto in favore dei Benefattori Coniugi Scanziani; tale appostazione trova però riscontro tanto nello stato dei capitali, quanto nella situazione amministrativa fra i residui passivi.

b) Le spese di gestione presentano una maggiorazione in confronto dello stanziamento, in relazione al maggior patrimonio amministrato, che segna conseguentemente nell'entrata maggiori cespiti nell'esercizio.

c) La disponibilità in contanti da destinare per la costruzione del nuovo ospedale è originata principalmente dai cospicui lasciti pervenuti.

Infatti le accertate L. 671.752,60 sono dimostrate come segue:

	Entrata	Uscita	Differenza da destinare
Trasformazioni patrimoniali . . .	11.251,40	10.834,—	417,40
Esito dell'esercizio	64.744,40	57.464,79	7.279,61
Consistenza del contante dei lasciti incorporati nell'esercizio . .	664.055,59	—	664.055,59
Regolazioni col patrimonio del nuovo ospedale	19.959,45	19.959,45	—
Tornano			671.752,60

PATRIMONIO DEL NUOVO OSPEDALE

In relazione agli stanziamenti si hanno i seguenti accertamenti:

Entrata

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenza	
			in più	in meno
Realizzo di titoli a disposizione . . .	11.600.000,—	4.961.110,65	—	6.638.889,35
Disponibilità dei cespiti dell'esercizio . .	1.000.000,—	1.589.193,11	589.193,11	—
Lasciti in contanti con specifica destinazione incorporati . .	1.000.000,—	201.375,65	—	798.624,35
Contributi ed oblazioni diverse	210.000,—	209.006,31	—	993,69
Rimborsi diversi da appaltatori	190.000,—	327.012,75	137.022,75	—
Redditi destinati a fondi con specifica erogazione	—	18.625,—	18.625,—	—
Introiti diversi a scemputo spese costruz. .	—	20.305,05	20.305,05	—
Disponibilità pervenute nell'esercizio:	14.000.000,—	7.326.638,52	765.145,91	7.438.507,39
Dal patrimonio anteriore al 31-12-1937	11.000.000,—	4.687.285,—	—	6.312.715,—
dal patrimonio posteriore (Circolo Ospitaliero)	—	671.752,60	671.752,60	—
	25.000.000,—	12.685.676,12	1.436.898,51	13.751.222,39
				1.436.898,51
Minorazione sullo stanziamento di preventivo				12.314.323,88

Risultando in uscita un'eccedenza delle erogazioni per L. 106,266,56, tale somma a pareggio in entrata viene attinta dalla disponibilità di cassa preesistente.

Tenuto quindi presente, che alla chiusura del 1934 si aveva una giacenza di cassa di L. 3.044.114,08 da utilizzare nelle costruzioni, risulta che il totale dei mezzi disponibili per le erogazioni del 1935 è salito a L. 15.729.790,20 essendo le entrate proprie dell'esercizio di L. 12.685.676,12.

Dal prospetto suesposto, si nota, che i realizzi di titoli sono stati inferiori al previsto e che pure in misura inferiore è risultato l'apporto delle assegnazioni del patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927, quale ricavo avutosi per le proprietà immobiliari espropriate dal Comune di Milano.

Ciò non ha nuociuto sulla esecuzione degli impegni, essendosi questi effettuati in limite inferiore al preventivato. E' da ricordarsi però, che il gettito dei redditi capitalizzati sarebbe stato minore a quello previsto, se non fosse sopravvenuta l'assegnazione di due premi sui titoli di prestito redimibile 3 1/2 % per complessive L. 1.100.000,—

Si sarebbero eliminati i realizzi di titoli, se le pratiche di esproprio della seconda cessione col Comune di Milano, non avessero di conseguenza ritardati i versamenti rateali di L. 1.000.000,— in conto prezzo, versamenti che hanno avuto inizio nel mese di novembre anzichè nel mese di maggio 1935.

Uscita

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenza	
			in più	in meno
Spese inerenti al patrimonio disponibile .	10.000,—	88.945,93	78.945,93	—
Spese inerenti le costruzioni	24.000.000,—	11.629.486,45	—	12.370.513,55
Spese per il funzionamento uffici e direzione lavori	800.000,—	734.059,25	—	65.940,75
Anticipazioni per conto appaltatori, ecc.	190.000,—	339.451,05	149.451,05	—
	25.000.000,—	12.791.942,68	228.396,98	12.436.454,30
				228.396,98
				12.208.057,32

L'eccedenza di L. 106.266,56 delle uscite, in confronto delle entrate dell'esercizio, porta una contrazione della disponibilità di cassa proveniente dal precedente conto finanziario: essa si riduce a L. 2.937.847,52 e trova corrispondenza nella situazione amministrativa, con la diminuzione dei residui e nella situazione patrimoniale con la decurtazione dei capitali giacenti in cassa in attesa di reimpiego.

In merito all'andamento degli impegni durante l'esercizio, si deve considerare, che le opere di costruzione risentono un rallentamento in causa anche delle difficoltà di approvvigionamento di materiali determinate dalla eccezionale applicazione delle sanzioni nei confronti dell'Italia per le operazioni militari in Africa Orientale.

Le maggiori uscite inerenti il patrimonio per L. 56.587,68 riguardano vere spese attinenti alla gestione, quali le assicurazioni, le tasse custodia valori, le esecuzioni di ritratti a benefattori e per L. 22.358,25 gli esborsi per lasciti incorporati nell'annata. Di queste ultime L. 2.398,80 riflettono lasciti con specifica destinazione al nuovo ospedale e L. 19.959,45 quelli di compendio del patrimonio del circolo ospitaliero, come in precedenza analizzati.

Le maggiori anticipazioni per conto terzi trovano la loro normale sistemazione nel successivo esercizio; tenuto conto dei recuperi effettuati, alla data 31 dicembre 1935 residuano da riscuotere verso appaltatori diversi L. 44.563,10: tale credito trova evidenza nello stato dei capitali al capitolo 4°.

PARTITE DI GIRO

Salvo le voci d'entrata e d'uscita attinenti gli affitti ed accessori ed alle anticipazioni, gli altri capitoli si riferiscono tanto per la gestione patrimoniale, quanto per quella di beneficenza, alle regolazioni fra le dette gestioni e le diverse istituzioni amministrate dallo stesso Consiglio d'amministrazione, ma aventi separata contabilità.

Le entità globali risultanti dal conto finanziario non presentano speciale rilievo, poichè l'esame analitico è riferito alle effettive singole assegnazioni gravanti le varie gestioni od istituti.

CONTABILITA' SPECIALI

EREDITÀ, LEGATI E DONAZIONI

Nel 1935 si è seguita la gestione di 15 eredità in corso di liquidazione, di 15 legati, 17 donazioni e dei fondi speciali riguardanti la Divisione Oculistica, la Sezione Bertarelli per la cura marina, il padiglione di Guardia e la Divisione Ronchetti.

Si sono stanziati tanto in entrata quanto in uscita L. 10.000.000,—. Per l'entrata si è avuto un accertamento di L. 4.546.520,47 mentre per l'uscita una erogazione effettiva di L. 3.162.003,52. L'eccedenza degli introiti di L. 1.384.516,95 estingue le maggiori anticipazioni di cassa effettuate nei precedenti esercizi (L. 1.017.172,70) e determina in sede finale del conto 1935 una disponibilità di cassa di L. 367.344,25, alle quali figura contrapposto corrispondente residuo passivo nella situazione amministrativa.

Dal conto delle sopravvenienze ed insussistenze e dallo stato dei capitali emergono le variazioni in aumento per L. 2.540.977,33 derivanti dagli enti patrimoniali di lasciti incorporati nell'esercizio. Non torna inutile accennare, che durante il periodo di amministrazione dell'attuale Consiglio, a princi-

piare cioè dall'esercizio 1930, l'entità netta dei lasciti incorporati nei singoli conti consuntivi è risultata di L. 34.083.700,36, distribuita come in appresso:

Anno 1930	L. 11.632.743,97
» 1931	» 5.671.675,46
» 1932	» 1.465.841,07
» 1933	» 6.284.592,63
» 1934	» 6.487.869,90
» 1935	» 2.540.977,33
	<hr/>
Tornano	L. 34.083.700,36

Per la quasi totalità il gettito della beneficenza incorporato nei suddetti esercizi è affluito al fondo per la costruzione del nuovo ospedale; di guisa che, sin dall'inizio, l'Amministrazione ha potuto fronteggiare i proprii impegni senza ricorrere a mezzi onerosi.

Sono poi da considerare le altre eredità, le quali a liquidazioni ultimate, saranno per dare cospicuo incremento al patrimonio ospitaliero; si accenna alle principali e cioè: eredità Origgi Ida, Giuseppina Crosti ved. Minorini ed Angelo Piazza, che dal prossimo anno porteranno considerevoli disponibilità in titoli ed immobili, pure da utilizzare nella costruzione del nuovo ospedale, in base al piano finanziario di massima approvato dalla Autorità superiore.

OSPEDALE VITTORIO EMANUELE III IN GARBAGNATE MILANESE

La gestione 1935 si riassume nei seguenti dati:

Giornate di degenza	N. 329.183
Spesa netta complessiva	L. 6.079.265,40
Costo medio giornaliero del malato	L. 18,467

Dal confronto con il preventivo emerge che l'esito d'esercizio ha migliorato sugli stanziamenti autorizzati, poichè le previsioni contemplavano:

Giornate di degenza	N. 310.000
Spesa netta complessiva	L. 6.200.000,—
Costo medio giornaliero del malato	L. 20,—

Vero è che con l'aumento delle giornate di ricovero si sarebbe dovuto rilevare un aumento nel dispendio: i criteri di rigorosa economia e l'assidua vigilanza hanno consentito invece una forte economia con benefico effetto sul costo medio giornaliero (ridotto di L. 1,533 sul preventivo) in base al quale il Comune di Milano rifonde all'Ospedale Maggiore le giornate di ricovero.

La gestione presenta i seguenti risultati:

Spesa lorda d'esercizio	L.	6.965.630,05
Rifusioni diverse e rimanenze finali	»	886.364,65
<hr/>		
Spesa effettiva	L.	6.079.265,40
Rette di ricoverati a carico Ospedale Maggiore per il proprio personale di servizio, giornate 720 a L. 18,467	»	13.296,75
<hr/>		
Spesa ripetibile verso il Comune di Milano, giornate 328.463 a L. 18,467	L.	6.065.968,65
Aggiungendo l'onere extra gestione per il personale del Sanatorio affetto da tubercolosi per causa di servizio	»	55.224,—
<hr/>		
Risultano da rifondere dal Comune di Milano	L.	6.121.192,65

Sommando gli acconti versati durante l'anno a L. 5.400.000,— risulta un credito residuale dell'Ospedale Maggiore di L. 721.192,65, delle quali L. 665.968,65 per le degenze di ammalati e L. 55.224,— per onere relativo al personale affetto da tubercolosi.

Nel prospetto seguente figura l'analisi della spesa netta di gestione fra le diverse voci di erogazione, ed il raffronto col precedente conto finanziario 1934.

Le spese di cura e di assistenza accertate sono in aumento rispetto al precedente anno per effetto di 10.795 maggiori presenze verificatesi e per l'inasprimento dei prezzi in periodo di sanzioni: il coefficiente di spesa per giornata di presenza sale dalle L. 16,588 del 1934 a L. 17,411 nel 1935. Le economie di qualche rilievo, conseguite alle voci stipendi e salari, spese diverse e contributi alla Cassa di previdenza enti locali, in relazione queste ultime alla modificazione introdotta nella pianta organica decorrente dal 1° aprile 1935, sono annullate dal sensibile rialzo del vitto, della farmacia, della biancheria, del mobiliare e del riscaldamento: ciò per fatti estranei ai criteri amministrativi.

Va anzi notato, che le rilevanti differenze emergenti per i coefficienti della Farmacia e della biancheria, oltre che ad effettivi aumenti dei costi, si devono principalmente al fatto, che nell'anno 1934 furono consumate tutte le scorte date in dotazione dal Comune di Milano all'apertura al funzionamento dell'Ospedale sanatorio e non contabilizzate fra i consumi dell'esercizio dal gestore Ospedale Maggiore, in quanto si iniziò dal 1934 il pagamento delle degenze in base all'effettivo costo anzichè a diaria.

Le spese generali si sono pure accertate in misura superiore, con una maggiore incidenza di L. 0,104 sul costo medio giornaliero, in causa delle verificatesi maggiori spese di manutenzione e riparazioni agli stabilimenti.

Voci di spesa	Spesa complessiva		Coefficienti di spesa	
	Esercizio 1934	Esercizio 1935	Esercizio 1934	Esercizio 1935
	Giornate di presenza			
	N. 318.388	N. 329.183		
<i>Spese di cura ed assistenza</i>				
Vitto	1.635.923,55	1.847.412,05	5,138	5,612
Farmacia	113.110,40	248.560,60	0,355	0,755
Biancheria	15.649,10	123.481,25	0,049	0,375
Mobiliare	61.606,20	71.922,75	0,193	0,219
Stipendi e salari	2.315.128,60	2.309.267,70	7,271	7,015
Illuminazione e forza motrice	173.687,30	172.956,90	0,546	0,525
Riscaldamento e combustibili	458.967,25	479.682,50	1,442	1,457
Apparecchi scientifici e divisione anatomo patologica	52.696,50	57.466,60	0,166	0,175
Contributi di previdenza, assicurazioni sociali, assicurazione infortuni	199.897,45	190.872,55	0,628	0,580
Assistenza religiosa e culto	38.807,75	40.943,95	0,122	0,124
Spese diverse	216.010,65	188.947,90	0,678	0,574
	5.281.484,75	5.731.514,75	16,588	17,411
<i>Spese generali</i>				
Spese d'ufficio e d'amministrazione	94.280,25	93.830,25	0,296	0,285
Adattamenti e riparazioni	202.576,30	247.337,40	0,636	0,751
Contributo agli amici del sanatorio	6.367,—	6.583,—	0,020	0,020
	303.223,55	347.750,65	0,952	1,056
<i>Riassunto</i>				
Spese di cura ed assistenza	5.281.484,75	5.731.514,75	16,588	17,411
Spese generali	303.223,55	347.750,65	0,952	1,056
	5.584.708,30	6.079.265,40	17,540	18,467

Fondo avanzi di gestione al 31 dicembre 1933.

Detto fondo, da destinare ad esclusivo vantaggio della gestione a miglioramento dell'Ospedale sanatorio del Comune di Milano ha avuto le seguenti decurtazioni:

Ammontare spendibile alla data 31 dicembre 1934 . . . L. 1.532.554,42
Somme pagate nel 1935:

Spesa suppletiva per costruzione riparto operatorio e veranda	L.	28.795,45
Spesa per completamento opere nella Chiesa del sanatorio	»	2.254,—
Onere di riscatto presso la Cassa di Previdenza di anni di servizio di salariati assunti anteriormente alla data di attuazione ed applicazione della tabella organica	»	34.835,35
Impianto cinema sonoro	»	12.000,—
Acquisto e sistemazione dell'organo nella Chiesa del sanatorio	»	19.872,25
Acquisto della Via Crucis per la Chiesa del sanatorio	»	12.000,—
Costruzione del panificio	»	68.456,80
Cambio di una caldaia per riscaldamento villetta e sistemazione del servizio di incenerimento	»	9.778,30
Indennità di cassa al sig. Economo (esercizio precedente)	»	805,40
Adattamenti, arredamenti della casa in Cerano d'Intelvi	»	78.004,85
Spese bolli e varie inerenti alle erogazioni	»	15,—

» 266.817,40

Giacenza esistente al 31 dicembre 1935 . . L. 1.265.737,02

Detta disponibilità risulta in evidenza fra i residui passivi, in attesa delle successive utilizzazioni, in relazione agli impegni già concordati fra gli enti ed in corso di adempimento nel successivo 1936.

Rapporti finanziari fra il Comune di Milano e l'Ospedale Maggiore, gestore.

Il Comune di Milano, alla fine del 1935, ha la seguente posizione di debito e di credito, che non ha alcuna relazione di compensazione con la consistenza del fondo avanzi di gestione più sopra esaminata:

	a debito	a credito
Scoperto sulle degenze dell'anno 1931 . . .	161,—	
» » 1933 . . .	550.385,—	
Spese di viaggio per inferma Vitali Maria	43,50	
Onere extra gestione 1934 per dipendenti affetti da tubercolosi	62.628,—	223.904,—
Eccedenza versamenti per le degenze 1934		
Scoperto sulle degenze dell'anno 1935 . . .	665.968,65	
Onere extra gestione 1935 per dipendenti affetti da tubercolosi	55.224,—	
	1.334.410,15	223.904,—
	223.904,—	
Debito finale verso l'Ospedale Maggiore di Milano - gestore	1.110.506,15	

Il rilevante credito scoperto ha avuto conseguentemente influenza sull'aumentato scoperto di cassa dell'Ospedale Maggiore verso il cassiere Monte dei Pegni di Milano.

SUCCURSALE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO

Anche nel 1935 questo Ospedale, di proprietà dell'Ospedale Maggiore di Milano, è destinato esclusivamente al ricovero di malati poveri del Comune di Milano affetti da forme croniche di medicina.

Dal raffronto fra preventivo e consuntivo emergono i seguenti dati:

	Giornate di degenza	Spesa netta di gestione	Costo medio giornaliero
Preventivo 1935	120.000,	1.169.000,—	9.741
Conto finanziario 1935	123.473,—	999.555,55	8.095
Differenza in più	3.473,—	—	—
» in meno	—	169.444,45	1.646

Ad una maggiorazione di ricoveri corrisponde una diminuzione di spesa, che trova giustificazione nella circostanza, che forti economie si sono riscontrate sugli stanziamenti autorizzati nelle spese del vitto, stipendi e salari, riscaldamento e negli oneri diversi: l'aumento delle giornate di presenza ha pure influito sulle spese fisse.

L'economia di L. 1.646 sul costo medio giornaliero si consegue interamente sulle spese di cura e di assistenza.

L'esito della gestione, regolata con apposita diaria per i ricoverati a carico del Comune di Milano, presenta i seguenti dati finali:

Spesa lorda d'esercizio	L.	1.147.550,80
Rifusioni diverse e rimanenze finali	»	147.995,25
Spesa effettiva	L.	999.555,55
Rette di ricoverati a carico		
Ospedale Maggiore g.te 244 a L. 9.75 L.		2.379,—
Comuni diversi » 67 » »		653,25
Comune di Milano » 123162 » »		1.200.829,50
Totale giornate 123473	L.	1.203.861,75
	»	1.203.861,75
Avanzo di gestione	L.	204.306,20

Detto avanzo, come già esposto nell'esame della gestione di beneficenza dell'Ospedale Maggiore, concorre con gli altri mezzi disponibili statutari per il mantenimento delle spedalità acute del Comune di Milano.

L'onere del Comune, in base alle presenze a pagamento è stato di L. 1.200.829,50
 Avendo effettuato versamenti di acconti durante l'anno per complessive » 1.080.000,—

Risulta in debito al 31 dicembre 1935 di . . L. 120.829,50

Nel prospetto che si fa seguire, è analizzata la spesa di gestione in rapporto alle diverse voci che la costituiscono: essa è pure raffrontata con le emergenze del precedente conto finanziario 1934: le variazioni globali si riassumono come in appresso:

	Giornate di presenza	Spesa netta complessiva	Rette di ricoverati	Avanzo di gestione
Conto finanziario 1934	124.765	978.696,80	1.372.415,—	393.718,20
» » 1935	123.473	999.555,55	1.203.861,75	204.306,20
Differenza in più	—	20.858,75	—	—
» in meno	1.292	—	168.553,25	189.412,—

Ad una piccola minor degenza di ricoverati corrisponde un aumento di spese di L. 20.858,75, delle quali L. 12.906,70 sono riferite alle spese di cura e di assistenza e L. 7.952,05 alle spese generali.

E' però necessario mettere in evidenza, che ciò deriva dal fatto di aver apportato un miglioramento dietetico e dall'inasprimento dei prezzi dei diversi

generi di consumo specie nell'ultimo trimestre dell'anno in periodo di sanzioni. Le economie conseguite hanno però influito a ridurre l'ineluttabile maggior dispendio di gran parte delle voci di spesa.

Conseguentemente il costo medio giornaliero nel 1935 si eleva dalle lire 7,844 del 1934 a L. 8,095, con una maggiorazione di sole L. 0,251. Il minor gettito delle rette di ricoverati è in funzione dei minori ricoveri e principalmente della minor diaria applicata nel 1935 (L. 9,75 in luogo delle L. 11,— del 1934).

Il minor avanzo di gestione avutosi nel 1935 è pure in rapporto alla più bassa diaria convenuta ed ai minori ricoveri.

Voci di spesa	Spesa complessiva		Coefficienti di spesa	
	Esercizio		Esercizio	
	1934	1935	1934	1935
	Giornate di presenza			
	N. 124.765	N. 123.473	1934	1935
<i>Spese di cura ed assistenza</i>				
Vitto	228.673,70	233.581,15	1.833	1.892
Farmacia	47.178,75	49.065,—	0.378	0.397
Biancheria	14.147,10	18.723,—	0.113	0.152
Mobiliare	15.908,90	8.988,20	0.128	0.073
Stipendi e salari	364.298,15	363.537,20	2.920	2.944
Illuminazione e forza motrice	16.347,80	16.116,20	0.131	0.131
Riscaldamento e combustibili	115.073,80	119.049,30	0.922	0.964
Impianti e apparecchi scientifici	499,—	108,50	0.004	0.001
Contributi previdenza e assicurazioni sociali	7.596,25	11.896,40	0.061	0.096
Assistenza religiosa e culto	8.601,45	8.893,45	0.069	0.072
Spese diverse	20.239,90	21.513,10	0.162	0.174
	838.564,80	851.471,50	6.721	6.896
<i>Spese generali</i>				
Spese d'ufficio e di amministrazione	37.642,20	38.444,45	0.302	0.311
Adattamenti e riparazioni, fitto	102.489,80	109.639,60	0.821	0.888
	140.132,—	148.084,05	1.123	1.199
<i>Riassunto</i>				
Spese di cura ed assistenza	838.564,80	851.471,50	6.721	6.896
Spese generali	140.132,—	148.084,05	1.123	1.199
	978.696,80	999.555,55	7.844	8.095

Rapporti finanziari fra Comune di Milano ed Ospedale Maggiore.

Il Comune di Milano, alla chiusura dell'esercizio 1935, si trova nella seguente posizione:

	a debito	a credito
Scoperto sulle degenze dell'anno 1934	80.376,15	—
» » » 1935	120.829,50	—
Debito complessivo verso l'Ospedale Maggiore .	201.205,65	—

FONDO DI RISERVA

Ai singoli prelevamenti per sopperire a nuove spese sia della gestione patrimoniale sia della gestione di beneficenza dell'Ospedale Maggiore, si è fatto già cenno nell'esaminare i diversi capitoli di spesa.

Si riassumono nel presente prospetto le variazioni in confronto della previsione autorizzata:

	Patrimonio		Beneficenza	
	Stanziate	Prelevate	Stanziate	Prelevate
Stanziamiento di preventivo	150.000,—		150 000,—	
Prelevamenti autorizzati e comunicati alla super. autorità:				
Cap. 2: Manutenzione riparazione stabili .	—	2.900,—		
Cap. 6: Assegni al personale di amministr.	—	10 200,—		
Cap. 7: Spese d'ufficio	—	5 560,—		
Cap. 8: Spese di gestione dei beni stabili	—	7.800,—		
Cap. 13: Spese per la cura dei malati . .			—	4.250,—
Cap. 17: Fitto, manutenzione degli stabilimenti			—	29.052,—
Cap. 20 bis): Spese diverse generali . .			—	38.932,45
	150.000,—	26.460,—	150.000,—	72.234,45
	26.460,—		72.234,45	
Economia sul fondo stanziato . . .	123.540,—	201.305,55	77.765,55	

SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE

L'aumento del patrimonio complessivo dell'Ospedale Maggiore dal 31 dicembre 1934 al 31 dicembre 1935 è di . L. 19.351.631,13

Concorrendo l'avanzo economico d'esercizio di » 32.731,45

L'aumento portato dalle sopravvenienze ed insussistenze è di L. 19.318.899,68

Poichè le sopravvenienze ed insussistenze derivanti dai residui ed influenti sulla situazione amministrativa presentano un saldo passivo di » 142.073,35

Le sopravvenienze di patrimonio determinano nell'esercizio un effettivo aumento di L. 19.460.973,03

Le sopravvenienze ed insussistenze sono ripartite fra i diversi patrimoni come segue, fatto presente che la relativa analisi emerge dall'allegato riassuntivo del conto consuntivo:

	Sopravvenienze ed insussistenze			
	di gestione		di patrimonio	
	in aumento	in diminuz.	in aumento	in diminuz.
Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927 .	55.285,30	197.358,60	18.806.275,—	1.866.113,66
Patrimonio posteriore (Circolo Ospitaliero) .	—	0,05	1.944.939,19	141.066,74
Patrimonio nuovo Osped.	—	—	2.361.925,67	1.644.986,43
	55.285,30	197 358,65	23.113.139,86	3.652.166,83
		55.285,30		
Variatione in aumento del disavanzo amministrativo		142.073,35	3.652.166,83	
Variatione in aumento del patrimonio effettivo dell'ente			19.460.973,03	

PATRIMONIO ANTERIORE AL 31 DICEMBRE 1927

Si desume che alla chiusura dell'esercizio 1935 l'aumento portato dalle sopravvenienze ed insussistenze di patrimonio è di L. 16.940.161,34 e la perdita gravante sulla situazione amministrativa è di L. 142.073,30: l'aumento netto risulta perciò di L. 16.798.088,04.

Tale rilevante apporto è la risultante delle seguenti variazioni:

	In aumento	In diminuzione
<i>a) Sopravvenienze attive ed insussistenze passive di gestione:</i>		
Per variazioni nei residui attivi e passivi regolati	55.285,30	
<i>b) Sopravvenienze attive ed insussistenze passive di patrimonio:</i>		
Rivalutazioni per rettifiche di stima di immobili	17.831.385,94	
Guadagno su titoli estratti ed equiparazione al nominale di titoli di Stato acquistati od incorporati e provenienti da lasciti	93.279,32	
Consistenza dei valori patrimoniali pervenuti da lasciti incorporati nello esercizio con destinazione a detto patrimonio	87.421,39	
Capitali passivi eliminati in seguito a tacitazioni o per morte di pensionati e legatari	794.188,35	
	<u>18.806.275,—</u>	
<i>c) Insussistenze attive e sopravvenienze passive di gestione:</i>		
Per depennamenti di residui attivi e maggiori pagamenti sui residui passivi		197.358,60
<i>d) Insussistenze attive e sopravvenienze passive al patrimonio:</i>		
Perdita nel realizzo di crediti	30.010,—	
Svalutazione di titoli	17.819,90	
Passività pervenute dai lasciti incorporati nell'esercizio	6.096,25	
Capitali passivi di pensioni sopravvenute	1.801.507,50	
Maggiori capitali pagati per affrancazioni di legati di culto e per mutui in corso di estinzione	9.080,01	
Capitali per concessioni di servitù	1.600,—	
		<u>1.866.113,66</u>
	<u>18.861.560,30</u>	<u>2.063.472,26</u>
Torna la variazione in aumento di	16.798.088,04	

E' da rilevare che il massimo gettito proviene dalle rivalutazioni per rettifiche di stima degli immobili espropriati dal Comune di Milano e dalla nuova valutazione di parte del podere Seregno, rimasto in proprietà dell'Ente pio dopo la cessione verificatasi negli antecedenti esercizi.

Per tale fatto il forte incremento avutosi non determina un aumento patrimoniale capace di una sensibile maggior produttività di reddito, perchè il beneficio derivante dalla cessione dei vecchi fabbricati ospitalieri al Comune di Milano, è destinato al finanziamento delle costruzioni del nuovo ospedale: d'altra parte è da considerare che detti fabbricati (vecchio ospedale - Rotonda - Istituto Anatomico Patologico e stabulario annesso - casa nella Canonica di S. Nazaro ed area relativa) non erano anche in precedenza suscettibili di reddito, poichè utilizzati dall'ente per i propri servizi.

I lasciti incorporati sono rappresentati dal legato Polacco Emma ved. Weill Scott (parziale) e da crediti derivanti dalla donazione Magrina Valentina (I^a).

PATRIMONIO POSTERIORE (CIRCOLO OSPITALIERO)

Alla chiusura dell'esercizio 1935 l'aumento portato dalle sopravvenienze ed insussistenze di patrimonio è di L. 1.803.872,45 e la perdita gravante sulla situazione amministrativa è di L. 0,05: l'aumento netto è in definitiva di L. 1.803.872,40 ed è la risultante delle seguenti variazioni:

	In aumento	In diminuzione
<i>a) Sopravvenienze attive ed insussistenze passive di gestione:</i>		
Nessuna	—	—
<i>b) Sopravvenienze attive ed insussistenze passive di patrimonio:</i>		
Rivalutazione al nominale di titoli di Stato incorporati e provenienti da lasciti	14.704,10	
Capitalizzazione dei redditi 1935 del patrimonio libero da vincoli	64.744,40	
Consistenza dei valori patrimoniali pervenuti da lasciti con disposizione generica	1.865.430,69	
Capitali di pensioni cessate	60,—	
	<u>1.944.939,19</u>	
A riportare	1.944.939,19	—

	In aumento	In diminuzione
Riporto	1.944.939,19	
<i>c) Insussistenze attive e sopravvenienze passive di gestione:</i>		
Variazione in più nella regolazione dei residui passivi		0,05
<i>d) Insussistenze attive e sopravvenienze passive di patrimonio:</i>		
Perdita su titoli ceduti e crediti estinti	8.855,—	
Passività pervenute coi lasciti incorporati nell'esercizio	74.526,95	
Capitali di pensioni sopravvenute	220,—	
Spese d'esercizio del patrimonio libero da vincoli a deduzione dei redditi capitalizzati	57.464,79	
		141.066,74
	1.944.939,19	141.066,79
	141.066,79	
Torna la variazione in aumento di	1.803.872,40	

E' da rilevare, che i beni e valori costituenti i lasciti incorporati e senza vincolo d'usufrutto a terzi sono passati nell'esercizio stesso ad aumentare la consistenza per la costruzione del nuovo ospedale, in aggiunta alla disponibilità in contanti, di cui si è fatto riferimento nell'analisi dei movimenti di capitali trattando del conto finanziario.

I lasciti incorporati nell'esercizio sono rappresentati da:

a) *Legati*: Turconi Dabbene Carolina, Luraschi Edoardo, Introini Adalgisa ved. Monaci, Preti Giuseppe e Ponti Alfredo.

b) *Donazioni*: Baizini dr. Carlo, Origgi Ida, Arancelli Giuseppina e coniugi Scanzani Paolo e Maria.

PATRIMONIO DESTINATO AL NUOVO OSPEDALE

Alla chiusura dell'esercizio 1935 l'aumento è portato esclusivamente dalle sopravvenienze ed insussistenze di patrimonio per complessive L. 716.939,24, quale risultante delle seguenti variazioni:

	In aumento	In diminuzione
<i>a) Sopravvenienze attive ed insussistenze passive di patrimonio:</i>		
Maggior realizzo di titoli estratti e venduti ed equiparazione al nominale di titoli pervenuti in seguito a permuta fra i patrimoni	19.089,40	
Capitalizzazione delle entrate d'esercizio e premi assegnati su titoli di prestito redimibile 3 1/2 %	1.621.689,02	
Contributo della Provincia di Milano (3 ^a rata)	50.000,—	
Consistenza dei valori patrimoniali pervenuti da lasciti, oblazioni con specifica destinazione al nuovo ospedale	671.147,25	
	2.361.925,67	
<i>b) Insussistenze attive e sopravvenienze passive di patrimonio:</i>		
Minor ricavo avuto nel realizzo di titoli e per estrazioni (sul nominale)	1.583.041,95	
Passività pervenute con i lasciti incorporati nell'esercizio	2.398,80	
Spese d'esercizio a deduzione degli introiti capitalizzati	59.545,68	
		1.644.986,43
	2.361.925,67	1.644.986,43
	1.644.986,43	
Torna la variazione in aumento di	716.939,24	

I lasciti incorporati ed aventi specifica destinazione al finanziamento del nuovo ospedale sono rappresentati dalle donazioni seguenti: Sburlati Irene ved. Grassi, Eredi di Menni Ezzelina ved. Carati, Biffi Rachele ved. Hayech, Campari Davide, Penna Rosa.

Si fa presente, che in aggiunta al beneficio dei detti lasciti, al patrimonio destinato alla costruzione del nuovo ospedale affluiscono inoltre le disponibilità in contanti (come detto nell'esame dei movimenti di capitali) ed in titoli di compendio del patrimonio posteriore in quanto liberi da vincoli: esse trovano la loro classificazione nello stato dei capitali in appresso illustrati.

STATO DEI CAPITALI

	Esercizio	
	1934	1935
Si hanno i seguenti dati:		
Patrimonio netto effettivo (situazione patrimoniale)	126.795.404,85	146.256.377,88
Disavanzo di amministrazione (situazione amministrativa)	668.001,92	777.343,82
Attività netta definitiva	126.127.402,93	145.479.034,06
Avanzo economico d'esercizio	32.731,45	
Saldo attivo delle sopravvenienze ed insussistenze	19.318.899,68	
	<u>145.479.034,06</u>	

L'attività netta al 31 dicembre 1935 è ripartita fra i diversi patrimoni nella misura seguente:

Situazione patrimoniale

Patrimonio effettivo - Patrimonio anteriore al 31 dic. 1927	L. 95.677.585,91
» » » posteriore (Circolo Ospitaliero)	» 3.889.177,95
» » » destinato al nuovo ospedale	» 46.689.614,02
	<u>L. 146.256.377,88</u>

Situazione amministrativa

Per il disavanzo di	» 777.343,82
Tornano	L. 145.479.034,06

PATRIMONIO ANTERIORE AL 31 DICEMBRE 1927

La sostanza netta del patrimonio effettivo deriva da:

Attività per	L. 125.575.510,72
Passività per	» 29.897.924,81
Tornano	<u>L. 95.677.585,91</u>

Per il dettaglio dei singoli elementi delle attività e delle passività si fa riferimento ai diversi capitoli dello stato dei capitali. L'entità delle permutate

avvenute nell'esercizio ed i passaggi di disponibilità al patrimonio del nuovo ospedale sono dimostrate come segue:

Patrimonio netto al 31 dicembre 1934	L. 83.573.007,47
Saldo attivo delle sopravvenienze di patrimonio in precedenza analizzate	» 16.940.161,34
Totale	<u>L. 100.513.168,81</u>
Risultando il patrimonio netto effettivo al 31 dic. 1935 di	» 95.677.585,91

emerge una differenza in meno per effetto delle permutate e passaggi di disponibilità di L. 4.835.582,90 così distinta:

a) *Permuta effettuata con il patrimonio posteriore* per la quota di comproprietà della casa di Via Landonio in Milano, pervenuta con il legato Turconi Carolina ved. Dabbene:

Patrimonio immobiliare incamerato	L. 135.000,—
Titoli di redimibile 3 1/2 % e Buoni del Tesoro 5 % novennali ceduti nella permuta	» 134.997,90

Differenza trascurata » 2,10

b) *Permuta effettuata con il patrimonio del nuovo ospedale* per l'appartamento nella casa in Milano Via S. Gregorio n. 27, pervenuto con la donazione Penna Rosa:

Patrimonio immobiliare incamerato	L. 37.003,20
Titoli di Rendita 3 1/2 % (ex 3,75%) Buoni Tesoro 5 % nominali ceduti nella permuta	» 37.003,20

c) *Disponibilità assegnata per il finanziamento del nuovo ospedale.* - Consistenza liquida come da esposizione emergente dal movimento di capitali in uscita L. 4.687.285,—

Titoli di prestito redimibile 3 1/2 % resisi disponibili per la morte della legataria Albasini Enrichetta e già gravante sulla eredità rag. Giovanni Salvioni, precedentemente assegnate al finanziamento del nuovo ospedale L. 148.300,—

L. 4.835.585,— L. 4.835.585,—

PATRIMONIO POSTERIORE (CIRCOLO OSPITALIERO)

La sostanza netta del patrimonio effettivo deriva da:

Attività per	L.	4.686.149,95
Passività per	»	796.972,—
		<hr/>
Tornano	L.	<u>3.889.177,95</u>

Il dettaglio dei singoli elementi attivi e passivi si rileva dai diversi capitoli dello stato dei capitali.

L'entità delle permutate effettuate nell'anno e l'apporto di disponibilità al patrimonio del nuovo ospedale, sono analizzate come in appresso:

Patrimonio netto al 31 dicembre 1934	L.	3.307.000,75
Saldo attivo delle sopravvenienze di patrimonio in precedenza esaminate	»	1.803.872,45
		<hr/>
Totale	L.	5.110.873,20

Ammontando il patrimonio effettivo al 31 dicembre 1935 a » 3.889.177,95 risulta una differenza in meno per effetto delle permutate e passaggi di disponibilità di L. 1.221.695,25 così dimostrata:

a) *Permuta effettuata con il patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927:*

Per il legato Turconi Caterina ved. Dabbene (vedi analisi precedente del patrimonio anteriore): quota differenziale L. 2,10

b) *Disponibilità passata per il finanziamento del nuovo ospedale:*

Consistenza liquida come dall'esposizione fatta nel movimento capitali di uscita . . . L. 671.752,60

Rifusione avuta dal patrimonio nuovo ospedale per disavanzo di cassa di lasciti in usufrutto a terzi o costituiti esclusivamente da beni immobili di compendio del Circolo Ospitaliero » 19.959,45

» 651.793,15

Titoli liberi da vincoli resisi disponibili con la morte degli usufruttuari durante l'anno:

A riportare L. 651.795,25 L. 1.221.695,25

Riporto L. 651.795,25 L. 1.221.695,25

Donazione Tosi Emma ved. Cattaneo . . . L. 18.000,—

Donazione Baizini dott. Carlo » 96.900,—
» 114.900,—

Titoli liberi da vincolo pervenuti dal legato Turconi Carolina ved. Dabbene a seguito della permuta dell'immobile con il patrimonio anteriore L. 149.000,—

Titoli liberi provenienti dalla donazione Origgi Ida a seguito del reimpiego del ricavo vendita immobile al Comune di Milano . . » 306.000,—
» 455.000,—

L. 1.221.695,25 L. 1.221.695,25

PATRIMONIO DESTINATO AL NUOVO OSPEDALE

La giacenza effettiva al 31 dicembre 1935 proviene da:

Attività per	L.	46.798.909,02
Passività per	»	109.295,—
		<hr/>
Tornano	L.	<u>46.689.614,02</u>

L'entità degli aumenti conseguiti nell'anno per assegnazioni di disponibilità in contanti e titoli liberi da vincoli, emergono dal seguente computo:

Patrimonio netto al 31 dicembre 1934	L.	39.915.396,63
Saldo attivo delle sopravvenienze di patrimonio già esaminate	»	716.939,24
		<hr/>
Totale	L.	40.632.335,87

Ammontando il patrimonio effettivo accantonato al 31 dicembre 1935 a » 46.689.614,02

havi una maggiorazione per le disponibilità assegnate di L. 6.057.278,15

così dimostrata:

Riporto L. 6.057.278,15

Assegnazioni fatte dal patrimonio anteriore come da precedente esposizione	L. 4.835.585,—	
Assegnazione fatta dal patrimonio posteriore (previa diminuz. di L. 2.10 assegnate al patrimonio anteriore in sede di permuta e da questo versato al patrimonio nuovo ospedale)	» 1.221.693,15	
Tornano	L. 6.057.278,15	L. 6.057.278,15

Alla chiusura del 1935 le spese rappresentanti l'effettivo costo delle costruzioni del nuovo ospedale risultano di L. 34.166.508,40; poichè alla fine del 1934 l'entità delle medesime era di L. 21.855.852,55 si è avuto un effettivo investimento nel 1935 di L. 12.310.655,85.

Le passività gravanti sul fondo del nuovo ospedale si distinguono:

a) fondi versati da appaltatori e da servire per i collaudi definitivi dei padiglioni medico chirurgico di destra e di sinistra	L. 108.075,—
b) fondo (quote 1934 e 1935) per arredamento del locale alla memoria di « Savoia Maria »	» 1.220,—
Tornano	L. 109.295,—

COSE DEI TERZI

Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927:

Alla data 31 dicembre 1935 si hanno i seguenti depositi a garanzia di contratti d'affitto, di appalti in genere e di gestori:

	Consistenza al 31-12-1934	Variazioni		Consistenza al 31-12-1935
		in aumento	in diminuzione	
Depositi definitivi	6.123.783,37	2.135.053,71	1.134.913,82	7.123.923,26
» interinali	1.334.603,93	2.029.004,24	2.615.211,84	748.396,33
		4.164.057,95	3.750.125,66	
		3.750.125,66		
	7.458.387,30	413.932,29		7.872.319,59

Patrimonio posteriore (Circolo Ospitaliero):

Rimane ferma al 31 dicembre la consistenza di L. 190.105,— tanto nell'attivo quanto nel passivo, perchè le pratiche per la consegna a terzi legatari dei beni stabili pervenuti con l'eredità Colombo Angelina ved. Lonati non riportarono nel 1935 la superiore approvazione tutoria per effettuare l'esecuzione.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Al 31 dicembre 1935 si hanno le seguenti risultanze:

Residui attivi	L. 15.066.251,84
Residui passivi	» 11.201.887,62
Ecceденza attiva	L. 3.864.364,22
Credito del cassiere Monte dei Pegni di Milano per ecceденza dei pagamenti fatti nell'esercizio	» 4.641.708,04
Disavanzo amministrativo	L. 777.343,82

Nel precedente conto consuntivo il disavanzo d'amministrazione era di L. 668.001,92; si è quindi verificato peggioramento di L. 109.341,90 che dipende dalle perdite avutesi sui residui regolati nell'annata, in parte neutralizzati dall'avanzo economico di L. 32.731,45.

L'analisi risulta già fatta in sede di esame delle sopravvenienze ed insusistenze della gestione.

DEFICIENZA DI CASSA

Le operazioni in contante avutesi durante l'esercizio si classificano come in appresso:

Deficienza di cassa al 1° gennaio 1935 L. 1.212.639,20

Gestione patrimoniale:

entrate	L. 29.743.066,11
uscite	» 29.963.962,31
Deficienza risultante L.	220.896,20

Gestione di beneficenza:

entrate	L. 24.852.488,88
uscite	» 28.060.661,52
	» 3.208.172,64
	» 3.429.068,84

Deficienza di cassa al 31 dicembre 1935 L. 4.641.708,04

Le operazioni riflettenti la gestione patrimoniale sono quasi bilanciati.

Il forte aumento del credito del cassiere Monte dei Pegni di Milano è provocato dalla gestione di beneficenza: il rallentamento avutosi nei recuperi di crediti di spedalità di esercizi anteriori ed i mancati versamenti del Comune di Milano per le gestioni speciali, hanno determinato tale peggioramento, in confronto anche al limite normale autorizzato.

RESIDUI ATTIVI

	Patrimonio anteriore al 31-12-1927	Patrimonio Circolo Ospitaliero	Patrimonio nuovo Ospedale
Alla data 31 dicembre 1934 ascendevano a	12.140.391,72	1.500,—	—
Ne furono sistemati nel 1935 per	5.420.401,22	—	—
Riducendosi per gli esercizi anteriori a	6.719.990,50	1.500,—	—
Ammontando i residui della gestione a	8.344.761,34	—	—
	15.064.751,84	1.500,—	—
	1.500,—	—	—
Tornano complessive	15.066.251,84	—	—

Mentre i residui attivi della gestione del patrimonio posteriore (Circolo Ospitaliero) riguardano un'anticipazione fatta nel 1932 all'usufruttuaria dell'eredità Marco Praga, quelli riguardanti la gestione del patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927 si riassumono come segue:

	Residui anteriori al 1935	Residui di gestione	Totale
Crediti di spedità	4.289.520,09	3.154.952,10	7.444.472,19
Crediti diversi e per gestioni speciali	2.430.470,41	5.189.809,24	7.620.279,65
	6.719.990,50	8.344.761,34	15.064.751,84

CREDITI DI SPEDALITÀ.

I residui attivi per spedità ascendevano al 31 dicembre 1934 a L. 6.661.891,53
 ne sono stati regolati nel 1935 per » 2.372.371,44
 Rimangono da esigere al 31 dicembre 1935 . . . L. 4.289.520,09

Le suddette restanze attive sono suddivise in L. 2.905.947,87 per le spedità degli enti esclusi dal Circolo Ospitaliero ed in L. 1.383.572,22 per le spedità arretrate del Comune di Milano (1.217.316,98) e dei 22 Comuni aggregati al Circolo (L. 166.255,24).

Le sistemazioni avvenute durante l'anno rappresentano il 35 % circa del totale, percentuale che denota lo scarso ricupero. E' però da tener conto della

circostanza, che numerose rateizzazioni a lunga scadenza furono concordate con gli enti debitori in conformità alle disposizioni di legge.

I residui attivi della gestione si classificano in rapporto agli scopi statuari:

Rette di ricoverati escluso il Circolo Ospitaliero	L. 1.796.585,60
» » appartenenti al Circolo Ospitaliero	» 1.358.366,50
Totale	L. 3.154.952,10

Per quanto riflette il Circolo Ospitaliero si nota, che i residui crediti vantati verso il Comune di Milano ascendono a L. 1.144.278,50 e quelli verso i 22 Comuni aggregati a L. 214.088,—, rispettivamente contro gli accertamenti di bilancio di L. 11.912.857,50 e di L. 310.441,—. A detti importi sono da aggiungere i residui crediti riferentisi ai conti consuntivi anteriori al 1935, dei quali si è fatto cenno sopra.

CREDITI DIVERSI.

I residui attivi derivanti dalla gestione sono in misura più che doppia di quelli di esercizi anteriori.

In rapporto ai diversi titoli di bilancio si suddividono:

	Residui di esercizi anteriori	Residui di gestione	Totale
Tit. I. - Entrate effettive patrimoniali	152.145,38	962.984,14	1.115.129,52
Tit. II. - Movimento di capitali	—	1.608.221,05	1.608.221,05
Tit. III. - Partite di giro	1.584.731,38	1.356.687,65	2.941.419,03
Contabilità speciali	693.593,65	1.261.916,40	1.955.510,05
	2.430.470,41	5.189.809,24	7.620.279,65

Eccone il dettaglio:

a) Residui attivi delle entrate effettive patrimoniali:

	Anteriori al 1935	Del 1935	Totale
Fitti di fondi rustici	92.962,97	787.240,44	880.203,41
Ricavi dai fondi oltre il fitto	15.722,60	6.220,90	21.943,50
Fitti di fabbricati	30.575,41	30.570,10	61.145,51
Rendite di fondi pubblici ed altri titoli	12.432,75	102.819,00	115.251,75
Interessi attivi, canoni ed altre annualità	451,65	349,80	801,45
Entrate diverse patrimoniali	—	35.783,90	35.783,90
Tornano	152.145,38	962.984,14	1.115.129,52

La maggior incidenza è determinata dai fitti di fondi rustici, che gravano per il 80 % circa: per le rendite di fondi pubblici si osserva, che la restanza attiva deriva da pratiche in corso di espletamento per disintestazione di certificati nominativi e per la esazione del premio di L. 100.000,— assegnato nell'anno 1935 su cartella di prestito redimibile 3 1/2 %.

b) *Residui attivi dei movimenti di capitali:*

Sono della gestione e riguardano le cessioni di beni irrigui al Demanio I^a Zona Aerea e alla Provincia di Milano (rispettivamente per l'aeroporto e per l'idroscalo) e del fabbricato attiguo alla casa in Milano Via P. Umberto n. 10: per quest'ultimo vennero però riscosse L. 125.000,— sulle 250.000,— pattuite, come rilevasi dal conto finanziario al titolo II movimento di capitali.

c) *Residui attivi delle partite di giro:*

	Anteriori 1935	Del 1935	Totale
Anticipaz. di fitti ed accessori	31.223,95	12.841,35	44.065,30
Regolazione anticipazioni diverse di patrimonio	71.581,66	226.740,10	298.321,76
» di beneficenza	1.072.846,17	1.078.080,20	2.150.926,37
» delle pensioni ripartibili	14.229,—	29.807,—	44.036,—
» di adattamenti e riparaz.	394.850,60	9.219,—	404.069,60
Tornano	1.584.731,38	1.356.687,65	2.941.419,03

Non presentano rilievo per la speciale categoria da cui provengono; detti residui si devono in massima parte al normale andamento di gestione e conseguentemente troveranno la normale sistemazione nel futuro esercizio.

d) *Residui attivi delle contabilità speciali:*

Si riferiscono alle gestioni degli ospedali in Garbagnate Milanese ed in Cernusco sul Naviglio: in parte rappresentano la valutazione dei generi di rimanenza alla fine d'esercizio, ed in parte i debiti del Comune di Milano per le gestioni degli ospedali; di questi ultimi si è fatto cenno nell'illustrare le gestioni dell'esercizio e nel riferire sui rapporti finanziari fra Comune di Milano ed Ospedale Maggiore.

RESIDUI PASSIVI

Alla fine del 1934 ammontavano a	L. 11.597.254,44
Ne furono sistemati nell'anno 1935 per	» 4.788.847,34
Si riduce l'entità per gli esercizi anteriori a complessive L.	6.808.407,10
Residui della gestione 1935	» 4.393.480,52
Tornano come dal conto finanziario complessive L.	<u>11.201.887,62</u>

Rispetto ai patrimoni si suddividono:

Gestione del patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927	L. 8.248.586,35
Gestione del patrimonio posteriore (Circolo Ospitaliero)	» 15.453,75
Gestione del patrimonio nuovo ospedale »	2.937.847,52
	<u>L. 11.201.887,62</u>

RESIDUI PASSIVI DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO ANTERIORE AL 31 DICEMBRE 1927

Le somme rimaste da pagare e regolare alla chiusura dell'esercizio 1935, si classificano in rapporto ai titoli del bilancio:

	Anteriore al 1935	drl 1935	Totale
Tit. I. - Spese effettive	73.293,63	448.241,03	521.534,66
Tit. II. - Movimento di capitali	618.297,37	—	618.297,37
Tit. III. - Partite di giro	1.687.600,56	3.563.080,14	5.250.680,70
Contabilità speciali	1.490.162,02	367.911,60	1.858.073,62
	<u>3.869.353,58</u>	<u>4.379.232,77</u>	<u>8.248.586,35</u>

Le pendenze da regolare, che riflettono le spese effettive patrimoniali sono riferibili principalmente alla costituzione in bilancio del fondo deprezzamenti di L. 400.000,—, per salvaguardare la situazione amministrativa dalle perdite, che andrebbero ad aggravare il già rilevante disavanzo amministrativo, come già in precedenza indicato.

Di maggior entità sono i residui della categoria delle partite di giro: trattasi di normali evidenze di gestione rimaste da regolare in relazione a clausole di contratti ed in parte per rinvii di pagamenti di somministrazioni, i cui conti sono stati rassegnati e liquidati dopo il termine consentito dalla legge sulle istituzioni pubbliche di assistenza (28 febbraio).

Comprendono anche i crediti del Comune di Milano per maggiori versamenti effettuati sui debiti di spedalità acuti 1933, cronici 1934 e 1935 rimasti da regolare per complessive L. 854.504,70.

I residui passivi attinenti ai movimenti di capitali per L. 78.135,— riguardano regolazioni a farsi verso fornitori per nuove costruzioni, mentre per L. 540.162,37 stanno a dimostrare in linea puramente contabile l'evidenza del credito della situazione patrimoniale verso la situazione amministrativa per somme distratte ed ancora da investire al 31 dicembre 1935.

Al 31 dicembre 1934 il residuo passivo, in contrapposizione all'apposito

TABELLA COMPARATIVA delle giornate di degenza consuete negli anni 1934 e 1935

CATEGORIA o ENTE a cui carico è posta la dozzina	ESERCIZIO 1934		ESERCIZIO 1935			
	Numero	Percent.	Numero	Percent.		
<i>Circolo Ospitaliero di Milano :</i>						
Milano	a diaria integrale	cronici	195.361	20.938	174.236	18.398
		scabbiosi	57	0.006	17	0.002
		tignosi	332	0.036	127	0.014
		contagiosi	9.024	0.967	9.178	0.969
		cellitici	16.303	1.747	18.402	1.943
		221.077	23.694	201.960	21.326	
Nei limiti dei mezzi : acute		495.303	53.084	517.533	54.651	
		716.380	76.778	719.513	75.977	
Comuni aggre- gati	a diaria integrale	2.177	0.233	2.135	0.225	
	nei limiti dei mezzi : acute	10.942	1.173	10.800	1.140	
<i>Totale giornate del Circolo di Milano</i>		729.499	78.184	732.448	77.342	
Comuni esclusi dalla beneficenza		110.273	11.819	121.117	12.789	
<i>Rappresentanze :</i>						
R. Erario per venerei		23.624	2.532	21.872	2.310	
» per stranieri		5.015	0.537	4.456	0.471	
Diverse		26.898	2.883	25.090	2.649	
Legati		9.997	1.071	9.668	1.021	
Solventi in proprio		8.767	0.940	10.736	1.134	
<i>Totale giornate a pagamento</i>		914.073	97.966	925.387	97.716	
Giornate di forma acuta non contabilizzate :						
a) di competenza non accertata (nutrici ed infermeria personale)		12.773	1.369	13.889	1.467	
b) concessioni speciali		6.205	0.665	7.744	0.817	
<i>Totale N.</i>		933.051	100. —	947.020	100. —	
<i>Presenza media giornaliera</i>		N. 2.556		N. 2.595		

ALLEGATO C
Prospetto dei coefficienti di spesa costituenti il costo medio giornaliero di un malato

TITOLO DELLE SPESE	CONSUNTIVO 1934 Giornate N. 933.051		PREVENTIVO 1935 Giornate N. 920.000		CONSUNTIVO 1935 Giornate N. 947.020	
	Spesa complessiva	Spesa giornaliera	Spesa complessiva	Spesa giornaliera	Spesa complessiva	Spesa giornaliera
<i>Spese di cura ed assistenza</i>						
Vitto	2.249.304,45	2.4107	2.208.000.—	2.4000	2.464.449,35	2.6083
Farmacia	4.621.639,90	4.9380	4.656.000.—	5.0000	1.697.554,55	1.7925
Biancheria e materasseria	403.084,10	0.4320	390.000.—	0.4239	365.130,55	0.3886
Mobiliare	318.670.—	0.3415	300.000.—	0.3261	278.151,25	0.2937
Lavanderia	315.261,50	0.3379	300.000.—	0.3261	309.981,65	0.3273
Stipendi e salari	7.845.478,90	8.4084	8.202.800.—	8.9161	7.725.846,75	8.1581
Contributo alla Scuola Prof. Convitto Infermiere	205.858,15	0.2206	350.000.—	0.3804	259.968,70	0.2745
Luce e forza motrice	663.965,05	0.7116	660.000.—	0.7174	560.667,20	0.5920
Riscaldamento e combustibili	1.047.907,80	1.1231	990.000.—	1.0761	1.188.833,60	1.2553
Presidi	24.292,25	0.0260	35.200.—	0.0382	19.958,40	0.0211
Impianti ed apparecchi scientifici	515.046,60	0.5520	400.000.—	0.4348	385.680,65	0.4185
Spese di assistenza religiosa e culto	137.316,85	0.1472	160.000.—	0.1739	144.913,95	0.1530
Contributi di previdenza ed assicurazioni sociali	379.849,25	0.4071	447.000.—	0.4859	440.986,90	0.4657
Spese diverse	429.296,75	0.4601	310.000.—	0.3370	474.121,21	0.5008
<i>Totale L.</i>	16.156.968,55	17.3162	16.409.000.—	17.8359	16.516.224,71	17.4402
<i>Spese generati</i>						
Spese per gli uffici	205.220,95	0.2210	200.000.—	0.2174	201.912,75	0.2164
Biblioteca e rivista mensile	49.216,31	0.0528	50.000.—	0.0543	47.177,76	0.0498
Imposte e tasse	53.207,75	0.0570	50.000.—	0.0543	93.341,25	0.0986
Fitto e manutenzione fabbricati di ricovero	651.914,15	0.6987	885.000.—	0.9620	676.600,00	0.7145
Assicurazioni diverse	6.920,61	0.0074	6.000.—	0.0065	6.130,81	0.0065
Pensioni di quiescenza	3.330,405	3.5694	3.354.000.—	3.8631	3.543.791,90	3.7420
Interessi passivi	137.208,62	0.1470	130.000.—	0.1413	275.369,27	0.2908
Spese diverse	154.390,95	0.1655	130.000.—	0.1413	451.755,35	0.4802
Contributi diversi	66.000.—	—	66.000.—	—	66.000.—	—
Erogazione proventi sulle rette	642.539,78	—	88.980.—	—	304.620,47	—
Fondo di riserva	—	—	150.000.—	0.1630	—	—
<i>Totale L.</i>	5.298.024,12	4.9188	5.309.980.—	5.6032	5.369.699,56	5.2788
<i>Totale complessivo</i>	21.454.992,67	22.2350	21.718.980.—	23.4391	21.885.924,27	22.7190

Tabella di raffronto tra i coefficienti costituenti il costo medio giornaliero di un malato negli anni 1934 e 1935

TITOLO DELLE SPESE	1934		1935		DIFFERENZA		VARIAZIONE PERCENTUALE	
	Diaria 22,2350		Diaria 22,7190		in più	in meno	in aumento	in diminuz.
	Coefficiente	Percentuale	Coefficiente	Percentuale				
Vitto	2,4107	10,84	2,6023	11,43	0,61	—	5,62	—
Farmacia	1,7380	7,82	1,7925	7,89	0,07	—	0,89	—
Biancheria vestiario e materasseria	0,4320	1,94	0,3856	1,70	—	0,24	—	13,37
Mobiliare	0,3415	1,54	0,2937	1,29	—	0,25	—	16,23
Lavanderia	0,3579	1,52	0,3273	1,44	—	0,08	—	5,26
Stipendi e salari	8,4084	37,82	8,1581	36,91	—	4,91	—	5,05
Contributi alla Scuola Profes. Convitto Infermiere	0,2206	0,99	0,2745	1,21	0,22	—	22,22	—
Luce e forza motrice	0,7116	3,20	0,5920	2,61	—	0,59	—	48,44
Riscaldamento e combustibili	1,1231	5,05	1,2553	5,53	—	0,03	—	23,00
Presidi	0,0260	0,12	0,0211	0,09	—	0,48	—	—
Impianti e apparecchi scientifici	0,3520	2,48	0,6185	2,72	0,24	—	9,68	—
Spese di assistenza religiosa e culto	0,1472	0,66	0,1530	0,67	0,01	—	1,51	—
Contributi di previdenza e assicurazioni sociali	0,4071	1,83	0,4657	2,05	0,22	—	12,02	—
Spese diverse	0,4601	2,07	0,3006	2,20	0,13	—	6,28	—
Totale	17,3162	77,88	17,4102	76,76	1,98	3,10	—	5,00
Spese per gli uffici	0,2210	1,00	0,2164	0,95	—	0,05	—	8,33
Biblioteca e rivista mensile	0,0528	0,24	0,0498	0,22	—	0,02	—	—
Imposte e tasse	0,0570	0,26	0,0986	0,43	0,17	—	65,38	—
Fitti e manutenzione fabbricati di ricovero	0,6987	3,14	0,7145	3,15	0,01	—	0,32	—
Assicurazioni diverse	0,0074	0,03	0,0065	0,03	—	—	—	—
Pensioni di quiescenza	3,5694	16,05	3,7420	16,47	0,42	—	2,62	—
Interessi passivi	0,1470	0,66	0,2908	1,28	0,62	—	93,94	—
Spese generali diverse	0,1655	0,74	0,1602	0,71	—	0,03	—	4,05
Totale	22,2350	100,00	22,7190	100,00	3,20	3,20	—	—

OPERA PIA MACCHIO

Per disposizione testamentaria del P. Benefattore questa Istituzione deve avere separata gestione dall'Ospedale Maggiore erede: il reddito netto annuale è però devoluto all'incremento dei mezzi per il mantenimento dei malati poveri acuti della popolazione di Milano.

Il conto d'esercizio posto a confronto con il preventivo, segna le seguenti variazioni:

	Entrate effettive	Uscite effettive	Avanzo economico
Preventivo	207.212,—	178.012,—	29.200,—
Consuntivo	460.947,80	212.639,95	248.307,85
Differenza in più	253.735,80	34.627,95	219.107,85
» in meno	—	—	—

Mentre in sede di preventivo era presunta una rilevante contrazione del contributo a favore dell'Ospedale Maggiore rispetto al precedente esercizio, in sede di consuntivo si accerta invece un reddito netto quasi doppio di quello accertato nel 1934, poichè si conseguono L. 248.307,85 a fronte di L. 134.351,27.

E' la sensibile ascesa delle entrate, che determina tale spostamento pur assorbendo le maggiori erogazioni accertatesi: la prevalenza è imputabile al capitolo dei fitti di fondi rustici, essendo questi riferiti ai costi dei prodotti agricoli, che di molto sono aumentati nell'annata locatizia.

ENTRATE:

La maggiorazione di L. 253.735,80 nelle entrate effettive è ripartita fra i diversi capitoli di bilancio come dal seguente prospetto:

	Preventivo 1935	Consuntivo 1935	Differenza	
			in più	in meno
Fitti di fondi rustici	182.000,—	389.531,15	207.531,15	—
Prodotti dei fondi oltre il fitto	3.841,50	43.415,25	39.573,75	—
Fitti di fabbricati	2.195,—	2.195,—	—	—
Rendite di fondi pubblici	15.175,50	15.175,50	—	—
Entrate diverse	4.000,—	10.630,90	6.630,90	—
Totale	207.212,—	460.947,80	253.735,80	—
		207.212,—		
		253.735,80		

L'aumento rilevante verificatosi nei fitti di fondi rustici di L. 207.531,15 è automatico, in relazione cioè alle variazioni portate dalle clausole dei contratti a riferimento generi.

L'incremento di L. 39.573,75 dei ricavi oltre il fitto, dipende dal provento non previsto che riguarda l'abbattimento straordinario di piante mature e col quale provvedere alle maggiori spese autorizzate nell'anno per le opere di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare.

Nel precedente anno il reddito medio dei poderi fu di L. 19,525 per pertica milanese: nel 1935 esso sale a L. 36,143 all pertica, con una maggiorazione quindi di L. 16,618 in misura cioè quasi doppia.

L'aumento di L. 6.630,90 nelle entrate diverse è originato dai maggiori interessi maturati sul contante disponibile presso il cassiere Monte di Pegni di Milano e da rimborsi di imposte ed altri ricuperi non previsti.

USCITE:

La maggior erogazione complessiva di L. 34.627,95 accertatasi in confronto del preventivo è dimostrata dalle singole variazioni nelle voci di spesa:

Capitoli in aumento:

Manutenzioni, riparazioni dei beni stabili	L.	14.393,65
Fitti, precari e legati passivi	»	29.356,15
Assegni al personale di amministrazione	»	420,—
Spese di campagna	»	118,75
	<u>L.</u>	<u>44.288,55</u>

Capitoli in diminuzione:

Imposte e tasse	L.	5.326,90
Pensioni vitalizie	»	331,30
Spese d'ufficio	»	139,—
Spese di sorveglianza e di gestione dei beni stabili	»	1.683,—
Assicurazioni diverse	»	888,15
Spese diverse	»	872,25
	<u>L.</u>	<u>9.240,60</u>
Quota del fondo di riserva stanziata in L. 5.000,— non prelevate nell'eser- cizio	»	420,—
	<u>»</u>	<u>9.660,60</u>
Tornano	<u>L.</u>	<u>34.627,95</u>

Le maggiori erogazioni verificatesi nell'anno sono riferite al patrimonio immobiliare, per le crescenti necessità di migliorie occorrenti per una maggior

produttività dei poderi e per la costante buona conservazione, in relazione anche ai suggerimenti delle superiori autorità.

Le maggiori spese sostenute non hanno determinato alcuna contrazione dell'avanzo presunto, essendo state fronteggiate con i maggiori redditi ordinari e straordinari accertati nell'esercizio.

STATO DEI CAPITALI

Nessuna operazione finanziaria riguardante trasformazioni patrimoniali si è effettuata nell'anno 1935; il prezzo del fabbricato Macchio, attiguo al vecchio fabbricato Sforzesco dell'Ospedale Maggiore, ceduto al Comune di Milano in sede di esproprio, non risulta introitato nell'esercizio, operando il Comune di Milano versamenti rateali mensili dal novembre 1935, con precedenza verso l'Ospedale Maggiore. Pertanto nel patrimonio effettivo si elimina la consistenza di valore dei fabbricati, contrapponendosi invece quella dei capitali attivi per pari importo, essendo venuta la cessione al Comune di Milano al valore di inventario alla data 31 dicembre 1934 di L. 590.153,84.

La diminuzione di L. 1.915,57 risultante alla fine dell'esercizio 1935 nell'attività netta è causata esclusivamente dal saldo passivo delle sopravvenienze ed insussistenze, poichè l'avanzo economico costituisce il contributo spettante al Comune di Milano per mantenimento dei suoi malati acuti poveri:

a) eccedenza delle sopravvenienze passive sulle insussistenze passive per i maggiori capitali di pensioni sopravvenute in confronto di quelli delle pensioni cessate	L.	1.892,90
b) depennamento di residui attivi inesigibili	»	22,67
	<u>L.</u>	<u>1.915,57</u>
Tornano	<u>L.</u>	<u>1.915,57</u>

L'attività netta alla data 31 dicembre 1935 diminuisce conseguentemente da L. 2.373.793,89 a L. 2.371.878,32.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

In confronto alla precedente gestione l'avanzo di amministrazione si contrae da L. 15.877,84 a L. 15.855,17 per effetto della variazione in meno nei residui attivi più sopra indicata.

Detto avanzo è rappresentato da:

Residui attivi per	L.	34.238,99
Contante esistente presso il cassiere Monte di Pegni di Mi- lano	»	18.786,69
	<u>L.</u>	<u>53.025,68</u>
Residui passivi per	»	37.170,51
	<u>L.</u>	<u>15.855,17</u>
Tornano	<u>L.</u>	<u>15.855,17</u>

Tanto i residui attivi quanto quelli passivi presentano una maggiore consistenza in confronto della situazione finale del precedente anno. Ciò dipende dai maggiori canoni accertati nell'esercizio a carico dei fittabili e non interamente da questi soddisfatti al termine dell'annata agricola: conseguentemente anche gli impegni di gestione subiscono un rallentamento nella loro liquidazione.

COSE DEI TERZI

Al 31 dicembre 1935 risultano costituiti i seguenti depositi di terzi a garanzia dei contratti di locazione dei fondi rustici:

Esisteva al 31 dicembre 1934	L.	267,681,—
Depositi restituiti nel 1935	L.	112.226,—
» costituiti nel 1935	»	104.530,—
		7.696,—
Consistenza al 31 dicembre 1935	L.	259.985,—

CONFRONTO CON IL BILANCIO CONSUNTIVO 1934

Il reddito netto 1935 presenta un forte aumento sul precedente esercizio:

Reddito netto 1934	L.	134.351,27
» » 1935	»	248.307,85
Aumento	L.	113.956,58

La variazione, a beneficio del contributo spettante all'Ospedale Maggiore, dipende dall'incremento sensibile dei fitti di fondi rustici, pur verificandosi nel 1935 maggiori spese per complessive L. 59.976,32.

CAUSA PIA DEL SESTO

Come l'Opera Pia Macchio, questa Istituzione ha separata gestione dall'Ospedale Maggiore, per disposizione testamentaria del P. Benefattore; il reddito netto d'esercizio è devoluto all'Ospedale Maggiore, come contributo ad incremento dei mezzi disponibili per il mantenimento dei malati poveri acuti del Comune di Milano.

L'esito del conto economico presenta le seguenti variazioni in confronto delle appostazioni di preventivo:

	Entrate effettive	Uscite effettive	Avanzo economico
Preventivo	171.201,—	121.901,—	49.300,—
Consuntivo	346.552,65	138.072,75	208.479,90
Differenza in più	175.351,65	16.171,75	159.179,90
» in meno	—	—	—

Di molto migliorato sul preventivo si presenta l'esito della gestione 1935, poichè il contributo di L. 208.479,90 spettante all'Ospedale Maggiore è quadruplicato rispetto al previsto. Esso è pure in sensibile aumento sull'avanzo accertato nel 1934, nel quale risultò di L. 149.977,25.

ENTRATE:

La rilevante maggiorazione è determinata dal raddoppiamento delle entrate; essa è dimostrata dal seguente prospetto di comparazione fra i diversi capitoli di bilancio:

	Preventivo	Consuntivo	Differenza	
			in più	in meno
Fitti di fondi rustici	160.000,—	320.017,55	160.017,55	—
Prodotti dei fondi oltre il fitto	1.020,—	13.065,—	12.045,—	—
Rendite di fondi pubblici	5.760,50	5.760,50	—	—
Entrate diverse	4.420,50	7.709,60	3.289,10	—
	171.201,—	346.552,65	175.351,65	—
		171.201,—		
		175.351,65		

La principale causa del buon risultato economico è data dal maggior accertamento dei fitti di fondi rustici e da un aumento dei ricavi dei prodotti oltre il fitto, per atterramento straordinario di piante non preventivate.

Mentre nel 1934 il prezzo medio d'affitto per pertica milanese fu di L. 47,906, nel 1935 esso è risultato invece di L. 71,512 per effetto dell'aumentato costo dei prodotti agricoli, ai quali è riferito l'affitto a termini di contratto: differenza in più nel 1935 L. 23,606 per pertica milanese.

Anche nelle entrate diverse si nota una maggiorazione di L. 3.289,10 in causa degli aumentati interessi attivi sulle disponibilità di cassa presso il casiere Monte di Pegni di Milano e di rimborsi non previsti.

USCITE:

La maggior erogazione di L. 16.171,75 nelle spese di gestione è la risultante delle seguenti variazioni sul preventivo:

Capitoli in aumento:

Manutenzioni, riparazioni di beni stabili	L.	13.279,70
Fitti, precari e legati passivi	»	18.699,05
Onorari di amministrazione	»	248,—
Spese diverse	»	24,30
	L.	<u>32.251,05</u>

Capitoli in diminuzione:

Imposte e tasse	L.	3.863,40
Pensioni vitalizie	»	629,10
Spese d'ufficio	»	82,—
Spese di sorveglianza e gestione beni stabili	»	784,—
Assicurazioni diverse	»	938,65
Spese di campagna	»	150,—
	L.	<u>6.447,15</u>
Quota del fondo di riserva stanziato in L. 10.000,— non prelevata nell'esercizio	»	9.632,15
	»	<u>16.079,30</u>
Tornano	L.	<u>16.171,75</u>

Le maggiori spese di rilievo hanno riferimento al patrimonio immobiliare, per il quale sono seguite le più assidue cure dell'Amministrazione, in relazione anche ai suggerimenti della superiore autorità di tutela.

Le maggiori spese, rispetto al preventivo, vennero fronteggiate con i maggiori redditi accertati nell'esercizio, senza far luogo alla integrale destinazione del fondo di riserva.

STATO DEI CAPITALI

Durante l'anno 1935 risulta un accertamento di entrata di L. 500,— per servitù passiva perpetua di confine nel podere Gratosoglio, accesa verso la sig. Antonina Piccolini ved. Lucca. Detta entrata di carattere patrimoniale non trovò reimpiego nell'esercizio: figura pertanto in evidenza fra i residui passivi della situazione amministrativa, in contrapposizione a corrispondente credito della situazione patrimoniale nello stato dei capitali.

La variazione in diminuzione di L. 1.386,55 nella attività netta alla fine del 1935 è perciò determinata esclusivamente dalle sopravvenienze ed insus-

sistenze verificatesi nell'anno, quasi per intero dovute all'eccedenza dei capitali passivi di pensioni sopravvenute in confronto di quelli delle pensioni cessate ed in riparto con gli altri istituti ospitalieri.

La consistenza attiva netta al 31 dicembre 1935 risulta dimostrata come segue:

Attività netta al 31 dicembre 1934	L.	718.221,78
Soppravvenienze attive ed insussistenze passive ad incremento del patrimonio	L.	918,45
Soppravvenienze passive a diminuzione del patrimonio	»	<u>2.305,—</u>
	»	<u>1.386,55</u>
Attività netta al 31 dicembre 1935	L.	<u>716.835,23</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'avanzo amministrativo al 31 dicembre 1934 di L. 5.963,05 aumenta alla fine dell'anno 1935 a L. 6.011,70: l'incremento di L. 48,65 è dovuto a depennamento di residuo passivo risalente al 1929 per conguaglio di imposte.

Detto avanzo d'amministrazione è rappresentato da:

Residui attivi	L.	63.097,75
Contanti a mani del cassiere Monte di Pegni di Milano	»	3.322,60
	L.	<u>66.420,35</u>
Residui passivi	»	60.408,65
Tornano	L.	<u>6.011,70</u>

I rilevanti residui attivi riguardano nella quasi totalità debiti degli affittuari di poderi per l'annata agricola 1934-35: sull'accertamento di L. 320.017,55 i crediti scoperti ascendono a L. 62.143,15, corrispondenti a circa il 20 % della competenza d'esercizio.

I residui passivi, in correlazione ai mancati introiti, subiscono nell'esercizio un sensibile aumento in confronto del precedente anno:

Si classificano come in appresso:

Residui passivi riflettenti gestioni anteriori	L.	1.217,15
» » della gestione 1935	»	59.191,50
	L.	<u>60.408,65</u>
Tornano	L.	<u>60.408,65</u>

COSE DEI TERZI

I depositi di terzi a garanzia dei contratti di locazione hanno avuto, nel 1935, le seguenti variazioni:

Consistenza al 31 dicembre 1934	L.	321.349,90
Depositi costituiti nell'anno 1935	L.	286.630,55
» restituiti nell'anno 1935	»	357.200,—
		<u>70.569,45</u>
Consistenza al 31 dicembre 1935	L.	<u>250.780,45</u>

CONFRONTO COL BILANCIO CONSUNTIVO 1934

Avanzo economico dell'esercizio 1934 devoluto all'Ospedale		
Maggiore	L.	149.977,25
Avanzo economico dell'esercizio 1935 devoluto all'Ospedale		
Maggiore	»	208.479,90
		<u>58.502,65</u>
Aumento	L.	<u>58.502,65</u>

La migliorata situazione economica conseguita, è in relazione all'incremento dei redditi dei fondi rustici, che neutralizzano anche le maggiori spese di gestione avutesi nell'anno 1935.

PIO ISTITUTO SECCO COMNENO

Anche nel 1935 il reddito d'esercizio è devoluto al Comune di Milano a deconto suo debito per spedalità cronici, non funzionando speciali comparti di convalescenti.

L'esito economico presenta le seguenti variazioni sui dati di preventivo:

	Entrate effettive	Uscie effettive	Reddito netto
Preventivo	63.206,—	15.934,—	47.272,—
Consuntivo	64.643,30	16.048,30	48.595,—
Differenza in più	1.437,30	114,30	1.323,—
» in meno	—	—	—

La maggiorazione del reddito erogabile è determinata dagli interessi attivi accertati sulla disponibilità di cassa presso il cassiere Monte di Pegni. La lieve maggiorazione delle spese deriva dai maggiori oneri delle pensioni e degli assegni al personale amministrativo.

FONDO PER MANTENIMENTO MALATI

Consistenza al 31 dicembre 1934	L.	45.932,35
Reddito netto d'esercizio (non erogato)	»	48.595,—
		<u>94.527,35</u>
Disponibilità al 31 dicembre 1935	L.	<u>94.527,35</u>

La mancata erogazione si deve al fatto, che anche nel 1935 il Comune di Milano ha effettuato maggiori anticipazioni di acconto in confronto all'effettivo suo debito per la spedalità di cronici.

Tale disponibilità figura pertanto fra i residui passivi da regolare nel successivo anno.

STATO DEI CAPITALI

Durante l'esercizio non si sono verificate operazioni di trasformazione del patrimonio. L'attività netta al 31 dicembre 1934 di L. 1.179.715,05 si riduce a L. 1.179.243,75 per effetto dell'eccedenza dei capitali passivi delle pensioni sopravvenute in confronto di quelli delle pensioni cessate nell'esercizio.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Non emerge alcun avanzo amministrativo: la consistenza del contante di L. 96.486,10 corrisponde ai residui passivi rimasti da regolare, che si riassumono come segue:

Fondo disponibile da erogare per malati cronici del Comune di Milano	L.	94.527,35
Premio quinquennale a favore del vincitore del concorso bandito nel 1934 dal R. Istituto Lombardo di scienze, lettere ed arti in Milano	»	864,20
Differenza interessi (1,50%) su titoli di consolidato 5% convertiti in prestito redimibile 3 1/2 % di competenza dell'anno 1936	»	1.054,50
Capitali da reimpiegare a reintegro del patrimonio	»	40,05
		<u>96.486,10</u>
Tornano	L.	<u>96.486,10</u>

CONFRONTO COL BILANCIO CONSUNTIVO 1934

Reddito netto esercizio 1934	L.	45.915,55
» » » 1935	»	48.595,—
		<u>2.679,45</u>
Aumento	L.	<u>2.679,45</u>

Il miglioramento è dovuto all'aumento degli interessi maturati su una maggior disponibilità del fondo non erogato e da minori spese di gestione, le quali si sono ridotte da L. 16.889,20 a L. 16.048,30.

FONDAZIONE PARRAVICINI

Con la disponibilità statutaria si devono conferire due premi per il perfezionamento all'estero di medici chirurghi.

La gestione economica segna le seguenti variazioni sui dati del preventivo valevole per triennio 1934-1936:

	Entrate effettive	Uscite effettive	Disponibilità statutaria
Preventivo 1935	5.463,50	728,00	4 735,50
Consuntivo 1935	5.793,85	713,00	5.080,85
Differenza in più	330,35	—	345,35
» in meno	—	15,00	—

Il fondo premi aumenta per i maggiori interessi fruttanti sulla disponibilità di cassa presso il cassiere Monte dei Pegni di Milano.

FONDI PER GLI SCOPI DELLA FONDAZIONE

Alla fine del 1934 il fondo disponibile da erogare era di . L.	35.585,96
Essendosi nell'esercizio erogate a favore della biblioteca dell'Ospedale Maggiore per acquisti di libri scientifici . »	6.000,—
Residuano disponibili L.	29.585,96
Reddito netto 1935 »	5.080,85
Disponibilità al 31 dicembre 1935 . L.	34.666,81

Tale disponibilità trova riscontro fra i residui passivi.

STATO DEI CAPITALI

Nell'esercizio non si sono effettuate operazioni di trasformazione del patrimonio. La diminuzione di L. 54,— nell'attività netta finale, che da L. 94.363,93 scende a L. 94.309,93, deriva dall'eccedenza dei capitali passivi di pensioni sopravvenute in confronto di quelli delle pensioni cessate in riparto con gli altri Istituti amministrati dal Consiglio Ospitaliero.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Non risulta avanzo: la consistenza di cassa di L. 34.682,12 sta a copertura dei residui passivi costituiti come segue:

Fondo al 31 dicembre 1935 per il conferimento premi di perfezionamento »	34.666,81
Capitali esistenti in cassa in attesa di reimpiego . . . »	15,31
Totale L.	34.682,12

CONFRONTO COL BILANCIO CONSUNTIVO 1934

La gestione 1935 consegue un miglioramento sull'esercizio precedente:

Reddito netto 1934 L.	4.853,20
» » 1935 »	5.080,85
Aumento per gli scopi della fondazione L.	227,65

La variazione è dovuta ai maggiori interessi sulle somme disponibili: le spese nel 1935 subiscono un lieve aumento di L. 12,—.

CAUSA PIA FRANCESCO PONTI

Le risultanze del conto economico dell'esercizio 1935 presentano una sensibile eccedenza dei proventi sulle spese di gestione, di guisa che, determinandosi un avanzo economico, è escluso perciò ogni concorso del Comune di Milano per la cura dei proprii malati ambulatoriamente curati presso la sezione Meccanoterapica.

	Entrate effettive		Totale dei mezzi disponibili	Spese di gestione	Corrispettivo a carico del Comune di Milano	Avanzo economico
	Reddito netto patrimoniale	Entrate di beneficenza				
Preventivo	9.196,60	212.000,00	221.196,60	245.502,00	24.305,40	—
Consuntivo	9.196,60	256.289,65	265.486,25	247.940,50	—	17.545,75
Differenza in più	—	44.289,65	44.289,65	2.438,50	—	17.545,75
» in meno	—	—	—	—	24.305,40	—

Nella gestione patrimoniale non si riscontrano variazioni: pertanto il beneficio economico emerge dalle maggiori entrate per corrispettivi di cura ad infortunati, con prevalenza per quelli dell'Istituto Nazionale Fascista per assicurazioni infortuni; si richiede però un lieve aumento di spesa.

Tale maggiorazione nelle spese è dimostrato come segue:

eccedenza nelle spese per il funzionamento dell'ambulatorio L.	12.756,20
eccedenza nelle pensioni di quiescenza »	1.054,—
L.	13.810,20

Fanno riscontro:

minorazioni nelle spese d'ufficio per . . . L.	21,20
minorazioni nelle spese di mantenimento dei 6 letti di patronato nelle sale ospitaliere »	11.350,50
»	11.371,70
Tornano L.	2.438,50

Le maggiori spese di funzionamento dell'ambulatorio sono principalmente riferite ai maggiori corrispettivi spettanti ai sanitari per le aumentate prestazioni a tariffa a solventi, ed a nuova dotazione di macchinario della sezione Meccanoterapica.

Per i letti di patronato nelle sale ospitaliere furono consuete nell'anno n. 1.707 giornate di presenza al costo di L. 23,50, pari cioè ad un godimento ininterrotto di oltre 4 piazze sulle 6 costituenti il diritto di patronato della Famiglia Ponti.

STATO DEI CAPITALI

Nell'esercizio non si sono effettuate operazioni di trasformazione di carattere patrimoniale: l'attività netta, che al 31 dicembre 1934 era di L. 251.396,43, aumenta alla fine del 1935 a L. 266.702,43 per effetto del conseguito avanzo economico di esercizio, in parte neutralizzato dall'eccedenza dei capitali delle pensioni sopravvenute in confronto di quelli delle pensioni cessate nell'esercizio e da lievi variazioni nei residui regolati.

L'aumento di L. 15.306,— è analizzato come segue:

Avanzo economico della gestione 1935	L.	17.545,75
Variazione passiva nei residui passivi regolati	L.	2,65
Eccedenza onere capitale delle pensioni	»	2.237,10
		» 2.239,75
Tornano	L.	15.306,—

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

L'esercizio 1935 chiude con un avanzo di L. 49.868,90 a fronte delle L. 32.325,80 esistenti al 31 dicembre 1934.

Esso risulta costituito da:

Residui attivi per	L.	52.277,20
Contanti presso il cassiere Monte di Pegni per	»	2.930,40
	L.	55.207,60
Residui passivi per	»	5.338,70
Tornano	L.	49.868,90

I residui attivi sono rappresentati quasi per intero dai corrispettivi dovuti dal Comune di Milano per gli anni 1929 - 1930 - 1931 - 1933 e 1934 per complessive L. 50.455,60.

I residui passivi sono invece costituiti in prevalenza dalla differenza di imposte di ricchezza mobile sugli assegni del personale addetto all'ambulatorio, rimasta da pagare alla chiusura dell'esercizio.

L'aumento di L. 17.543,10 conseguito nell'avanzo amministrativo è rappresentato dall'avanzo economico accertato nell'esercizio di L. 17.545,75, diminuito dalla perdita di L. 2,65 verificatasi nella regolazione dei residui, come in precedenza indicato.

Il ritardo nel ricupero del credito verso il Comune di Milano non permette di procedere alla destinazione fruttifera del rilevante avanzo economico.

DONAZIONE SEGRE Dr. GIUSEPPE

Alla fine del 1935 risultano da erogare L. 346,80 corrispondenti alle annualità 1934 e 1935 del reddito della donazione (al netto della tassa di manomorta) devoluto all'acquisto di pubblicazioni scientifiche per la biblioteca della sezione Meccanoterapica.

CONFRONTO COL BILANCIO CONSUNTIVO 1934

	Mezzi disponibili	Spese di beneficenza	Contributo del Comune	Avanzo economico
Consuntivo 1934	218.029,70	222.507,65	4.477,95	—
» 1935	265.486,25	247.940,50	—	17.545,75
Differenza in più	47.456,55	25.432,85	—	17.545,75
» in meno	—	—	4.477,95	—

L'eccedenza di L. 22.023,70 dei maggiori proventi di cura sulle maggiori spese di gestione, elimina nel 1935 il concorso del Comune di Milano e consente invece un avanzo economico d'esercizio.

PIO ISTITUTO ANTIRABICO

L'ambulatorio, gestito dall'Istituto d'Igiene della R. Università, in sede di consuntivo presenta nel conto economico le seguenti variazioni in confronto del preventivo:

	Entrate effettive		Totale dei mezzi disponibili	Spese di gestione	Anticipo Ospedale Maggiore
	Reddito netto patrimoniale	Proventi di beneficenza			
Preventivo	17.582,80	3.700,00	21.282,80	21.282,80	—
Consuntivo	17.585,00	3.271,65	20.856,65	21.739,25	882,60
Differenza in più	2,20	—	—	456,45	882,60
» in meno	—	428,35	426,15	—	—

L'anticipazione di L. 882,60 a copertura del disavanzo economico, gravante a carico dell'Ospedale Maggiore, è conseguenza di minori entrate effettive per L. 426,15 e di maggiori spese per L. 456,45 su dati di preventivo.

La contrazione dei proventi di beneficenza è causata dai mancati versamenti di contributi da altri enti e previsti in L. 2.500,—; fa però riscontro una maggiorazione del provento sulle cure antirabiche di L. 2.071,65 sulle preventivate L. 1.200,—.

Le maggiori erogazioni di gestione sono imputabili in parte a lievi variazioni nelle diverse voci delle spese di funzionamento dell'ambulatorio ed in parte ai maggiori interessi passivi gravanti sullo scoperto di cassa verso il cassiere Monte dei Pegni di Milano.

STATO DEI CAPITALI

Nell'anno 1935 non si riscontrano trasformazioni di carattere patrimoniale. L'attività netta, che era di L. 287.023,22 al 31 dicembre 1934, si riduce alla fine del 1935 a L. 286.648,22: la diminuzione di L. 375,— è esclusivamente dovuta all'eccedenza dei capitali passivi delle pensioni sopravvenute in confronto di quelli delle pensioni cessate ed in riparto con gli altri istituti ospitalieri.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il disavanzo amministrativo esistente al 31 dicembre 1934 di L. 76.675,53, non subisce riduzione nell'esercizio 1935, perchè non si è riscontrato alcun introito di contributi dalle altre provincie, essendosi ritardate le relative pratiche.

Il detto disavanzo è costituito da:

Residui attivi per	L.	1.114,75	
Residui passivi per	L.	6.015,45	
Deficienza di cassa per	»	71.774,83	
		<u>L. 77.790,28</u>	» 77.790,28
Tornano	L.		<u>76.675,53</u>

I residui attivi sono per L. 54,75 riferiti a recuperi di maggiori imposte pagate nel 1931 - 1932 - 1933 e per L. 1.060,— da corrispettivi di cure non introitati nell'esercizio.

I residui passivi per L. 4.888,20 si riferiscono ai precedenti esercizi e per L. 1.127,25 all'esercizio 1935: i residui anteriori al 1935 sono per la quasi totalità costituiti dalla quota interessi 1,50% di competenza del 1936 e riscossi nel 1934 in seguito alla effettuata conversione dei titoli di consolidato 5 % e prestito littorio 5 % in prestito redimibile 3 1/2 %.

I residui dell'esercizio riguardano per L. 1.060,— corrispettivi di cure antirabiche non ripartiti fra l'Ente e l'Istituto d'Igiene della R. Università, perchè non riscossi.

CONFRONTO COL BILANCIO CONSUNTIVO 1934

L'Ospedale Maggiore nel 1935 ha dovuto integrare un minor disavanzo economico:

Nel 1934 l'integrazione fu di	L.	1.432,05
Nel 1935 risultando l'anticipazione di	»	882,60
		<u>549,45</u>
Risulta il minor contributo di	L.	549,45

Nel triennio 1933 - 1935 le anticipazioni fatte dall'Ospedale Maggiore furono di complessive L. 5.502,10.

Sarà provveduto alla restituzione al verificarsi del pareggio d'amministrazione dell'istituto Antirabico.

CONCLUSIONE

L'on. Consiglio degli Istituti Ospitalieri è chiamato a deliberare sulle seguenti risultanze dei bilanci consuntivi 1935:

1° - OSPEDALE MAGGIORE

Attività netta al 31 dicembre 1934 L. 126.127.402,93

Entrate effettive

Redditi patrimoniali L. 9.382.024,29
 Rette di ricoverati a carico Enti diversi . . . » 17.396.158,40
 Rette di ricoverati a carico dei mezzi di-
 sponibili » 4.489.765,87
 Entrate diverse » 32.731,45

L. 31.300.680,01

Uscite effettive

Pesi e spese patrimoniali L. 5.351.185,09
 Avanzo di rendita del
 patrim. al 31-12-1927
 da erogare in base agli
 scopi statutari . . . » 4.030.839,20

L. 9.382.024,29

Spese di bene-
 ficenza L. 21.581.303,80
 Erogazione del
 provento sulle
 rette . L. 304.620,47

» 21.885.924,27

» 31.267.948,56

Avanzo economico dell'esercizio . . L. 32.731,45

Sopravvenienze ed insussitenze

Saldo attivo » 19.318.899,68

» 19.351.631,13

Attività netta al 31 dicembre 1935 . . . L. 145.479.034,06

STATO DEI CAPITALI

Situazione patrimoniale

Attività L. 177.060.569,69
 Passività » 30.804.191,81

L. 146.256.377,88

A riportare L. 146.256.377,88

Riporto L. 146.256.377,88

Situazione amministrativa

Residui attivi L. 15.066.251,84

Residui passivi . . . L. 11.201.887,62

Deficienza di cassa . . » 4.641.708,04

» 15.843.595,66

Disavanzo amministrativo » 777.343,82

Torna l'attività netta di L. 145.479.034,06

2° - ISTITUTI ANNESSI

ISTITUTI	Attività netta al 31-12-1934	Rendite e spese		Soprav. - Insuss.		Attività netta al 31-12-1935
		Avanzo	Disavanzo	Aumenti	Diminuz.	
O. P. Macchio . . .	2.373.793,89	—	—	—	1.915,57	2.371.878,32
O. P. Del Sesto . .	718.221,78	—	—	—	1.386,55	716.835,23
P. I. Secco Comneno	1.179.715,05	—	—	—	471,30	1.179.243,75
Fondaz. Paravicini .	94.363,93	—	—	—	54,00	94.309,93
O. P. F. Ponti . . .	251.396,43	17.545,75	—	—	2.239,75	266.702,43
P. I. Antirabico . .	287.023,22	—	—	—	375,00	286.648,22

Il Ragioniere Capo

L. SACCHI.

Milano, 18 novembre 1936-XV.

RIASSUNTI
dei Bilanci Consuntivi per l'Esercizio 1935

dell'Ospedale Maggiore ed Istituti annessi

(OSPEDALE MAGGIORE)

Conto Finanziario
Riassunto generale

CAPITOLI	SOMME STANZIATE				Somme accertate		
	nel Preventivo	per nuove entrate sopravvenute		Totale			
Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927 L.	101.306.730	12.140.391	72	113.447.121	72	107.543.851	20
Patrimonio del Circolo Ospitaliero »	172.485	1.500	—	173.985	—	888.517	64
Patrimonio del nuovo Ospedale »	25.000.000	—	—	25.000.000	—	12.791.942	68
	126.479.215	12.141.891	72	138.621.106	72	121.224.311	52

Patrimonio anteriore

N. progressivo dei capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE				Somme accertate	
		nel Preventivo	per nuove entrate sopravvenute		Totale		
	<i>Residui attivi:</i>						
	da Titolo I L.	7.470.803	19				
	» II »	—	—				
	» III Partite di giro . . . L.	2.435.891	98				
	» III Contabilità speciali . »	2.233.696	55				
		4.669.588	53				
		12.140.391	72				
		—	—	12.140.391	72	12.140.391	72
		—	—	12.140.391	72	12.140.391	72

dell'Esercizio 1935 — Entrata
dell'Entrata

Somme riscosse	Somme compensate	Residui da riscuotere	Sopravvenienze attive	Insussistenze attive	Addebitamenti ad altre partite	Accreditamenti ad altre partite	Differenze fra le somme stanziati e quelle accertate										
							in più	in meno									
41.749.744	45	50.550.067	96	15.064.751	84	17.876	55	197.163	50	48.636	50	48.636	50	—	—	5.903.270	52
165.526	05	721.491	59	1.500	—	—	—	—	—	—	—	—	—	714.532	64	—	—
12.680.284	49	111.658	19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	12208.057	32
54.595.554	99	51.383.217	74	15.066.251	84	17.876	55	197.163	50	48.636	50	48.636	50	714.532	64	18111.327	84
																714.532	64
																17396.795	20

al 31 dicembre 1927

Somme riscosse	Somme compensate	Residui da riscuotere	Sopravvenienze attive	Insussistenze attive	Addebitamenti ad altre partite	Accreditamenti ad altre partite	Differenze fra le somme stanziati e quelle accertate										
							in più	in meno									
2.394.268	44	488.427	08	4.441.665	47	17.857	55	171.779	50	41.156	75	48.636	50	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
296.048	30	529.747	30	1.584.731	38	19	—	25.384	—	—	—	—	—	—	—	—	—
200.000	—	1.340.102	90	693.593	65	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2.890.316	74	2.358.277	28	6.719.990	50	17.876	55	197.163	50	41.156	75	48.636	50	—	—	—	—

(OSPEDALE MAGGIORE)

Patrimonio anteriore

al 31 dicembre 1927

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			Somme accertate		Somme riscosse	Somme compensate	Residui da riscuotere	Sopravvenienze attive	Insussistenze attive	Addebitamenti ad altre partite	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziati e quelle accertate	
		nel Preventivo	per nuove entrate sopravvenute	Totale										in più	in meno
TITOLO I.															
ENTRATE EFFETTIVE															
Sezione I. — Entrate ordinarie.															
<i>Gestione di patrimonio:</i>															
1	Fitti di fondi rustici L.	3.520.000	—	3.520.000	—	5.181.076	61	20.106	20	4.373.729	97	787.240	44	1.661.076	61
2	Ricavi dai fondi oltre il fitto »	100.000	—	100.000	—	126.623	43	115.789	58	4.612	95	6.220	90	26.623	43
3	Fitti di fabbricati »	1.900.800	—	1.900.800	—	1.929.192	60	23.237	50	1.875.385	—	30.570	10	28.392	60
4	Rendite di fondi pubblici e di titoli diversi »	975.450	—	975.450	—	1.034.109	77	806.041	30	125.249	47	102.819	—	58.659	77
5	Interessi di crediti, canoni ed altre annualità »	85.000	—	85.000	—	82.964	96	19.346	65	63.368	51	349	80	—	—
6	Entrate diverse »	115.500	—	115.500	—	524.310	12	476.933	69	11.592	53	35.783	90	408.810	12
	L.	6.696.750	—	6.696.750	—	8.878.277	49	1.461.454	92	6.453.838	43	962.984	14	2.183.562	53
<i>Gestione di beneficenza:</i>															
7	Entrate diverse L.	35.000	—	35.000	—	32.731	45	32.731	45	—	—	—	—	—	—
8	Rette di ricoverati escluso il Circolo Ospitaliero di Milano »	4.773.003	—	4.773.003	—	5.172.859	90	2.894.600	20	481.674	10	1.796.585	60	399.856	90
9	» appartenenti al Circolo Ospitaliero di Milano »	15.357.112	—	15.357.112	—	12.223.298	50	10.775.693	—	89.239	—	1.358.366	50	3.133.813	50
9 bis	» a carico dei mezzi disponibili ed a favore della popolazione povera di Milano »	1.588.865	—	1.588.865	—	4.489.765	87	—	—	4.489.765	87	—	—	2.900.900	87
Sezione II. — Entrate straordinarie.															
2	Ricavi dai fondi oltre il fitto L.	—	—	—	—	376.740	—	376.740	—	—	—	—	—	376.740	—
	L.	28.450.730	—	28.450.730	—	31.173.673	21	15.541.219	57	11.514.517	40	4.117.936	24	5.861.060	30
														3.138.117	09
														2.722.943	21
TITOLO II.															
MOVIMENTO DEI CAPITALI															
10	Realizzo di capitali e creazione di passività L.	11.610.000	—	11.610.000	—	6.635.673	22	4.834.419	15	193.033	02	1.608.221	05	—	—
														4.974.326	78

(OSPEDALE MAGGIORE)

Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			Somme accertate	Somme riscosse	Somme compensate	Residui da riscuotere	Sopravvenienze attive	Insussistenze attive	Addebiti ad altre partite	Acrediti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziati e quelle accertate				
		nel Preventivo	per nuove entrate sopravvenute	Totale									in più	in meno			
TITOLO III.																	
PARTITE DI GIRO																	
11	Anticipazione di fitti ed accessori L.	8.000.000	—	8.000.000	8.133.585	2	6.434.385	98	1.686.357	91	12.841	35		133.585	24		
12	Regolazione di anticipazioni diverse di patrimonio »	3.125.000	—	3.125.000	3.562.352	1	629.376	40	2.706.235	66	226.740	10		437.352	16		
13	Regolazione di anticipazioni di beneficenza	—	—	—	26.360.671	9	771.301	94	24.644.905	64	944.464	40		690.671	98		
14	Regolazione di stipendi al personale di amministrazione	A L. 25.670.000,— B » 1.330.000,—	—	27.000.000	1.654.657	2	1.108.487	65	405.071	05	133.615	80	7.479	75	324.657	25	
15	Regolazione delle spese di ufficio, ripartibili	1.150.000	—	1.150.000	1.156.932	7	68.306	—	1.088.626	75	—	—		6.932	75		
16	» delle spese di gestione degli stabili	211.000	—	211.000	207.509	1	11.787	30	195.721	85	—	—		—	3.490	85	
17	» delle pensioni ripartibili	510.000	—	510.000	478.460	9	27.066	90	451.394	—	—	—		—	31.539	10	
18	» di adattamenti e riparazioni	600.000	—	600.000	571.606	—	18.533	—	523.266	—	29.807	—		—	28.394	—	
		3.020.000	—	3.020.000	2.476.106	1	173.334	75	2.293.552	35	9.219	—		—	543.893	90	
		43.616.000	—	43.616.000	44.601.881	5	9.242.579	92	33.995.134	21	1.356.687	65	7.479	75	1.593.199	38	
														607.317	85		
														985.881	53		
CONTABILITÀ SPECIALI																	
19	Eredità, legati e donazioni L.	10.000.000	—	10.000.000	4.546.520	4	2.696.414	57	1.850.105	90	—	—		—	5.453.479	53	
20	Ospedale di Garbagnate Milanese »	6.420.000	—	6.420.000	7.085.854	6	5.456.264	40	550.344	50	1.079.245	15		665.854	05		
21	» di Cernusco sul Naviglio »	1.210.000	—	1.210.000	1.359.857	1	1.088.530	10	88.655	65	182.671	25		149.857	—		
		17.630.000	—	17.630.000	12.992.231	5	9.241.209	07	2.489.106	05	1.261.916	40		815.711	05		
														815.711	05		
														4.637.768	48		
RIASSUNTO																	
	Residui attivi L.	—	12.140.391	12.140.391	12.140.391	2	2.890.316	74	2.358.277	28	6.719.990	50	17.876	55	197.163	50	
	Fondo di cassa »	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
	Entrate effettive »	28.450.730	—	28.450.730	31.173.673	15	15.541.219	57	11.514.517	40	4.117.936	24	—	—	—	2.722.943	21
	Movimento di capitali »	11.610.000	—	11.610.000	6.635.673	—	4.834.419	15	193.033	02	1.608.221	05	—	—	—	—	
	Partite di giro »	43.616.000	—	43.616.000	44.601.881	—	9.242.579	92	33.995.134	21	1.356.687	65	7.479	75	985.881	53	
	Contabilità speciali »	17.630.000	—	17.630.000	12.992.231	—	9.241.209	07	2.489.106	05	1.261.916	40	—	—	—	—	
		101.306.730	12.140.391	113.447.121	107.543.851	—	41.749.744	45	50.550.067	96	15.064.751	84	17.876	55	197.163	50	
														48.636	50		
														48.636	50		
														3.708.824	74		
														9.612.095	26		
														3.708.824	74		
														5.903.270	52		

(OSPEDALE MAGGIORE)

Patrimonio del Circolo Ospitaliero

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			Somme accertate	Somme riscosse	Somme compensate		Residui da riscuotere	Sopravvenienze attive	Insussistenze attive	Addebitamenti ad altre partite	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziato e quelle accertate	
		nel Preventivo	per nuove entrate sopravvenute	Totale			in più	in meno							
	RESIDUI ATTIVI														
1	Entrate diverse (Tit. I, Cap. 6 a) L.		1.500	1.500	1.500	—	—	1.500	—						
	TIT. I. — ENTRATE EFFETTIVE.														
4a)	Rendite di fondi pubblici e privati L.	112.485	—	112.485	125.925	94.437	20	31.488	—					13.440	20
5a)	Interessi di crediti, canoni, ed altre annuità perpetue »	—	—	—	1.081	1.081	60	—	—					1.081	60
		112.485	—	112.485	127.006	95.518	80	31.488	—					14.521	80
	TIT. II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.														
10a)	Realizzo di capitali e creazione di passività L.	60.000	—	60.000	760.010	70.007	25	690.003	59					700.010	84
	TIT. III. — PARTITE DI GIRO.														
	Nessuna.	—	—	—	—	—	—	—	—					—	—
	RIASSUNTO														
	Residui attivi L.	—	1.500	1.500	1.500	—	—	1.500	—					14.521	80
	Entrate effettive »	112.485	—	112.485	127.006	95.518	80	31.488	—					700.010	84
	Movimento di capitali »	60.000	—	60.000	760.010	70.007	25	690.003	59					—	—
	Partite di giro »	—	—	—	—	—	—	—	—					—	—
		172.485	1.500	173.985	888.517	165.526	05	721.491	59	1.500	—			714.532	64

Patrimonio per Nuovo Ospedale

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			Somme accertate	Somme riscosse	Somme compensate		Residui da riscuotere	Sopravvenienze attive	Insussistenze attive	Addebitamenti ad altre partite	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziato e quelle accertate	
		nel Preventivo	per nuove entrate sopravvenute	Totale			in più	in meno							
	TIT. II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.														
10b)	Realizzo di capitali e creazione di passività L.	25.000.000	—	25.000.000	12.791.942	12.680.284	49	111.658	19					12.208.057	32

(OSPEDALE MAGGIORE)

Conto Finanziario dell'Esercizio 1935 - Uscita
 Riassunto generale dell'uscita

CAPITOLI	SOMME STANZIATE								Somme accertate	Somme pagate	Somme compensate	Residui da pagare	Sopravvenienze passive	Insussistenze passive	Addebitamenti ad altre partite	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziati e quelle accertate							
	nel Preventivo	aggiunte		diminuite		definitive		in più									in meno							
Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927 L.	101.271.730	9.859.627	21	98.694	45	111.032.662	76	105.131.660	79	45.699.323	43	51.146.537	36	8.248.586	35	195	10	37.408	75	—	—	5.901.001	97	
Patrimonio del Circolo Ospitaliero »	172.485	4.846	80	—	—	177.331	80	891.864	44	751.633	75	124.776	99	15.453	75	0	05	—	—	714.532	64	—	—	
Patrimonio del nuovo ospedale »	25.000.000	3.044.114	08	—	—	28.044.114	08	15.836.056	76	12.786.305	85	111.903	39	2.937.847	52	—	—	—	—	—	—	—	—	
	126.444.215	12.908.588	09	98.694	45	139.254.108	64	121.859.581	99	59.237.263	03	51.383.217	74	11.201.887	62	195	15	37.408	75	714.532	64	18.109.059	29	
																						714.532	64	
																							17.394.526	65

Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1937

CAPITOLI	SOMME STANZIATE								Somme accertate	Somme pagate	Somme compensate	Residui da pagare	Insussistenze passive	Sopravvenienze passive	Addebitamenti ad altre partite	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziati e quelle accertate								
	nel Preventivo	aggiunte		diminuite		definitive		in più									in meno								
<i>Residui passivi :</i>																									
dal Titolo I L.	113.474									27.079	60	6.004	75	73.293	63	7.096	78	—	—						
» » II »	892.502									80.384	—	184.300	82	618.297	37	9.520	—	—	—						
» III Partite di giro . . L.	5.793.154									2.898.993	05	1.175.963	71	1.687.600	56	20.791	97	195	10						
» III Contabilità speciali »	1.759.162	42	7.542.316	61						227.452	55	41.547	85	1.490.162	02	—	—	—	—						
	L.		8.548.293	56			8.548.293	56	8.548.293	56															
			8.548.293	56			8.548.293	56	8.548.293	56	3.233.909	20	1.407.817	13	3.869.353	58	37.408	75	195	10					
Deficienza di cassa L.			1.212.639	20			1.212.639	20	1.212.639	20	1.212.639	20	—	—	—	—	—	—	—	—					

(OSPEDALE MAGGIORE)

Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE				Somme accertate	Somme pagate	Somme compensate	Residui da pagare	Insussistenze passive	Sopravvenienze passive	Addebitamenti ad altre partite	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziati e quelle accertate	
		nel Preventivo	aggiunte	diminuite	definitive									in più	in meno
	TITOLO I.														
	SPESE EFFETTIVE														
	<i>Gestione patrimoniale:</i>														
1	Imposte e tasse L.	1.385.000	—	—	1.385.000	1.395.906	16	243.914	10	1.140.770	91	11.221	15	10.906	16
2	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili »	1.187.000	2.900	—	1.189.900	1.305.896	08	2.376	—	1.303.520	08			115.996	08
3	Interessi, canoni, legati ed altre annuità passive »	860.000	—	—	860.000	962.000	45	309.050	94	215.929	63	437.019	88	102.000	45
4	Contratti e legati vitalizi »	379.000	—	—	379.000	354.263	85	341.126	65	13.137	20			24.736	15
5	Pensioni e contributi di previdenza »	241.000	—	—	241.000	217.038	40	300	—	216.738	40			23.961	60
6	Assegni al personale di amministrazione »	283.848	10.200	—	294.048	305.186	—	—	—	305.186	—			11.138	—
7	Spese d'ufficio »	55.369	5.560	—	60.929	60.688	—	3.708	—	56.980	—			241	—
8	Spese di gestione dei beni stabili »	305.648	7.800	—	313.448	291.800	60	—	—	291.800	60			21.647	40
9	Spese per i servizi nelle case in Milano »	154.000	—	—	154.000	162.956	95	159.009	35	3.947	60			8.956	95
10	Assicurazione contro i danni dell'incendio »	62.000	—	—	62.000	45.386	60	41.688	80	3.697	80			16.613	40
11	Spese di campagna »	24.000	—	—	24.000	8.559	05	1.967	75	6.591	30			15.440	95
12	Spese diverse »	110.000	—	—	110.000	114.496	15	94.227	10	20.269	05			4.496	15
12bis	Avanzo di rendita devoluto per malati acuti a termini dello Statuto »	1.499.885	—	—	1.499.885	4.030.839	20	—	—	4.030.839	20			2.530.954	20
		6.546.750	26.460	—	6.573.210	9.255.017	45	1.197.368	69	7.609.407	77	448.241	03	2.784.447	99
	<i>Gestione beneficenza:</i>														
13	Spese per la cura ed assistenza dei malati »	16.409.000	4.250	—	16.413.250	16.516.224	71	—	—	16.516.224	71			102.974	71
14	Spese d'ufficio »	200.000	—	—	200.000	204.912	75	—	—	204.912	75			4.912	75
15	Biblioteca e rivista mensile »	50.000	—	—	50.000	47.177	70	—	—	47.177	76			2.822	24
16	Imposte e tasse »	50.000	—	—	50.000	93.341	25	—	—	93.341	25			43.341	25
17	Fitto e manutenzione degli stabilimenti »	885.000	29.052	—	914.052	676.600	—	—	—	676.600	—			237.452	—
18	Assicurazione contro i danni dell'incendio degli stabilimenti »	6.000	—	—	6.000	6.130	81	—	—	6.130	81			130	81
19	Pensioni »	3.554.000	—	—	3.554.000	3.543.791	90	—	—	3.543.791	90			10.208	10
20	Interessi passivi »	130.000	—	—	130.000	275.369	25	—	—	275.369	27			145.369	27
20bis	Spese diverse generali »	130.000	38.932	45	168.932	151.755	35	—	—	151.755	35			17.177	10
20ter	Contributi diversi »	66.000	—	—	66.000	66.000	—	66.000	—	—	—			—	—
20quat	Erogazione del provento sulle rette escluse dalla beneficenza »	88.980	—	—	88.980	304.620	47	—	—	304.620	47			215.640	47
		28.115.730	98.694	45	28.214.424	31.140.941	70	1.263.368	69	29.429.332	04	448.241	03	3.296.817	25
														370.299	94
														2.926.517	31

(OSPEDALE MAGGIORE)

Patrimonio del

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			
		nel Preventivo	aggiunte	diminuite	definitive
	RESIDUI PASSIVI				
	Interessi, canoni, legati ed altre annualità passive (Tit. I, Cap. 3 a) L.		4.846 80		4.846 80
	TIT. I. — SPESE EFFETTIVE.				
3 a)	Interessi canoni legati ed altre annualità passive L.	112.485 —			112.485 —
	TIT. II. - MOVIMENTO DI CAPITALI				
21 a)	Impiego di capitali ed estinzione di passività L.	60.000 —			60.000 —
	TIT. III. — PARTITE DI GIRO.				
	Nessuna.				
	RIASSUNTO				
	Residui passivi L.	— —	4.846 80		4.846 80
	Spese effettive »	112.485 —			112.485 —
	Movimento di capitali »	60.000 —			60.000 —
	Partite di giro »	— —			— —
		172.485 —	4.846 80		177.331 80

Patrimonio per

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			
		nel Preventivo	aggiunte	diminuite	definitive
	RESIDUI PASSIVI				
	Estinzione di passività ed impiego di capitali (Tit. II, Cap. 21 a) L.		3.044.114 08		3.044.114 08
	TIT. II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.				
21 b)	Estinzioni di passività ed impiego di capitali L.	25.000.000 —			25.000.000 —
		25.000.000 —	3.044.114 08		28.044.114 08

Circolo Ospitaliero

Somme accertate	Somme pagate	Somme compensate	Residui da pagare	Insussistenze passive	Sopravvenienze passive	Addebitamenti ad altre partite	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziare e quelle accertate	
								in più	in meno
4.846 80	1.740 85	1.900 —	1.206 —		0 05				
127.006 80	35.270 05	87.489 —	4.247 75					14.521 80	
760.010 84	714.622 85	35.387 99	10.000 —					700.010 84	
4.846 80	1.740 85	1.900 —	1.206 —		0 05				
127.006 80	35.270 05	87.489 —	4.247 75					14.521 80	
760.010 84	714.622 85	35.387 99	10.000 —					700.010 84	
891.864 44	751.633 75	124.776 99	15.453 75		0 05			714.532 64	

nuovo Ospedale

Somme accertate	Somme pagate	Somme compensate	Residui da pagare	Insussistenze passive	Addebitamenti ad altre partite	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziare e quelle accertate	
							in più	in meno
3.044.114 08		106.266 56	2.937.847 52					
12.791.942 68	12.786.305 85	5.636 83	— —					12.208.057 32
15.836 056 76	12.786.305 85	111.903 39	2.937.847 52					12.208.057 32

(OSPEDALE MAGGIORE)

CONTO ECONOMICO

delle rendite, dei pesi e delle spese, nonchè delle sopravvenienze ed insussistenze attive e passive verificatesi nell'esercizio 1935

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
ENTRATE EFFETTIVE		
REDDITI PATRIMONIALI		
a) <i>Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927.</i>		
Fitti di fondi rustici L.	5.181.076	61
Ricavi diversi dai fondi oltre il fitto »	503.363	43
Fitti dei fabbricati »	1.929.192	60
Rendite di fondi pubblici ed altri titoli »	1.034.109	77
Interessi di crediti, canoni, ed altre annualità perpetue »	82.964	96
Entrate e rimborsi diversi »	524.310	12
	9.255.017	49
b) <i>Patrimonio posteriore.</i>		
Rendite di fondi pubblici ed altri titoli L.	125.925	20
Interessi di crediti, canoni ed altre annualità perpetue »	1.081	60
	127.006	80
REDDITI DI BENEFICENZA		
Rette di ricoverati escluso il Circolo Ospitaliero di Milano L.	5.172.859	90
» » appartenenti al Circolo Ospitaliero di Milano »	12.223.298	50
» » a carico dei mezzi disponibili ed a favore della popolazione povera del Comune di Milano »	4.489.765	87
	21.885.924	27
Entrate e rimborsi diversi L.	32.731	45
	21.918.655	72
Sommano le entrate L.	31.300.680	01
SPESE EFFETTIVE		
PESI E SPESE PATRIMONIALI		
a) <i>Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927.</i>		
Imposte, sovrainposte e tasse diverse L.	1.395.906	16
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili »	1.305.896	08
Interessi, canoni, legati ed altre annualità passive »	962.000	45
Legati e contratti vitalizi »	354.263	85
Pensioni e contributi alla Cassa di Previdenza Enti locali »	217.038	40
Assegni al personale d'amministrazione »	305.186	—
Spese d'ufficio »	60.688	—
Spese di sorveglianza e gestione dei beni stabili »	291.800	60
Spese per i servizi nelle case in Milano »	162.956	95
Assicurazioni diverse »	45.386	60
Spese di campagna »	8.559	05
Spese diverse »	114.496	15
	5.224.178	29
Avanzo di rendita devoluto per malati acuti a termini dello Statuto »	4.030.839	20
	9.255.017	49
a riportare L.	9.255.017	49

(OSPEDALE MAGGIORE)

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
Riporti L.	9.255.017	49
b) <i>Patrimonio posteriore.</i>		
Interessi, canoni legati ed altre annualità passive L.	127.006	80
	9.382.024	29
SPESE DI BENEFICENZA		
Spese per la cura ed assistenza dei malati L.	16.516.224	71
Spese per gli uffici »	204.912	75
Spese per la biblioteca e rivista mensile »	47.177	76
Imposte e tasse diverse »	93.341	25
Fitti, adattamenti e riparazioni ai fabbricati per il ricovero degli ammalati »	676.600	—
Assicurazioni diverse »	6.130	81
Pensioni »	3.543.791	90
Interessi passivi »	275.369	27
Spese generali diverse »	151.755	35
	L. 21.515.303	80
Contributo per comparto presso gli Istituti Clinici di Perfezionamento »	66.000	—
Erogazione del provento sulle rette escluse dalla beneficenza »	304.620	47
	21.885.924	27
Avanzo economico dell'esercizio L.		32.731
		45
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE		
PARTE I. — PATRIMONIO ANTERIORE AL 31 DICEMBRE 1927		
IN AUMENTO:		
a) <i>Sopravvenienze attive</i>		
di gestione:		
Variazioni nei residui dei fitti di fondi rustici L.	3.000	—
» nelle spedalità »	14.857	55
» nelle anticipazioni diverse »	19	—
	17.876	55
di patrimonio:		
Rivalutazioni:		
Maggior realizzo cessione immobili al Comune di Milano L.	16.231.386	54
» » titoli estratti »	2.316	—
	16.233.702	94
a riportare L.	17.876	55
		32.731
		45

(OSPEDALE MAGGIORE)

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME					
	Parziali		Totali			
<i>Riporti</i> L.	16.233.702	94	17.876	55	32.731	45
Maggior valutazione podere Seregno per nuova stima »	1.599.999	—				
Equiparazione al nominale di titoli di Stato acquistati od incorporati »	90.963	32				
L.	17.924.665	26				
Lasciti:						
Legato Polacco Emma ved. Weil-Scott L.	79.944	25				
Credito derivante dalla 1ª donazione Valentina Magrini »	1.173	74				
» derivante dalla 2ª donazione Magrini Valentina »	481	80				
» derivante dalla donazione Bagatti Valsecchi »	5.368	20				
Mobili pervenuti coll'eredità Porta Luigia, incorporata nel 1934 e non compresi in inventario »	453	40				
	87.421	39	18.012.086	65	18.029.963	20
b) Insussistenze passive						
<i>di gestione:</i>						
Depennamento imposte non dovute L.	3.362	70				
» canoni e annualità passive »	1.532	58				
» rateo legato vitalizio dovuto agli eredi D. Brera »	1.839	—				
» Residui passivi diversi, per prescrizione quinquennale »	533	30				
» residui di anticipazioni diverse di patrimonio »	17.768	20				
» residui verso appaltatori »	9.520	—				
» residui di anticipazioni di beneficenza »	2.852	97				
L.	37.408	75				
<i>di patrimonio:</i>						
Minor pagamento per il legato Spernazati Carlotta (eredità Colombo Lonati) L.	1.200	—				
Capitali di legati e contratti vitalizi cessati »	307.430	90				
Capitali di pensioni cessate »	485.557	45				
	794.188	35			831.597	10
<i>a riportare</i> L.			18.861.560	30	32.731	45

(OSPEDALE MAGGIORE)

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME			
	Parziali		Totali	
<i>Riporti</i> L.	18.861.560	30	32.731	45
IN DIMUZIONE:				
<i>a) Sopravvenienze passive</i>				
<i>di gestione:</i>				
Variazioni nei residui per anticipazioni L.	195	10		
<i>di patrimonio:</i>				
Maggior prezzo affrancazione legato De Simoni ing. Beniamino a favore Congregazione Carità di Carciago L.	3.500	—		
Maggior affrancazione legato Emilia Gatti Gastoldi a favore Parrocchia di Valera Fratta »	5.580	—		
Concessione di servitù di acquedotto per il cavo Muzzino Grande »	1.600	—		
Oneri pervenuti:				
» » col legato Polacco Emma ved. »	246	25		
» » con la donazione Bagatti Valsecchi »	5.368	20		
» » con la (2ª) donazione Magrini Valentina »	481	8		
Variazione per mutuo Cassa Risparmio per la Casa Corso Indipendenza, n. 16 »	0	01		
Capitali di pensioni sopravvenute »	1.801.507	50	1.818.283	76
<i>b) Insussistenze attive</i>				
<i>di gestione:</i>				
Depennamenti di fitti di fondi rustici L.	130.267	40		
» di fitti di fabbricati »	20.262	15		
» di credito per interessi inesigibili »	295	35		
» di crediti di spedalità »	20.954	60		
» per regolazione di anticipazioni »	20.830	90		
» credito verso fornitori »	216	60		
» credito verso la Cassa Nazionale Assic. Infortuni per tassa registro sulla convenzione vigente »	4.327	30		
» quote e contributi Cassa Previdenza a carico diversi »	9	20		
L.	197.163	50		
<i>di patrimonio:</i>				
Minor realizzo credito verso Camajoli Adolfo L.	30.010	—		
Differenza valutazione titoli permutati del Circolo e Nuovo Ospedale »	17.798	90		
Depennamento valore azione Unione Cooperativa di Milano »	1	—		
Minor realizzo su titoli venduti »	20	—	47.829	90
			244.993	40
	2.063.472	26		
SALDO IN AUMENTO L.	16.798.088	04	16.798.088	04
<i>a riportare</i> L.			16.830.819	49

(OSPEDALE MAGGIORE)

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
<i>Riporti</i> L.		16.830.819 49
PARTE II. — PATRIMONIO DEL CIRCOLO OSPITALIERO		
IN AUMENTO:		
a) <i>Sopravvenienze attive</i>		
<i>di patrimonio:</i>		
Rivalutazioni:		
Equiparazione al nominale di titoli acquistati, permutati o incorporati L.	14.704 10	
Capitalizzazione dei redditi prodotti nel 1935 »	64.744 40	
Lasciti:		
Consistenza dei valori pervenuti coi seguenti lasciti:		
Legato Turconi Dabbene Carolina L.	135.000 —	
» Luraschi Edoardo »	350.000 —	
» Introini Adalgisa ved. Monari »	143.945 40	
» Preti Giuseppe »	284.842 30	
» Ponti Alfredo »	194.781 —	
Donazione dr. Baizini Carlo »	218.015 8	
» Origgi Ida »	312.715 —	
» Arancelli Giuseppina »	26.131 10	
» Coniugi Scanziani Paolo e Maria »	200.000 —	
	1.865.430 69	
	1.944.879 19	
	1.944.879 19	
b) <i>Insussistenze passive</i>		
<i>di Patrimonio:</i>		
Capitali di pensioni cessate L.	60 —	
<i>a riportare</i> L.	1.944.939 19	16.830.819 49

(OSPEDALE MAGGIORE)

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
<i>Riporti</i> L.	1.944.939 19	16.830.819 49
IN DIMINUZIONE:		
a) <i>Sopravvenienze passive</i>		
<i>di gestione:</i>		
Variazione nei residui per interessi canonici e legati passivi L.	0 05	
<i>di patrimonio:</i>		
Oneri pervenuti coll'incorporamento dei seguenti lasciti:		
Legato Luraschi Edoardo L.	11.232 95	
» Turconi Carolina ved. Dabbene »	7.258 —	
Donazione Arancelli Giuseppina ved. Terenghi »	4.914 —	
» Scanziani Paolo e Maria »	51.122 —	
	74.526 95	
Capitali di pensioni sopravvenute »	220 —	
Spese di gestione dell'esercizio »	57.464 79	
	132.211 74	
b) <i>Insussistenze attive</i>		
<i>di patrimonio:</i>		
Minor valutazione di titoli ceduti L.	8.046 —	
Depennamento valore azione Unione Cooperativa di Milano »	56 —	
» credito verso la Società Accessori Ferroviari »	753 —	
	8.855 —	
	141.066 79	
SALDO IN AUMENTO L.	1.803.872 40	1.803.872 40
PARTE III — PATRIMONIO DEL NUOVO OSPEDALE		
IN AUMENTO:		
a) <i>Sopravvenienze attive</i>		
<i>di Patrimonio:</i>		
Rivalutazioni:		
Maggior realizzo su titoli estratti o venduti L.	15.292 60	
Equiparazione al nominale di titoli permutati »	3.796 80	
	19.089 40	
Capitalizzazione dei redditi prodotti nell'esercizio »	521.689 02	
<i>a riportare</i> L.	540.778 42	18.634.691 89

(OSPEDALE MAGGIORE)

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
<i>Riporti . . . L.</i>	540.778 42	18.634.691 89
Lasciti:		
Consistenza dei valori pervenuti coi seguenti lasciti:		
Donazione Sburlati Irene ved. Grassi . . . L.	200.000 —	
» Menni Ezzelina ved. Carati . . . »	199.990 —	
» Biffi Rachele ved. Hayech . . . »	113.885 65	
» Davide Campari »	100.000 —	
» Penna Rosa »	37.003 20	
Oblazioni ed entrate diverse »	20.268 40	
L.	671.147 25	
Premi conseguiti su Prestito Redimibile 3 1/2% »	1.100.000 —	
Contributo della Provincia di Milano (3ª rata) »	50.000 —	
	1.821.147 25	2.361.925 67
IN DIMINUZIONE:		
a) <i>Sopravvenienze passive</i>		
di Patrimonio:		
Oneri pervenuti coll'incorporamento delle seguenti donazioni:		
Davide Campari L.	699 20	
Sburlati Irene ved. Grassi »	1.030 40	
Penna Rosa »	669 20	
L.	2.398 80	
Spese di esercizio capitalizzate »	59.545 68	
L.	61.944 48	
b) <i>Insussistenze attive</i>		
di Patrimonio:		
Minor realizzo di titoli venduti od estratti in confronto al valor nominale L.	1.583.041 95	
	1.644.986 43	
SALDO IN AUMENTO L.	716.939 24	716.939 24
AUMENTO NELLO STATO DEI CAPITALI L.		19.351.631 13

(OSPEDALE MAGGIORE)

STATO DEI CAPITALI

PARTE I SITUAZIONE PATRIMONIALE	Al principio dell'esercizio 1935			Alla fine dell'esercizio 1935		
	Anteriore al 31/12/27	Posteriore al 1/1/28	Nuovo Ospedale	Anteriore al 31/12/27	Posteriore al 1/1/28	Nuovo Ospedale
<i>Titolo I</i>						
<i>PATRIMONIO EFFETTIVO</i>						
<i>Attivo</i>						
Cap. 1 - Fondi rustici . . . L.	28.197.814 20			28.303.462 80		
» 2 - Scorte rurali . . . »	15.370 47			15.370 47		
» 3, 3 a), 3 b) - Fabbricati fruttiferi ed in usufrutto Fabbric. per ricovero dei malati . . . »	22.559.168 54	325.000 —		25.194.191 40	755.000 —	
» 4, 4 a), 4 b) - Capitali di livelli legati, censi, mutui, ecc. »	33.621.477 87		21.855.852 55	30.988.305 99		34.166.508 40
» 5, 5 a), 5 b) - Titoli di Debito Pubblico . . . »	2.858.890 43	120.000 —	7.200 —	17.092.768 58	120.031 10	52.213 10
» 6, 6 a), 6 b) - Titoli diversi pubblici ed industr. »	21.682.131 92	3.513.110 25	13.860.700 —	21.733.717 49	3.521.210 25	8.910.300 —
» 7, 7 b) - Crediti infruttiferi verso Istituzioni diverse »	263.434 37	52.421 —	1.238.200 —	259.127 37	242.365 —	732.040 —
» 8, 8 a) - Crediti dipendenti da eredità incorporate »	417.815 21			417.815 21		
» 9, 9 a) - Mobili, suppellettili ed oggetti d'arte . . »	4.626 25	39.048 —			37.043 60	
» 10 - Esistenze nei magazzini »	1.028.662 04	500 —		1.028.662 04	500 —	
» 11 a), 11 b) - Capitali esistenti in cassa per effetto di trasformazione di patrimonio »	2.276 —			1.927 —		
» 12 - Credito della situazione patrimoniale verso la situazione amministrativa »	— —		3.044.114 08		10.000 —	2.937.847 52
	723.946 19			540 162 37		
	111.375.613 49	4.050.079 25	40.006.066 63	125.575.510 72	4.686.149 95	46.798.909 02
<i>Passivo</i>						
Cap. 1, 1 a), 1 b) - Debiti ipotecari e chirografari . . L.	7.596.437 66	11.919 50	90.670 —	8.508.557 30	11.085 50	109.295 —
» 2 - Capitali di livelli, decime, censi ed altre annualità passive . . . »	2.683.710 86			2.908.390 86		
» 3, 3 a) - Capitali di contratti e legati vitalizi . . »	2.601.360 80	730.819 —		2.243.929 90	785.386 50	
» 4, 4 a) - Capitali di pensioni »	1.492.196 70	340 —		16.237.046 75	500 —	
	27.802.606 02	743.078 50	90.670 —	29.897.924 81	796.972 —	109.295 —
Totale attivo »	111.375.613 49	4.050.079 25	40.006.066 63	125.575.510 72	4.686.149 95	46.798.909 02
» passivo »	27.802.606 02	743.078 50	90.670 —	29.897.924 81	796.972 —	109.295 —
Attivo netto patrimoniale . . »	83.573.007 47	3.307.000 75	39.915.396 63	95.677.585 91	3.889.177 95	46.689.614 02

(OSPEDALE MAGGIORE)

TITOLO II. COSE DEI TERZI	Al principio dell'esercizio 1935			Alla fine dell'esercizio 1935		
	Anteriore al 31/12/27	Posteriore al 1/1/28	Nuovo Ospedale	Anteriore al 31/12/27	Posteriore al 1/1/28	Nuovo Ospedale
<i>Attivo</i>						
Valori depositati da terzi a cauzione di contratti . . . L.	7.458.387 30	—		7.872.319 59	—	
Beni di eredità incorporate da consegnare a terzi . . . »	—	190.105		—	190.105	
<i>Passivo</i>						
Debiti verso terzi per depo- siti da essi effettuati . . . L.	7.458.387 30	—		7.872.319 59	—	
Creditori per beni di eredità da consegnare a terzi . . . »	—	190.105		—	190.105	
	—	—		—	—	

Riepilogo:	Al principio dell'esercizio 1935		Alla fine dell'esercizio 1935	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
PARTE I				
<i>Situazione patrimoniale</i>				
Patrimonio anteriore al 31 dicembre 1927 L.	83.573.007 47		95.677.585 91	
» del Circolo Ospitaliero »	3.307.000 75		3.889.177 95	
» del Nuovo Ospedale »	39.915.396 63		46.689.614 02	
		126.795.404 85		146.256.377 88
PARTE II				
<i>Situazione amministrativa</i>				
<i>Attivo</i>				
Rimanenza di cassa L.	—		—	
Residui attivi »	12.141.891 72		15.066.251 84	
	12.141.891 72		15.066.251 84	
<i>Passivo</i>				
Deficienza di cassa L.	1.212.639 20	4.641.708 04		
Residui passivi »	11.597.254 44	11.201.887 62		
	12.809.893 64	15.843.595 66		
	12.809.893 64		15.843.595 66	
Disavanzo amministrativo L.	668.001 92	668.001 92	777.343 82	777.343 82
Attività netta definitiva »		126.127.402 93		145.479.034 06
AUMENTO come al precedente conto economico . . . »		19.351.631 13		
		145.479.034 06		145.479.034 06

ISTITUTI ANNESSI

CONTO FINANZIARIO E CONTO CONSUNTIVO 1935

(OPERA PIA MACCHIO)

CONTO ECONOMICO

delle rendite, dei pesi e delle spese, nonchè delle sopravvenienze ed insussistenze attive e passive verificatesi nell'esercizio 1935

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME			
	Parziali	Totali		
ENTRATE EFFETTIVE				
REDDITO PATRIMONIALE				
Fitti di fondi rustici L.	389.531	45		
Ricavi dei fondi oltre il fitto »	43.415	25		
Fitti di fabbricati »	2.195	—		
Rendite di fondi pubblici »	15.175	50		
Entrate diverse »	10.630	90		
			460.947	80
SPESE EFFETTIVE				
PESI E SPESE PATRIMONIALI				
Imposte, sovrimposte e tasse »	47.873	10		
Manutenzione degli stabili »	64.393	65		
Fitti, precari, legati ed altre annualità passive »	52.182	90		
Pensioni »	8.898	70		
Onorari d'amministrazione »	10.364	—		
Spese d'ufficio »	1.801	—		
Spese sorveglianza e gestione beni stabili »	17.868	—		
Assicurazioni contro i danni dell'incendio e varie »	2.754	85		
Spese di campagna »	4.848	75		
Spese diverse »	1.655	—		
L.	212.639	95		
SPESE DI BENEFICENZA				
Assegno all'Ospedale Maggiore »	248.307	85		
			460.947	80
Pareggio economico dell'esercizio L.			—	—
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE				
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE				
Capitali corrispondenti alle pensioni cessate nel 1935 L.			4.162	10
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE				
Capitali corrispondenti alle quote di pensioni sopravvenute nel 1935. L.	3.055	—		
Residuo di fitto 1932-33 Rotondi Pietro pel podere Maggiore Osteria, depennato con del. Cons. 5-12 1936 agli Atti N. 2681 del 1932 L.	22	67	3.077	67
Diminuzione nello stato dei capitali L.			1.915	57

(OPERA PIA MACCHIO)

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio 1935		Alla fine dell'esercizio 1935	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
PARTE I.				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
TITOLO I.				
PATRIMONIO EFFETTIVO				
<i>Attivo:</i>				
Fondi rustici L.	1.487.999	84		1.487.999 84
Fabbricati »	590.153	84		590.153 84
Capitali di livelli, legati, censi, ecc. »	—	—		—
Titoli di debito pubblico »	339.833	34		339.833 34
Mobili, suppellettili ed oggetti d'arte »	269	95		269 95
Credito della situazione patrimoniale verso quella amministrativa »	60	48	2.418.317	45
			60	48
			2.418.317	45
<i>Passivo:</i>				
Capitali di livelli, decime, censi ed annualità passive L.	26.000	—		26.000 —
Capitali di pensioni »	34.401	40	60.401	40
				36.294 30
				62.294 30
Attivo netto patrimoniale L.			2.357.916	05
				2.356.023 15
TITOLO II.				
COSE DEI TERZI				
<i>Attivo:</i>				
Valori depositati da terzi a cauzione di contratti L.	267.684	—		259.985 —
<i>Passivo:</i>				
Debito verso terzi per depositi da essi effettuati L.	267.684	—		259.985 —
PARTE II.				
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
<i>Attivo:</i>				
Rimanenza di cassa L.	17.520	17		18.786 69
Residui attivi »	11.503	93		34.238 99
L.	29.024	10		53.025 68
<i>Passivo:</i>				
Residui passivi L.	13.146	26		37.170 51
Avanzo amministrativo L.	15.877	84	15.877	84
				15.855 17
Attività netta definitiva L.			2.373.793	89
Diminuzione come al conto economico »			1.915	57
Attività netta a fine esercizio L.			2.371.878	32

(OPERA PIA DEL SESTO)

Conto Finanziario

Numero progr. dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE				Somme accertate			
		nel Preventivo	per nuove entrate sopravvenute		Totale				
	Rimanenza di cassa L.		1.291	45	1.291	45	1.291	45	
	Residui attivi »		28.427	90	28.427	90	28.427	90	
	TITOLO I.								
	ENTRATE EFFETTIVE.								
1	Fitti di fondi rustici L.	160.000			160.000		320.017	55	
2	Prodotti dei fondi oltre il fitto »	1.020			1.020		13.065		
3	Rendite di fondi pubblici »	5.760	50		5.760	50	5.760	50	
4	Entrate diverse »	4.420	50		4.420	50	7.709	60	
	L.	174.201			174.201		346.552	65	
	TITOLO II.								
	MOVIMENTO DI CAPITALI.								
5	Realizzo d'attività L.						500		
	TITOLO III.								
	PARTITE DI GIRO.								
6	Anticipazioni e rimborsi L.	170.000			170.000		307.408	10	
	RIASSUNTO								
	Rimanenza di cassa »		1.291	45	1.291	45	1.291	45	
	Residui attivi L.		28.427	90	28.427	90	28.427	90	
	Entrate effettive »	174.201			174.201		346.552	65	
	Movimento di capitali »						500		
	Partite di giro »	170.000			170.000		307.408	10	
	L.	344.204		29.719	35	370.920	35	684.180	10

dell'Esercizio 1935 - Entrata.

Somme riscosse	Somme compensate	Residui da riscuotere	Sopravvenienze attive	Insussistenze attive	Addebitamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziati e quelle accertate	
						in più	in meno
1.291							
	27.527	900					
	257.873	62.143				160.017	55
13.065						12.045	
4.891	869						
946	6.762					3.289	10
18.903	265.505	62.143				175.351	65
500						500	
267.764	39.589	54				137.408	10
1.291							
	27.527	900					
18.903	265.505	62.143				175.351	65
500						500	
267.764	39.589	54				137.408	10
288.458	332.623	63.097				313.259	75

(OPERA PIA DEL SESTO)

Conto finanziario

Numero progr. dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			
		nel Preventivo	aggiunte	diminuite	definitive
	Residui passivi L.		23.756 30		23.756 30
	TITOLO I.				
	SPESE EFFETTIVE.				
	<i>Gestione patrimoniale:</i>				
	Imposte e tasse L.	45.000 —			45.000 —
1	Manutenzione beni stabili »	25.000 —			25.000 —
2	Fitti, precari e legati passivi »	17.430 30			17.430 30
3	Pensioni vitalizie »	6.360 —			6.360 —
4	Onorari d'amministrazione »	5.876 —			5.876 —
5	Spese d'ufficio »	1.146 —			1.146 —
6	Spese sorveglianza e gestione beni stabili »	8.554 —			8.554 —
7	Assicurazioni contro i danni dell'incendio e varie »	2.252 55			2.252 55
8	Spese di campagna »	150 —			150 —
9	Spese diverse »	132 15	367 85		500 —
10		111.901 —	367 85		112.268 85
	<i>Gestione di beneficenza:</i>				
	Ospedale Maggiore - avanzo di rendita »	49.300 —			49.300 —
11		161.201 —	367 85		161.568 85
	TITOLO II.				
	MOVIMENTO DI CAPITALI.				
12	Reimpiego di capitali L.				500 —
	TITOLO III.				
	PARTITE DI GIRO.				
13	Anticipazioni e rimborsi L.	170.000 —			170.000 —
	Fondo di riserva L.	10.000 —		367 85	9.632 15
	RIASSUNTO				
	Residui passivi L.		23.756 30		23.756 30
	Spese effettive »	161.201 —	367 85		161.568 85
	Movimento di capitali »				500 —
	Partite di giro »	170.000 —			170.000 —
	Fondo di riserva »	10.000 —		367 85	9.632 15
		341.201 —	24.124 15	367 85	364.957 30

dell'Esercizio 1935 - Uscita.

Somme accertate	Somme pagate	Somme compensate	Residui da pagare	Insussistenze passive	Accreditamenti	Differenza fra le somme stanziati e quelle accertate	
						in più	in meno
23.756 30	19.097 95	3.392 55	1.217 15	48 65			
41.136 60	2.784 15	37.891 —	461 45				3.863 40
38.279 70	38.279 70					13.279 70	
36.129 35	7.617 80	11 55	28.500 —			18.699 05	629 10
5.730 90	5.730 90					248 —	
6.124 —	6.124 —						82 —
1.064 —	1.064 —						784 —
7.770 —	7.770 —						938 65
1.313 90	1.313 90						150 —
524 30	524 30					24 30	
138.072 75	71.208 75	37.902 55	28.961 45			32.251 05	6.447 15
208.479 90	180.000 —		28.479 90			159.179 90	
346.552 65	251.208 75	37.902 55	57.441 35			191.430 95	6.447 15
						6.447 15	
						184.983 80	
500 —			500 —			500 —	
307.408 10	14.829 65	291.328 30	1.250 15			137.408 10	
							9.632 15
23.756 30	19.097 95	3.392 55	1.217 15	48 65			
346.852 65	251.208 75	37.902 55	57.441 35			184.983 80	
500 —			500 —			500 —	
307.408 10	14.829 65	291.328 30	1.250 15			137.408 10	
							9.632 15
678.217 05	285.136 35	332.623 40	60.408 65	48 65		322.891 90	9.932 15
						9.632 15	
						313.259 75	

(OPERA PIA DEL SESTO)

CONTO ECONOMICO

delle rendite, dei pesi e delle spese, nonché delle sopravvenienze ed insussistenze attive e passive verificatesi nell'esercizio 1935

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	totali
ENTRATE EFFETTIVE		
<i>Redditi patrimoniali:</i>		
Fitti di fondi rustici L.	320.017	53
Prodotti dei fondi oltre il fitto »	13.065	-
Rendite di fondi pubblici »	5.760	50
Entrate diverse »	7.709	60
		346.552 65
SPESE EFFETTIVE		
<i>Pesi e spese patrimoniali:</i>		
Imposte, sovrimposte e tasse »	11.136	60
Manutenzione beni stabili »	38.279	70
Fitti, precari e legati passivi »	36.129	35
Pensioni vitalizie »	5.730	90
Onorari d'amministrazione »	6.124	-
Spese d'ufficio e diverse »	1.064	-
Spese sorveglianza e gestione beni stabili »	7.770	-
Assicurazioni contro l'incendio e varie »	1.313	90
Spese di campagna »	-	-
Spese diverse »	521	30
	138.072	75
<i>Spese di beneficenza:</i>		
Ospedale Maggiore - avanzo di rendita »	208.479	90
		346.552 65
Pareggio economico dell'esercizio L.		-
SOPROVVENIENZE ED INSUSSISTENZE		
<i>Sopravvenienze attive ed insussistenze passive:</i>		
Capitali corrispondenti alle pensioni cessate nel 1935 L.	869	80
Variatione per minore ammontare regolazione del conguaglio R. M. 1929 (Ordinanza 17-4-1936 Atti 7819 d. 1934) L.	58	65
		918 45
<i>Sopravvenienze passive ed insussistenze attive:</i>		
Capitali corrispondenti alle pensioni accordate nel 1935 L.		2.305
Diminuzione nello stato dei capitali L.		1.386 55

(OPERA PIA DEL SESTO)

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio 1935		Alla fine dell'esercizio 1935		
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali	
PARTE I.					
SITUAZIONE PATRIMONIALE					
TITOLO I.					
PATRIMONIO EFFETTIVO					
<i>Attivo:</i>					
Fondi rustici L.	881.557	67	881.057	67	
Titoli di debito pubblico dello Stato »	121.633	32	121.633	32	
Capitali esistenti in cassa da reimpiegare »	-	-	500	-	
		1.003.190	99	1.003.190	99
<i>Passivo:</i>					
Capitali di livelli, decime, censi ed annualità passive »	7.623	80	7.623	80	
Capitali di pensioni »	21.714	95	23.150	15	
Debito infruttifero verso l'Ospedale Maggiore »	261.593	51	261.593	51	
		290.932	26	292.367	46
Attivo netto patrimoniale L.		712.258	73	710.823	53
TITOLO II.					
COSE DEI TERZI					
<i>Attivo:</i>					
Valori depositati da terzi a cauzione di contratti L.	321.349	90	250.780	45	
<i>Passivo:</i>					
Debito verso terzi per depositi da essi effettuati L.	321.349	90	250.780	45	
PARTE II.					
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA					
<i>Attivo:</i>					
Rimanenza in cassa L.	1.291	45	3.322	60	
Residui attivi »	28.427	90	63.097	75	
		29.719	35	66.420	35
<i>Passivo:</i>					
Residui passivi L.	23.756	30	60.408	65	
Avanzo amministrativo L.	5.963	05	5.011	70	
		5.963	05	6.011	70
		718.221	78	716.835	23
Diminuzione come al conto economico L.		1.386	55	-	-
Attività netta a fine esercizio L.		716.835	23	716.835	23

(OPERA PIA SECCO COMNENO)

Conto Finanziario dell'Esercizio 1935 - Entrata.

Numero progr. dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE				Somme accertate	Somme riscosse	Somme compensate	Residui da riscuotere	Sopravvenienze attive	Insussistenze attive	Addebitamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziare e quelle accertate	
		nel Preventivo	per nuove entrate sopravvenute		Totale								in più	in meno
	Rimanenza di cassa L.		48.945	60	48.945	60	48.945	60						
	TITOLO I.													
	ENTRATE EFFETTIVE.													
1	Rendite di fondi pubblici L.	62.206			62.206		62.206		50.966	50	41.239	50		
2	Entrate diverse »	1.000			1.000		2.437				2.437	30	1.437	30
	L.	63.206			63.206		64.643		50.966	50	43.676	80	1.437	30
	TITOLO II.													
	MOVIMENTO DI CAPITALI.													
3	Realizzo di enti patrimoniali »													
	TITOLO III.													
	PARTITE DI GIRO.													
4	Anticipazioni e rimborsi L.						2.437		2.437	30			2.437	30
	RIASSUNTO													
	Rimanenza di cassa L.		48.945	60	48.945	60	48.945	60	48.945	60				
	Entrate effettive »	63.206			63.206		64.643		50.966	50	43.676	80	1.437	30
	Movimento di capitali »													
	Partite di giro »						2.437		2.437	30			2.437	30
	L.	63.206		48.945	60	112.151	60	116.026	102.349	40	43.676	80	3.874	60

(OPERA PIA SECCO COMMENO)

Conto Finanziario

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			
		nel Preventivo	aggiunte	diminuite	definitive
	Residui passivi L.		48.945 60		48.945 60
	TITOLO I.				
	SPESE EFFETTIVE.				
	<i>Spese patrimoniali:</i>				
1	Imposte, sovrimeposte e tasse L.	10.666 —			10.666 —
2	Legati passivi »	— —			— —
3	Pensioni di quiescenza »	2.534 —			2.534 —
4	Assegni al personale amministrativo »	2.260 —			2.260 —
5	Spese diverse patrimoniali »	474 —			474 —
	L.	15.934 —			15.934 —
	<i>Spese di beneficenza:</i>				
6	Mantenimento di convalescenti L.	47.272 —			47.272 —
	L.	63.206 —			63.206 —
	TITOLO II.				
	MOVIMENTO DI CAPITALI.				
7	Impiego di capitali L.				
	TITOLO III.				
	PARTITE DI GIRO.				
8	Anticipazioni e rimborsi L.				
	RIASSUNTO				
	Residui passivi L.		48.945 60		48.945 60
	Spese effettive »	63.206 —			63.206 —
	Movimento di capitali »				
	Partite di giro »				
	L.	63.206 —	48.945 60		112.151 60

dell'Esercizio 1935 — Uscita

Somme accertate	Somme pagate	Somme compensate	Residui da pagare	Insussistenze passive	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziare e quelle accertate	
						in più	in meno
48.945 60		1.054 50	47.891 10				
10.660 —	475 —	10.185 —					6 —
— —	— —						
2.623 30	2.623 30					89 30	
2.260 —	2.260 —					96 —	
409 —	409 —						65 —
16.048 30	5.863 30	10.185 —				185 30	
48.595 —			48.595 —			1.323 —	
64.643 30	5.863 30	10.185 —	48.595 —			1.508 30	71 —
						71 —	
						1.437 30	
2.437 30		2.437 30					
48.945 60		1.054 50	47.891 10				
64.643 30	5.863 30	10.185 —	48.595 —			1.437 30	
— —							
2.437 30		2.437 30				2.437 30	
116.026 20	5.863 30	13.676 80	96.486 10			3.874 60	

(OPERA PIA SECCO COMNENO)

CONTO ECONOMICO

delle rendite, dei pesi e delle spese, nonché delle sopravvenienze ed insussistenze attive e passive verificatesi nell'esercizio 1935

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	Parziali	Totali
RENDITE		
REDDITI PATRIMONIALI		
Rendite di fondi pubblici L.	62.206 —	
Entrate diverse »	2.437 30	64.643 30
PESI E SPESE		
SPESE PATRIMONIALI		
Imposte, sovrimposte e tasse L»	10.660 —	
Legati passivi »	— —	
Pensioni di quiescenza »	2.623 30	
Assegni al personale amministrativo »	2.356 —	
Spese diverse »	409 —	
	16.048 30	
SPESE DI BENEFICENZA		
Dozzine a favore del Comune di Milano L.	48.595 —	64.643 30
Pareggio economico L.	— —	
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE		
Capitale corrispondente alle pensioni cessate durante l'esercizio L.		318 70
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE		
Capitale corrispondente alle pensioni sopravvenute durante l'esercizio »		790 —
Diminuzione nello stato dei capitali L.		471 30

(OPERA PIA SECCO COMNENO)

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio 1935		Alla fine dell'esercizio 1935	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
PARTE I.				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
TITOLO I.				
PATRIMONIO EFFETTIVO				
<i>Attivo:</i>				
Capitali di rendite pubbliche perpetue . . . L.	172.666 66		172.666 66	
Capitali di effetti pubblici redimibili . . . »	1.012.412 50		1.012.412 50	
Mobili e suppellettili »	6.557 59		6.557 59	
Capitali esistenti in cassa da reimpiegare . . »	40 05		40 05	
		1.191.676 80		1.191.676 80
<i>Passivo:</i>				
Capitali di legati passivi L.	3.456 80		3.456 80	
Capitali di pensioni vitalizie »	8.504 95		8.976 25	12.433 05
		11.961 75		
Attivo netto patrimoniale L.		1.179.715 05		1.179.243 75
PARTE II.				
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
<i>Attivo:</i>				
Rimanenza di cassa »	48.945 60		96.486 10	
Residui attivi »	— —		— —	
<i>Passivo:</i>				
Residui passivi L.	48.945 60		96.486 10	
		1.179.715 05		1.179.243 75
Diminuzione come al conto economico . . . L.		471 30		
Attività netta alla fine esercizio L.		1.179.243 75		1.179.243 75

(OPERA PIA PARRAVICINI)

Conto Finanziario

N. progressivo dei Capitoli	SOMME STANZIATE	SOMME STANZIATE			
		nel preventivo	aggiunte	diminuite	definitive
	Residui passivi L.		35.601 27		35.601 27
	TITOLO I. SPESE EFFETTIVE.				
1	Imposte e tasse diverse L.	47 —			47 —
2	Pensioni vitalizie »	104 —			104 —
3	Onorari d'amministrazione »	470 —			470 —
4	Spese d'ufficio e diverse »	107 —			107 —
5	Fondo disponibile per gli scopi della Fondazione »	4.735 50			4.735 50
	L.	5.463 50			5.463 50
	TITOLO II. MOVIMENTO DEI CAPITALI.				
	Nessuno.				
	TITOLO III. PARTITE DI GIRO.				
	Nessuna.				
	RIASSUNTO				
	Residui passivi L.		35.601 27		35.601 27
	Spese effettive »	5.463 50			5.463 50
	Movimento di capitali »				
	Partite di giro »				
	L.	5.463 50	35.601 27		41.064 77

dell'Esercizio 1935 — Uscita.

Somme accertate	Somme pagate	Somme compensate	Residui da pagare	Insussistenze passive	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziare e quelle accertate	
						in più	in meno
35.601 27	6.000 —		29.601 27				
43 —	43 —						4 —
117 —	117 —					13 —	
471 —	471 —					1 —	
82 —	82 —						25 —
5.080 85			5.080 85			345 35	
5.793 85	713 —		5.080 85			359 35	29 —
						29 —	
						330 35	
35.601 27	6.000 —		29.601 27				
5.793 85	713 —		5.080 85			330 35	
41.395 12	6.713 —		34.682 12			330 35	

(OPERA PIA PARAVICINI)

CONTO ECONOMICO

delle rendite, dei pesi e delle spese, nonché delle sopravvenienze ed insussistenze attive e passive verificate nell'esercizio 1935

DESCRIZIONE DEI TITOLI	S O M M E	
	Parziali	Totali
ENTRATE EFFETTIVE		
Rendite di fondi pubblici L.	4.263 50	
Interessi attivi »	1.530 35	5.793 85
SPESE EFFETTIVE		
Imposte e tasse L.	43 —	
Pensioni »	117 —	
Onorari d'amministrazione »	471 —	
Spese d'ufficio e diverse »	82 —	
	L. 713 —	
Fondo disponibile per gli scopi della Fondazione (avanzo di rendita) . . . »	5.080 85	5.793 85
Pareggio economico L.		— —
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE		
<i>Sopravvenienze passive:</i>		
Capitali di pensioni sopravvenute nel 1935 L.		80 —
<i>Insussistenze passive:</i>		
Capitali di pensioni cessate nel 1935 »		26 —
Diminuzione nello stato dei capitali L.		54 —

(OPERA PIA PARAVICINI)

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio 1935		Alla fine dell'esercizio 1935	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
PARTE I.				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
TITOLO I.				
PATRIMONIO EFFETTIVO				
<i>Attivo:</i>				
Titoli del debito pubblico dello Stato L.	94.766 67		94.766 67	
Credito della gestione patrimoniale verso quella amministrativa per capitali da reimpiegare »	15 31		15 31	
		94.781 98		94.781 98
<i>Passivo:</i>				
Capitali di pensioni L.		418 05		472 05
Attivo netto patrimoniale L.		94.363 93		94.309 93
PARTE II.				
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
<i>Attivo:</i>				
Rimanenza di cassa »	35.601 27		34.682 12	
Residui attivi »	— —		— —	
<i>Passivo:</i>				
Residui passivi L.	35.601 27		34.682 12	
Diminuzione come dal conto economico . . . L.		34 —		
Attività netta alla fine dell'esercizio L.		94.309 93		94.309 93

Numero progr. dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			Somme accertate	Somme riscosse	Somme compensate	Residui da riscuotere	Sopravvenienze attive	Insussistenze attive	Addebitamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziato e quelle accertate	
		nel Preventivo	per nuove entrate sopravvenute									Totale	in più
	Rimanenza di cassa L.		9.039 05	9.039 05	9.039 05	9.039 05							
	Residui attivi »		52.202 10	52.202 10	52.202 10	1.447 20		50.752 20		2 70			
	TIT. I.												
	ENTRATE EFFETTIVE.												
	<i>Gestione patrimoniale:</i>												
1	Rendite di fondi pubblici L.	10.480 —		10.480 —	10.480 —	10.480 —							
	<i>Gestione beneficenza:</i>												
2	Introiti per cure »	209.300 —		209.300 —	255.366 25	253.841 25		1.525 —				46.066 25	
3	Entrate diverse »	2.700 —		2.700 —	923 40	750 —	173 40						1.776 60
4	Concorso del Comune di Milano »	24.305 40		24.305 40									24.305 40
	L.	246.785 40		246.785 40	266.769 65	265.071 25	173 40	1.525 —				46.066 25	26.082 —
	TIT. II.												
	MOVIMENTO DEI CAPITALI.												
5	Realizzo di enti patrimoniali »												
	TIT. III.												
	PARTITE DI GIRO.												
6	Anticipazioni e rimborsi L.	175.940 —		175.940 —	194.770 90	2.366 —	192.404 90						18.830 90
	RIASSUNTO												
	Rimanenza di cassa L.		9.039 05	9.039 05	9.039 05	9.039 05							
	Residui attivi »		52.202 10	52.202 10	52.202 10	1.447 20		50.752 20		2 70			
	Entrate effettive »	246.785 40		246.785 40	266.769 65	265.071 25	173 40	1.525 —				46.066 25	
	Movimento di capitali »												
	Partite di giro »	175.940 —		175.940 —	194.770 90	2.366 —	192.404 90						18.830 90
	L.	422.725 40	61.244 15	483.966 55	522.781 70	277.823 50	192.578 30	52.277 20		2 70		38.815 15	

(OPERA PIA FRANCESCO PONTI)

Conto Finanziario

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			
		nel Preventivo	aggiunte	diminuite	definitive
	Residui passivi L.		28.915 35		28.915 35
	TIT. I.				
	TIT. I. — SPESE EFFETTIVE.				
	Gestione patrimoniale:				
1	Imposte e tasse L.	95 —			95 —
2	Legati passivi »	1.188 40			1.188 40
	L.	1.283 40			1.283 40
	Gestione beneficenza:				
3	Spese per funzionamento ambulatorio . . . »	188.985 —			188.985 —
4	Spese d'ufficio, bolli e diversi »	952 —			952 —
5	Dozzine passive »	51.465 —			51.465 —
6	Fitto dei locali »	1.000 —			1.000 —
7	Pensioni di quiescenza »	3.100 —			3.100 —
	L.	246.785 40			246.785 40
	TIT. II.				
	TIT. II. — MOVIMENTO DEI CAPITALI.				
8	Impiego di capitali L.				
	TIT. III.				
	TIT. III. — PARTITE DI GIRO.				
9	Anticipazioni e rimborsi L.	175.940 —			175.940 —
	RIASSUNTO				
	Residui passivi L.		28.915 35		28.915 35
	Spese effettive »	246.785 40			246.785 40
	Movimento di capitali »	— —			— —
	Partite di giro »	175.940 —			175.940 —
	L.	422.725 40	28.915 35		451.640 75

dell' Esercizio 1935 — Uscita

Somme accertate	Somme pagate	Somme compensate	Residui da pagare	Insussistenze passive	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziare e quelle accertate	
						in più	in meno
28.915 35	28.420 45		494 85	— 05			
95 —	95 —						
1.188 40	1.015 —		173 40				
1.283 40	1.110 —		173 40				
201.741 20	27.212 20	174.529 —				12.756 20	
930 80	930 80						21 20
40.114 50	40.114 50						44.350 50
1.000 —	1.000 —						
4.154 —	— —	4.154 —				1.054 —	
249.223 90	70.367 50	178.683 —	173 40			13.810 20	44.371 70
							2.438 50
194.770 90	176.205 45	13.895 30	4.670 45			18.830 90	
28.915 35	28.420 45		494 85	— 05			
249.223 90	70.367 50	178.683 —	173 40			2.438 50	
— —	— —	— —	— —				
194.770 90	176.205 45	13.895 30	4.670 45			18.830 90	
472.910 45	274.993 40	192.578 30	5.338 70	— 05		21.269 40	

(OPERA PIA FRANCESCO PONTI)

CONTO ECONOMICO

delle rendite, dei pesi e delle spese, nonché delle sopravvenienze ed insussistenze attive e passive verificatesi nell'esercizio 1935

DESCRIZIONE DEI TITOLI	S O M M E	
	Parziali	Totali
ENTRATE EFFETTIVE		
GESTIONE PATRIMONIALE		
Rendite di fondi pubblici L.	10.480 —	
GESTIONE BENEFICENZA		
Introiti per cure »	255.366 25	
Entrate diverse »	923 40	
Concorso del Comune di Milano »	—	
	256.289 65	
		266.769 65
SPESE EFFETTIVE		
GESTIONE PATRIMONIALE		
Imposte e tasse L.	95	
Legati passivi »	1.188 40	
	1.283 40	
GESTIONE BENEFICENZA		
Spese per funzionamento ambulatorio L.	201.741 20	
Spese d'ufficio, bolli e diverse »	930 80	
Dozzine passive »	40.114 50	
Fitto dei locali »	1 000 —	
Pensioni di quiescenza — »	4.154 —	
	247.940 50	
		249.223 90
Avanzo economico L.		17.545 75
SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE PASSIVE		
Capitale delle pensioni cessate durante l'esercizio L.	1.017 90	
Variatione sul conguaglio imposta Ricch. Mob. eserc. 1933 »	0 05	
		1.017 95
		18.563 70
SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE ATTIVE		
Capitale delle pensioni sopravvenute durante l'esercizio L.	3.255 —	
Perdita sul residuo dovuto dall'Opera Naz. Invalidi di guerra per cure ambulatorie a Danesi Enrico L.	2 70	
		3.257 70
Aumento nello stato dei capitali L.		15.306 —

(OPERA PIA FRANCESCO PONTI)

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'esercizio 1935		Alla fine dell'esercizio 1935	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
PARTE I.				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
TITOLO I.				
PATRIMONIO EFFETTIVO				
<i>Attivo:</i>				
Rendite pubbliche perpetue L.	234.000 —		234.000 —	
Mobili e suppellettili »	39.026 03		39.026 03	
		273.026 03		273.026 03
<i>Passivo:</i>				
Capitali di prestazioni perpetue L.	34.000 —		34.000 —	
Capitali di pensioni vitalizie »	19.953 40		22.192 50	
		53.953 40		56.192 50
Attività netta patrimoniale L.		219.070 63		216.833 53
PARTE II.				
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
<i>Attivo:</i>				
Residui attivi »	52.202 10		52.277 20	
Rimanenza di cassa »	9.039 05		2.930 40	
		61.241 15		55.207 60
<i>Passivo:</i>				
Residui passivi L.	28.915 35		5.338 70	
Avanzo amministrativo L.	32.325 80		49.868 90	
		32.325 80		49.868 90
			251.396 43	266.702 43
Aumento come al conto economico L.		15.306 —		
Attività netta alla fine dell'esercizio L.		566.702 43		266.702 43

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE			Somme accertate
		nel Preventivo	per nuove entrate sopravvenute	Totale	
	Residui attivi L.		702 50	702 50	702 50
	TIT. I. ENTRATE EFFETTIVE.				
	<i>Gestione patrimoniale:</i>				
1	Rendite di fondi pubblici L.	18.185 —		18.185 —	18.185 —
	<i>Gestione di beneficenza:</i>				
2	Proventi per cure antirabiche L.	1.200 —		1.200 —	3.271 65
3	Contributi diversi »	2.500 —		2.500 —	882 60
	L.	21.885 —		21.885 —	22.339 25
	TIT. II. MOVIMENTO DEI CAPITALI.				
4	Nessuno.				
	TIT. III. PARTITE DI GIRO.				
5	Anticipazioni da rimborsare L.	6.000 —		6.000 —	12.380 35
	RIASSUNTO				
	Residui attivi L.		702 50	702 50	702 50
	Entrate effettive »	21.885 —		21.885 —	22.339 25
	Movimento di capitali »				
	Partite di giro »	6.000 —		6.000 —	12.380 35
	L.	27.885 —	702 50	28.587 50	35.422 10

Somme riscosse	Somme compensate	Residui da riscuotere	Sopravvenienze attive	Insussistenze attive	Addebitamenti ad altre parti	Differenza fra le somme stanziare e quelle accertate	
						in più	in meno
400 —	247 75	54 75					
12.960 —	5.225 —						
	3.271 65					2.071 65	
882 60							1.617 40
13.842 60	8.496 65					2.071 65	1.617 40
						1.617 40	
						454 25	
10.646 50	673 85	1.060 —				6.380 35	
400 —	247 75	54 75					
13.842 60	8.496 65					454 25	
10.646 50	673 85	1.060 —				6.380 35	
24.889 10	9.518 25	1.114 75				6.824 60	

N. progressivo dei Capitoli	CAPITOLI	SOMME STANZIATE				Somme accertate	Somme pagate	Somme compensate	Residui da pagare	Insussistenze passive	Accreditamenti ad altre partite	Differenza fra le somme stanziato e quelle accertate	
		nel Preventivo	aggiunte	diminuite	definitive							in più	in meno
	Residui passivi L.		10.073 20		10.073 20	10.073 20	257 -	4.928 -	4.888 20				
	Deficienza di cassa »		67.304 83		67.304 83	67.304 83	67.304 83						
	TIT. I.												
	SPESA EFFETTIVE.												
	<i>Gestione patrimoniale:</i>												
1	Imposte e tasse L.	602 20			602 20	600 -	160 -	440 -					2 20
	<i>Gestione beneficenza:</i>												
1 bis	Imposte e tasse L.	74 80			74 80	446 70	116 70					44 90	
2	Affitti locali »	200 -			200 -	237 50	237 50					37 50	
3	Pensioni »	413 -			413 -	437 10	437 10					24 10	
4	Contributo all'Istituto d'Igiene R. Università »	12.000 -			12.000 -	12.000 -	12.000 -						
5	Onorari d'amministrazione »	942 -			942 -	942 -	942 -						
6	Spese d'ufficio e diverse »	7.653 -			7.653 -	8.005 95	8.002 45	3 50				352 95	
	L.	21.885 -			21.885 -	22.339 25	21.895 75	443 50				456 45	2 20
	TIT. II.												
	MOVIMENTO DEI CAPITALI.												
7	Nessuno.											454 25	
	TIT. III.												
	PARTITE DI GIRO.												
8	Anticipazioni e rimborsi L.	6.000 -			6.000 -	12.380 35	7.206 35	4.046 75	1.127 25			6.380 35	
	RIASSUNTO												
	Residui passivi L.		10.073 20		10.073 20	10.073 20	257 -	4.928 -	4.888 20				
	Deficienza di cassa »		67.304 83		67.304 83	67.304 83	67.304 83						
	Spese effettive »	21.885 -			21.885 -	22.339 25	21.895 75	443 50				454 25	
	Movimento di capitali »												
	Partite di giro »	6.000 -			6.000 -	12.380 35	7.206 35	4.046 75	1.127 25			6.380 35	
	L.	27.885 -	103.263 03		103.263 03	112.097 63	96.663 93	9.418 25	6.015 48			6.834 60	

(PIO ISTITUTO ANTIRABICO)

CONTO ECONOMICO

delle rendite, dei pesi e delle spese nonchè delle sopravvenienze ed insussistenze attive e passive verificatesi nell'esercizio 1935

DESCRIZIONE DEI TITOLI	SOMME	
	parziali	totali
ENTRATE EFFETTIVE		
GESTIONE PATRIMONIALE		
Rendite di fondi pubblici L.	48.185 —	
GESTIONE DI BENEFICENZA		
Proventi per cure antirabiche »	3.271 65	
Contributi diversi »	882 60	22.339 25
SPESE EFFETTIVE		
GESTIONE PATRIMONIALE		
Imposte e tasse L.	600 —	
GESTIONE DI BENEFICENZA		
Imposte e tasse L.	116 70	
Affitto locali »	237 50	
Pensioni »	437 10	
Contributo all'Istituto d'Igiene R. Università »	12.000 —	
Onorari d'amministrazione »	942 —	
Spese d'ufficio e diverse »	8.005 95	22.339 25
Pareggio economico L.		
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE		
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE ATTIVE		
Capitali di pensioni sopravvenute nel 1935 L.		500 —
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE PASSIVE		
Capitali di pensioni cessate nel 1935 »		125 —
Diminuzione nello stato dei capitali L.		375 —

(PIO ISTITUTO ANTIRABICO)

STATO DEI CAPITALI

	Al principio dell'eserc. 1935		Alla fine dell'eserc. 1935	
	Somme parziali	Somme totali	Somme parziali	Somme totali
PARTE I.				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
TITOLO I.				
PATRIMONIO EFFETTIVO				
<i>Attivo:</i>				
Titoli del Debito Pubblico dello Stato L.	358.192 —		358.192 —	
Mobili e suppellettili »	7.668 —		7.668 —	
		365.860		365.860
<i>Passivo:</i>				
Capitali di pensioni di quiescenza »		2.161 25		2.536 25
Attività netta patrimoniale L.		363.698 75		363.323 75
PARTE II.				
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA				
<i>Attivo:</i>				
Residui attivi »	702 50		1.114 75	
<i>Passivo:</i>				
Residui passivi . L. 10.073,20 L. 6.015,45				
Disavanzo di cassa » 67.304,83 » 71.774,83		77.378 03		77.790 28
Disavanzo amministrativo L.		76.675 53		76.675 53
		287.023 22		286.648 22
Diminuzione come al conto economico L.		375 —		
Attività netta alla fine d'esercizio L.		286.648 22		286.648 22

STATE OF CALIFORNIA
OFFICE OF THE ATTORNEY GENERAL

No.	Name	Amount
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
20
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
32
33
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50

